

1617

1621

Y

20

19

Comune Di Mondavio

Comune Di Mondavio

Comune Di Mondavio

È pregato il Sr. Roberto Di. postare la
Lettera Di sopra, con che si richiama
conto alla Magistratura Di Ortona
Dell'Amministrazione Dello Spedale Di
M. Felco, D. Det. M. Tramentario - et
Ortiano

Concessione d. Mondavio
Domenico Fattori

Comune Di Mondavio

In Dei nomine Amen & *Sancti Spiritus*
omnibus Superius

D. Monte secondo il solito e quanto agli altri
fugiti et lib. se vedano tutti, amiche non fare
parato D. tempo, et se non se trovano compratori
che offeriscano almeno quel prezzo per il quale
sono stati impegnati, li med. off. li parano al
sig. Com. la tua locale, che comoda q. si
deve fare come promissioni e esse

Off. S. *Sancti Spiritus* & Conf. *Sancti Spiritus*
S. S. *Sancti Spiritus*. ob. no. 500. 2. 1/2.
in conto

Sup. *Sancti Spiritus* Che li se dia l'abrogazione che si è, per
farlo lavorare, quado a lui bisogna di denaro
quado no che se trovisse, e che il sig. Com.
il Magazzino

Off. S. *Sancti Spiritus* Eques *Sancti Spiritus* conduttris unius q. *Sancti Spiritus*
miserit, et dicit che si si sanimo per
lavorare gravi della Com. lo che si vede
come app. si comoda d'abrogazione, non
che al punto de' argenti la Com. deve
ne vad lavorare di denaro, et che il sig.
Com. il Magazzino et darsi condurre in
il lavoro

Comune Di Mondavio

Il S. Cristof. Basso...
Signor S. B. Equic. 500. n. 500 i. Jul.
in Corso

Uomini eletti sept. 2. et 3. Proposta
Il S. Lino Guid. et
Il S. Horatio Florido

eletti sept. la base
M. Gio. Ant. Felano et
M. Felice de Ponte

giurati per il presente anno sono confermati gli
dell'anno passato
a fare i conti all'off. delle dan. date

Il S. Cristof. Basso et
Il S. Cav. Archetto Induni

per il... et...

Comune Di Mondavio

Il S. Sci noie And. et
die 4 Junij ibi
Congregato Contino...
De m. S. S. Lenone S. Cui et

Il S. Lino Zanaboni } Lenoni
M. Inquillo Baga }
Il S. Cristof. Basso }
Il S. Lino Guid. }
M. Daniele Orlandino }
Il S. Baldano. Ant. }
Il S. Cav. Archetto Induni }
M. Adolfo Adolfo }
Il S. Cav. Antonino }
Il S. Ant. Ant. no }
M. Gio. Ant. Felano }
M. Felice de Ponte }
Il S. Polidoro per }
M. Antonio Comi }
Il S. Cav. Ant. Betti }
Il S. Mario Banni }

2. M. Adolfo Adolfo...
i compensi in quid. n. 5. Conto et ha fatto
instala che la mia cont. gli gronda d'un
altro off. del dano dato, atteso che Gio. Batta
de Paolo ne eletto nel albo consiglio, ed ha
voluto accettare d. off., come appare ne
gli atti, et per lo e protestato ad la mia
cont. d'ogni dano, et interesse et di lucro
cellite, et dano emergente, come se dice
nella mia instala, et ha fatto inst. n. 5.
alli

all'is. Primi, i quali hanno dimandato ^{ora}
primi di capo di riferire tutto ciò al padre
Com. come ne stanno, e che s'ho chi hanno
usato diligenda di trovare un offera, ma
non hanno procurato, che il S. Christoph. bochi
et. s. lino quid. di offera usino diligenda,
per se dice che pare di fare sopra di ciò

Offit. S. Eligiius p. unum & p. unum. Consulto
u. v. p. 13

Supp. che s'adimand. a Mr. Romolo se ha offera
alt. per la Com. et se ne ha per d'uno
che se ballottano et che offera hanno per
fare, offera ha offera et se ne ha un offera,
per se se ballota, et se non offera
che si accetta per d. offera

Offit. et Cui. S. Christoph. bochi unum & unum &
Supp. dit. che si propongha Mr. M. della
Botta, che ha detto intenzione di
usare offera alla patria dell'is. Primi
et del S. lino quid. et in caso che non usano
accettare, che si usano offera per offera
per modo provisioni, intanto che se ne
honari uno, et in caso che si Primi alleghia

Comune Di Mondavio

uomini a trovarlo, et in caso che il S. Com.
fanno relatore per Mr. Romolo, che si alleghia
uomini che debbono intervenire et assistere
per la Com. et supplicare il S. M. a
che si pigna, che se ne fanno relatore per
la Com. arca

Offit. S. Marius p. unum & unum & confit.
S. Eligiius p. unum & S. Christoph. bochi
ob. et ob. i. Gab. in Com.

In Ballottato S. M. della Botta che
habbe quattordici fante Ranche, et quattro
regi

che si pigna la supp. di Mr. Romolo a fare la
relazione.

S. lino quid. et
S. lino quid. et S. lino quid. et S. lino quid. et

si trovano offera a Mr. Romolo
S. lino quid. et S. lino quid. et
S. lino quid. et S. lino quid. et

et in caso che si pigna la supp. di Mr. Romolo a fare la relazione.

Il 16. di Aprile Anno 7.
 Die 16. Junij ibid.
 Congregato Consilio Curie Montanij de n. 55.
 Lione S. Coe, in loco ubi & iniquo

- | | |
|---|---|
| Jls. Luis Pasalunij
Ms. Roguillo Lopez
Jls. Baldat.
Jls. Can. Vichetto
Jls. Christo. Luchi
Jls. Luis. ...
Jls. Cap. ...
Ms. ...
Ms. ...
Jls. ... | Lioni
Ms. ...
Ms. ...
Jls. ...
Ms. ...
Ms. ...
Ms. ...
Ms. ...
Jls. ... |
|---|---|

- 1.° Gli uomini eletti a trovare l'offa del danio dato per la Capog. refaiscono l'anno cronato che pigliano S. off. Jac. de Jac. de Mond. in Diadone
- 2.° Ms. ...
- 3.° Die ...

Comune Di Mondavio

4.° Lier de Luca de Mo dalla Creia fig. delli
 Madria supplica la N. N. come teniamo nella
 ma supplica publican. Lotta
 5.° Gli uomini eletti a vendere i conti a ...
 Longa, dicono che in tutto non perdono
 e che loro li amano, ma loro te ...
 riano perditi o no, et che ...
 dato una lista al Barigello, e che non
 multare neppure, se non li da ...
 per ...
 fare

Off. ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...

in che ora si trovano all'ora d'ora
 con, affinché d. Piero non sia molestato
 con, et anno che la Corte di parisi d'ora
 ma che se fare refare i chi i tab ne
 pignere, et anno refarismo d' honore
 che spem ai mi. oct: 18. 8.

hogg: Che si uomini a vedere i con i mi
 son a d'ora pignere informazioni et an:
 giudiciali, e li dati in lista dal d. m.
 tom: per pndeti, sono meramp: cali
 et cronologi pndeti che li dati d'ora
 habbino anca di spaventi. oct: ad oct:
 una viga ai con

Primi per luglio et agosto

gl: Gregorio M. Mamiani della Rovere
 gl: Giulio Mamiani, spaiolo
 M. Antonio Florido

otto top: il signor
 M. Gio: Antonio Florido
 M. Felice da Ponte

Comune Di Mondavio

Il Sei noie Am d'ora
 die 2^a Julij ibi
 Congregato et convocato Contho terre Montevio
 de m. d. d. Liono d. con, in con solido

in que

gl: Gio: d. Mamiani	} Primi	} gl: Christof. Loschi M. Sanicelle oridino M. Arc: Gio: gl: Capo Gio: d. d. d. M. Adolfo Adolfo M. Cesare Mamia gl: Capo Arc:
M. Antonio Florido		
gl: Gio: Pasqualini		
gl: Carlo Inchetto Landani		
gl: Mario Baroni		
gl: Baldare: d. d.		
gl: Solido d. d.		
gl: Arc: Arc:		
gl: Gio: d. d.		
M. Felice da Ponte		

L. Li sindici del Monasterio d. s. Michele della terra
 di Mond. Gio: d'ora come si vede, che sono
 confiscati l'eredita del benef. d. s. Michele
 per d'ora dal s. Galvani da S. d. d., et
 che qd'ora. Contante sono state applicate
 al meno i tutti incisione d'applicare per
 qd'ora e dice i luoghi p' non solo fuori di
 d'ora ma l'ora, ma anco fuori della d'ora

stati con i prenti al luogo dove si deve
fare d. sciaquatore, et che secondo i Cont.
fatti con di loro si andara i spora circa cento
bardi, pero che se deve fare

3.^o Il Curato della Villa & Canabara adimida
la licca secondo il solito per poter reser-
tare la Decima, se prale di ordine
che le sia data

4.^o Un tale dalla Cantona Condans de Privalto
si lamenta che il Conduttore del Fano dato
li voglia far pagare piu di quello che e stato
stato si pagava per il passato tale da se. hmo
mini di Privalto e stant. quato da g. hmo.
mini un a Privalto che e stato
quato se avvenisse un molto patto per
buona prova ad. Conduttore preside cinq
gioni per buona, pero che pare de
fare sopra no, avio no natchi diparera
sop. qto fatto da gto Cont. et avio avio i
mi Condans siro trattati quato uera
il caso si Privalto nel med. modo che sono
trattati si dona

5.^o Il s. avio hmo adimida la bolletta della sua an-
data a Cantona per la mia Contea nella

causa del Fabice

D. Priguelus Anfo uno + medio cuius auct. tatis &
Consul. ut infra 14

figg. 1.^a Che se Gaviano i bardi adeno per vedere
se vi sia chi vuol pigliare il fano d. et
che se pigliano li casti et che se dia i chi
meglio fare per la Contea, et che sia piu
atto, un obigo che no possi sublocare ad altri
ne poter godoni, ma che debba tenere
de se med. ob. no ob. 3 fab. in Cont.

figg. 2.^a Che li s. laiori obghino un atto con i
di gia detto, qti habbino avio quato gto Con-
tario di trattare, et concordare con qti che
deuono refare d. sciaquatore et che concordano
vano della spesa bene, quato no se debba uer-
dere per via della ragione, protestando
soto loro qti che deuono refare d. sciaquatore
de tutti li dani et interessi, che potra patre
la mia Contea, et avio che gto fabrica si espone
dischi quato pa. et che se pigli metre in
i tipo li pietre calura et altra materia
per d. fabrica. ob. H. S.

fig 3.^a

Comune Di Mondavio

pag 3^a Che liss. Lioni claspino di a fare d.
Lissa per che se dia al. Curato di Canall.
et tenere una copia in Can. per ogni bi-
sogno che potete venire. Obi. N. S.

pag 4^a Che liss. Lioni claspino di a trattare
amministrare con il Conduttore del dano dabo
et quando egli si vorrà di or. quanto è stato fatto
in qui bene, ma se si vorrà, che i
med. clapi labbas avca d. d. di vederla
di rogne anote il s. Com. ma supplicare
avca d. d. et fare tutte gte sue di bisogno
per gte causa, avca d. d. di dipiaure
tra gte ma Com. et quella di Can. et
na se meglio l'amicia, come è
fatto per il presente. Obi. N. S.

pag 5^a Che al s. Lioni gli si fari la lettera nel
di il dabo. Obi. N. S.

Chetta in li di albi al diagnare

Ms. Comune dabo

alla lista della danna d'Canall.

Ms. Comune Mania d.

Ms. Inquillo dabo

Chetta

Chetta a trattare con Ms. Ponso
Il s. fiscale buschi et
Il s. dabo dabo et And.

In litta la danna della pa. proposta ad And. f.
sono de verbo ad verbum per tutto il Com. et
et unire a parte cui è stato diposto.

Offi. S. Jovincioy Bonello eletto a Can. ho bene
Mund. ad interuenire in Com. Jovincioy
per Offi. S. Jovincioy Bonello eius patris et pro
Com. Jovincioy in defectu S. Jovincioy. interuenit
et ambedue dabo boni per se et pro. et
per interuenire interuenire facere et ad
quod ambo. et ad alia facere et pro.
per S. Jovincioy et in alia propter
mittere copia alia facere et dabo ad
per tract. et dec. per. per bono regi.
interuenire observare et ad alia propter et
interuenire et pro.

Ms. Comune Mania dabo
interuenire albi dabo. Chetta in litta dabo.
cedendo in q. suo obligat. Com.

Com. dabo. dabo et dabo.

no haver denaro da poter pagare le bollette
che le si buttano fuori alla giornata, per
che dice che pare di ordinare sopra ciò —

12. My. Bro. Toni dice che desidera fare da case
fuori della Porta nova, per adimanda
e piace di darli il no

13. My. Adolfo Adolfo nella revisione de noi
Cono della Dep. nro deliare de termini
bucato in: de gli per com. della s. Prio.
in di quel caso fece pagare bollette per My
Felice da Ponte dep. che successe a lui,
finora ciò, e dopo qto fu ordinato in Consiglio, che
ogni douere pagare qto ora stato deliare, e
s. Ministri di S. M. per fructi di Cap. u.
drati della Grandi della s. obona. nro
e pome pagare ad ogni requisitione della Cont.
come ha offerto alre volte in Cons. e pome
csp. probata che per lui s. nro di altri:
fare, per adimanda, che si debba dar or-
dine de q. si deve fare in qto pome stare

S. Daniel a l'adinaf uovs q. nro: per: Cons. ut
viva My

14. Che li s. Prio. eleghino di a vedere l'
opinio del D. M. Pietro co aduato che ha
qua

gravato, che bisognava. ob: N. S.
15. Che si provolde in questo caso pagare
l'amm. al conduttore del Dine d'ac, quito
no fatto solo guardia, che li si dia
d. guardia, cioè a far: s. Prio. ob:
N. S.

16. 4. 5. 9. et 10. Che se faranno le bollette
adimanda alla s. d. ob: N. S.

17. Che li s. Prio. eleghino di arieme
un lro, qti habbino unti quito qto Cons.
et faranno in qto nro: quito s. nro, et
pome utile per la Cont.

18. Che per modo provisione se mette al
grano a s. Prio. con qto quito a lavoro
s. nro che si troua a comprare a d.

19. Che se balotti, et se sari ottenuta, che
li si dia un li. nro, et emolumenta s. nro
ob: N. S. ob: quing. Job: in Cont.

20. Che se butt. fuori una bollette con il s. Prio.
re de 200 sandi a conto della nro s. Prio.
con qto ceto sandi se paghi a chi se deve
ob: N. S.

Comune Di Mondavio

- 9. Che pare de fare sopra la via dell'U. Priori
de Primali publicanof. Carta
- 10. Le piace de restituire il scagnotore della Capana
che sta in via
- 11. Le piace elegere uomini a nome il Por Landi:
cavere dell'Avvento
- 12. Le piace di fare erigere il muro per il
porta novo
- 13. Il Priori da Barchie adimanda la bolletta dei
giusti dei suoi domini
- 14. Li Priori di S. Jaco. adimanda la bolletta dell'ingra
della viaf. gadi
- 15. M^o Ziaroto. adimanda la bolletta del no. m^o m^o
per mettere la fontana a lavarsi
- 16. M^o Cresti adimanda la bolletta del no. m^o m^o
di riparare l'hostaggio
- 17. Come suo adimanda la sua bolletta
- 18. Che se ha a fare per la custodia del Ponte
della via, e per restituzione del Ponte
della Roma a Cavallara
- 19. Le piace di donare uno che reghi la lettera
della porta
- 20. Le piace di reformare Arc^o Doglione

o cronaca altri
 21. Li Priori passati adimanda la bolletta del loro
 m^o m^o
 22. Le piace de elegere uomini a vendere la
 Carta da la via porta agli Heredi della sig.
 honore con la via che precedono hanno
 pagato de più che si devono

ffil. S. Hier. & Mariotto, uno & l'altro: l'altro: & medio con
 vis. cartis & Con. l'altro: ac infra M

Sup 1^a. Che li Priori deghino dei q^{ti} habbino altri
 quato q^{to} Con. l'altro: di fare d. Carta et obblighi al Priori:
 dico, che tari per i capi, costti debbono poi stua
 vare. sbb. no sbb. 2. fa. in Carta

Sup 2^a. Che li Priori vorino una scala per la
 noble del pub^o uoi da fabricare, et se ne face
 invitato al Priori, quato per il passato coster
 che no sia stato fatto, e q^{to} per la scala sopra
 della Carta, et che se pigli uno delle tre
 scale. sbb. N. S.

Sup 3^a. Che li Priori vorino ditzenda in cronaca
 de noble, che vorino per la fabrica della
 meraviglia, et farino in q^{to} particolare q^{to}
 che gli parca più utile per la Carta. sbb:
 N. S.

Comune Di Mondavio

Sup 4.^a Che li Priori unino diligenda di rivederane
tutte le scritture, e provisioni della Comen. et che
li pongano nell' archivio, et quando bisognare
hanno ali: V. che, fanno fare il rucchio
uopo a alla proposta, et li mandano
ob. n. d.

Sup 5.^a Che al capo debito quado si cavano offi
cioi al principio dell' anno, si cavano tutti
indefinitamente ob. n. d.

Sup 6.^a Che i Priori Michalij gli se dia patibla
bottega in, poiche e stata data a
patib. ad altri, e qsto sia coto, che si troua
un fabbro, et che alla Comen. in cui col
gli sia tenuto di rivederla in qual luogo
sepo. ob. n. d. ob. n. d. una riga

Sup 7.^a Che se ne cavino da minteringio o d' altra
come ha veu. et non, e quado il sep. no
habbi bisogno dell' denaro che si cavano
d' un. gano, si uocano d. denari, a
ancora un altro che si uidera si
gona cinquase, o tutte o parte d' uno
delli doi milia gani. et ha la aia
Comen. a Com. ob. n. d. ob. n. d. una riga

Comune Di Mondavio

Sup 8.^a Che se deghino doi, gli habbano auto quanto
qsto Consiglio, et fannano in qsto particolare quito
uoni il douere, et quito ob. n. d. ut sup.

Sup 9.^a Che se conquischi quel coto che fu ordinato
nel passato Consiglio. ob. n. d.

Sup 10.^a Che li mod. deputati a rufare il sciaguato
del Molino della Torre, habbano l'istesso
auto in rufare qsto ancora della Capana
quado stano in pua della Comen., nel qual
coto li Priori gli arrigano con il modo
della regre ob. n. d.

Sup 11.^a Che li Priori deghino di a uonare d.
Predatore, ancedo che v. si esuda sup.
li ang. said. et ha aia l' elem. a. ob. n. d.

Sup 12.^a Che il quello del Molino si potti minterotto
d' unie ordinare et aia dai il d' eliano
14 thobio florido in il mollo del no guianone
ingendo dice, gatti bota, et bota tre
ob. n. d. ob. n. d. ob. n. d.

Sup 13.^a Chiose buschi chiamato dal s. Cons. con
il suo quaramito uferma il Consiglio
del s. Cons. uoc. gli 28 et 33. ob. n. d.
ob. n. d. ob. n. d.

Sup

Sup

pag 13, 14, 15, 16, 17. Che si facciano
le spese, e tutto altri fatti, che si vogliono
fare la differenza, che viene delle volte
che devono pagare. obi. H. b.

pag 18. Che il sindaco un dei eletti dalli
Lairi facciano quel voto che sarà bene
conale per il publico. obi. n. d.

pag 19. Che li Lairi trovino loro che ceppi
de' loro, quedi come loro d'ogni più che
vitaro d. off. obi. n. d. obi. n. d. obi. n. d.

pag 20. S'indica perche bene il d. d. per il
se, che gli si dia la riforma di
dura per un altro anno. obi. n. d.

pag 22. Che li Lairi eleggano un Consiglio
di Mr. Horatio Florido, gli vanchino di
ceche in qto loro habbino l'ante di qto
Consiglio. obi. n. d.

Atto che non sia permesso il Consiglio circa al
quello del Monte, che pare di fare sopra
vii

P. S. H. d. 5. g. Che li Lairi eleggano quello
per

quattro persone et almeno un loro apollino
il monte obi. n. d. obi. n. d. una in Cort.

Furono cavate li Lairi per doi mesi
averire

Mr. Ottavio Monica et
Mr. Cesare Antonino, et in un'altra
Mr. Gio: Batt. Galano atteso che P. Mr. Come
vada a Roma

A fare li casti al sindaco
Il s. Gio: Batt. Maiotto
Mr. Horatio Florido

Per un altro anno dei Cort.
Il s. Cas. Inchetto Induca
Mr. Inquillo d'ora

A trovare il Sindaco
Il s. Come Antonio
Il s. Antonio Antonio

Comune Di Mondavio

A

che vi è, onde ho restato di farlo più sotto
e di già vi è cominciato a lavorare, hanno
per inteso che la 5.^a di alta di abiti, e mi
sufficianti vogliono dare la terra per rifare
la strada, però si dice, che partito si deve
pagare

- 2.^o Il 5.^o della scala adimada la lettera
del no. 1000
- 3.^o Il 2.^o di origine adimada la lettera del no.
1000
- 4.^o Il 1.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000
- 5.^o Il 1.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000
- 6.^o Il 1.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000
- 7.^o Il 1.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

- 8.^o Il 1.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000
- 9.^o Che pare di fare sopra la lettera di Blouge per
obbligare la terra

Il 1.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 2.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 3.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 4.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 5.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 6.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 7.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 8.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 9.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 1.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 2.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 3.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 4.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Il 5.^o di origine adimada la lettera
del no. 1000

Comune Di Mondavio

pag 6.^a Che l'ill.^{mo} Priori Jacopo de' Bisi, che li
poveri nobile, et vando fu ordinato
nell'altro Consiglio. obi: N. S.

pag 7.^a Che in unione di B. N. Scio del Probato
della Capana, et si mett. al visitario
obi: N. S. obi: una fa. in Corti

pag 8.^a Che al s.^{to} Medico si dia il grasso che
desidero a uno della ma. bolata. obi:
N. S.

pag 9.^a Che M. Antonio Coni aprime un il
medico vedino a Abbege e gravato
one, e vando che si gravato che
gravato. obi: N. S.

Chet. si traduce in b. s.^m ^{habita} Leonora

Il s.^{to} Eschivo vna et
Il s.^{to} Laisheit

me 10. alle Anziane 97
Giornale illustrato
Vossena
Ludaco

Comune Di Mondavio

Trioni per li dai mesi Febro et Febro
M^o S^o Giovanni Bonelli et
M^o Riccardo Galli

spicchio in luogo di M^o Riccardo

M^o Francesco

Suprio del denaro

M^o Marco Florido

Suprio del grano

M^o S^o Carlo Varchetti Carducci

Letta sopra la Difesa del Ponte

M^o S^o Christophorus Buschi } e sono Confessari
M^o S^o Lavinio Guindani } di altri chetti sopra la
M^o S^o Zolidas non } g^o s^o proprio

Cura alla replica delli H^o di M^o S^o Antonio

M^o Aurelio Coni et
M^o Samuele orladino

J. N. Lucio Andre
Sore il xbris

Congregato et ordinato Consiglio della Montania de m^o
S^o Trioni in loco solito in quo e

M^o Cesare Maria } Trioni
M^o Cesare Ricci }

M^o Samuele orladino

M^o Antonio Florido

M^o Felice da Zorba

M^o Gio: Antonio Galano

M^o Antonio Zorbi

M^o Pietro d'Agno

M^o Lavinio Rosalini

2^a Ette de ogni tri anni, si e da fare circa
al Ponte del Distretto della Montania e quando bibe
qua mutar d. Ponte da una bida et se
dall'altro, et fare le strade loro in un
luogo, et ha' in un altro nei beni degli
Agabiti, e perche al Ponte d. H^o degli Agabiti
vi siano in tutto, et per tutto di voler dar strada
et permettere, che si farei il Ponte in
alco luogo nei loro beni, se pare per loro

Comune Di Mondavio

prejud. della regna, et liberta, o anta,
 ch' habbi di poter pigliare, e servirsi per
 utile uso de loro, et legnami de paraischi
 sendo l'osservate conformi a q. h. e fatto
 per il punto, et salario, ve in
 abas nro. ob. nro. 2. Jul. in Corti

pag 2. Che in caso, che i Corsi vengono: dal
 Tomani al Monasterio delle Moniche
 che a far m. f. Corallo et siano tenuti al
 peso ch' hanno pagato gl' abas per Corsi
 si faria bolla al dep. della Corti, che
 gli restituischi li d. dai gaudi de d.
 Moniste pagati ob. n. d.

pag 3. Che se ordini a My Son la Carta Olona
 che fari buona et. My Son fare. questo
 la d. due copie: alla disposizione della
 la del nro. sig. Luca con suo sig. h.
 fari poi buona a My Son. ob. n. d.

pag 4. oiche s' e determinate di elegere
 un huomo per comprare la wpt.
 Terza de abimata, se piace d.

Comune Di Mondavio

allegato, et nominato nel jura Consiglio
 et fare la terminazione.

D. Horacio Sigurd. Com. de. Che li 11. Lioni
 eleggino la persona, et la nomina nel
 jura Consiglio per vedere se piace, et
 se crede d'auere circa al punto con li
 huomo da elegersi de d. Sigurd debba
 referire in Consiglio la bordia che e
 fa di loro, anco si pigliano si possa fare
 abas elezione, et questo tutti nel
 auerito, che pigliano la uerita si fari
 l'interio con tutte le Circostanze et Cavete
 nro. per utile della Corti. ob. nro.
 nro. ob.

che delli 11. Lioni

My Horacio Sigurd

In Dei nomine Amen
die 17 xbris 1817

Congregato, et Condunato Consilio Curie Montanij
de n. s. p. Prios in loco white in quo p

- | | |
|----------------------------|-----------------------|
| Mr. Cesare Maria et | } Prios |
| Mr. Cesare Maria | |
| Mr. s. Lino Dini | Mr. Trappillo Agno |
| Mr. s. Christof. Lusch | Mr. Brod. Vadi |
| Mr. s. Bald. And. | Mr. Antonio Coni |
| Mr. s. Cas. Inchetto Sant. | Mr. Adolfo Rudolf. |
| Mr. s. Robidoro Vela | Mr. Felice De Lente |
| Mr. s. Maria Mann | Mr. s. Lucia Rosalini |
| Mr. s. And. Sant. | Mr. s. Giul. Maria |
| Mr. s. Gio. Batt. Forlani | |
| Mr. s. Antonio Florido | |

1. Mr. Antonio Florido clero i battone con la
s. s. bialta, et s. s. ghabiti per la vendita
della Curia, che d. s. ghabiti possedono un
al Molino della Curia per poterli fare il
Lente come lo desiderano per vendita
degl. s. s. ghabiti, e adde p. s. s. ghabiti, e sapere
haver trattato con d. s. s. bialta et con

Comune Di Mondavio

Mr. s. s. ghabiti no s. s. ghabiti, da gli s. s. ghabiti detto, che
vederemo le Curie, ma che peris no videtur
venire la Curia d. s. s. ghabiti da loro di turba
sua con gli, che fabricavano il vino, che
s. s. ghabiti fare non s. s. ghabiti s. s. ghabiti de
Piantone per vendita come d. s. s. ghabiti, e
verche come s. s. ghabiti fatto di Coprone
le Curie loro per amandare la difesa de
che potran vendere da loro, et la Curia
per conto de refuge d. s. s. ghabiti, per gli s. s. ghabiti
parte bene no andare piu in altri in s. s. ghabiti
negotio per la Curia parte alle s. s. ghabiti
anno per sapere come deve governarsi
negotio a piu, et deve fare. circa s. s. ghabiti
negotio

2. s. s. ghabiti s. s. ghabiti offe della Curia adinada per
gio de d. s. s. ghabiti s. s. ghabiti s. s. ghabiti de s. s. ghabiti
per chiudere il no s. s. ghabiti

3. s. s. ghabiti s. s. ghabiti una Curia del s. s. ghabiti s. s. ghabiti
Galli, nella quale si di avito della Curia
d. s. s. ghabiti s. s. ghabiti s. s. ghabiti s. s. ghabiti
s. s. ghabiti s. s. ghabiti in no luogo Mr. s. s. ghabiti
s. s. ghabiti, et s. s. ghabiti s. s. ghabiti, come

dilations, i uero che se si uia al 5.
 fante: bonelli et i M. fed. Amici come
 qui pasci all' 11. L'ioi conli chelli
 p. ato. Ponte. ob. n. ob. una nigra
 f. 2. che ato. L'ioi et li se fante pagare
 p. de ang. gadi et con dice per
 uaria, et che li 11. L'ioi li uaria
 la regione con il M. l'ioi

f. 3. Che al L'ioi n. bonelli f. 10. li se dia
 qualche si e dato ad altri predicatori
 ultimamente della sua religione,
 cioe gto che fu dato alla buona ma
 del L'ioi n. felice f. 10. et gto per
 adoro et gto n. de gto n. l.
 auenire all' ordini altre uita f. 10.
 ob. n. d.

f. 4. Che i M. l'ioi n. se li refami
 li uelloni dell' imperatore, ma che
 prima debba rimettere in l' uita
 per dell' storia, et. Veloni n.
 mettino all' uita. ob. n. d.

ff. l' admi l'ioi n. s. l'ioi n. f. 10. l'ioi n.

De Mond. un. g. l'ioi n. s. l'ioi n. f. 10.
 2. et. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 M. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 gto di poter fare

ff. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 che li 11. L'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 mini pasci, se gto L'ioi n. f. 10.
 pasci de pie del l'ioi n. f. 10.
 l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.

ff. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 Confirmant. ob. n. d.

Chelli al signore
 M. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.
 M. l'ioi n. f. 10. l'ioi n. f. 10.

Comune Di Mondavio

copiare per elem. e i gti che impie-
 gano per washed. suda
 7. Li Grossi fare sapere che volti
 si depono, che il Marellano us fu
 Camati, ne meno Carre a l'officiation
 peris che pare de fare
 8. Il S. Medico adimide la ablati
 della ma murede e termino
 9. Le piace di dare averi alti cleri
 in far farire la ca del Card. port.
 felici et un altri, di poter scrivere
 al sereniss. patrono una lettera
 in Camera i cui dicitola deve pa-
 reri a d. cleri per far farire
 d. carta

in Li Sai Vostate del Boggio adimidano
 per l'ama de suo un poe di
 elem. per amondare una usla
 che usca
 il presidente che Ms Felice Labignano si
 vorrebbe amondare con la Coma
 della

Delli Danni, che deve havere d.
 Conto da Ms Felice Labignano, se
 piace di elegere uno, o da, che habbi
 no averi d. Brattone in lui et
 conchiudere il reg. con d. Ms Felice
 al meglio che si puo, atteso che sta
 ra una detta, che malavoglia se
 puo recuperare

S. Clara Maria unis q. ter. e medio
 cum iust. tatis q. Consul. ut infra 14
 supp. Che b. s. Priori elegere di uomini
 i bene i matori, qti habbino auti d.
 wmbi, et possideri che se allochiano i
 danni, cum possideri che se allochiano
 a pare et in arbitrio degli cleri. ob.
 H. s.

supp 2. Che b. met. s. Priori elegere di
 altri uomini i bene l'ortaria per
 un alor Comoda usiera con la Gabella
 del Boggio ob. et ob. Una riga
 supp 3. Che gli cleri a vendere i Coma a
 Ms Thom. degli anni ibit, ibit, et ibit
 ce

vedano le preterazioni. Detto. M. Thom.
cogli se fare buono, qualche gristamite
gli se deve di fulmine. obt. N. S. —

pag 4. Che alti M. Priori parati gli se
fare la bochetta. obt. N. S. —

pag 5. Che se vendano i Cora i M. Thom.
Comitibus q. p. e. trovatori oven debere
chagli se deve fare la bochetta di qual:
che pace d'alti Comoditi di fenice
de rescare e fenire di dichiarare
le sue preterazioni e scopri che non
habbi l'Esarca da principio del anno
con barto de decani di M. Thom.
pagare a chi se deve, che se deve
del pane della Conca, e se trovatori
da vedere qui che se med. i fen:
paglia con l'c. del r. s. Latone. obt.
n. d.

pag 6. Che li M. Priori si farino pagare l'
cher e come si sia pagate sin hora
invece se farino venire la casti di
qualit alto M. Thom. e vando gli vi
degli e anche nel resto di crepita
con negli ordini. obt. N. S. —

pag 7. Che li M. Priori e Regolari farino
sapere a D. Marcellino, che fare la Curia
e officio della ditta via che e obligato,
ma casti fare da lui, con fare quel
che deve, et ha promesso, che
trovino un M. Thom. per med. promissio:
ni e fare preterato non formalmente, ha
veduto che la Conca habbi il suo d'alto
obt. n. s. obt. n. s. in conti

pag 8. Che se fare la bochetta al S. Medico
vofa. e al r. s. obt. N. S. —

pag 9. Che gli d'alti habbino auto di scrivere
vofa. e alla proposta di di fare fenice
la in auto D. Thom. e un alti. obt. N. S.

pag 10. Che alti D. Lai gli se fare cler. e d.
de sandi, e che se farino applica
a P. A. S. state et altre Conca circumven:
ne gli habbino fatto cler. e Reg. is
fian. g.

pag 11. Che li M. Priori d'Alghiano di
a trattare con D. M. Calio, gli
habbino auto questo q. s. Consiglio di

Comune Di Mondavio

stabilire d' auro, giacche qta e una detta
non felice. sbt. N. P.

Chetta a Corone i Astini

M. Gio: Ant. Forlani et
M. Felice da Ponte

Chetta a Corone l. Hortana

M. Giust. Manio et
M. Adolfo Adolfo

M. auro con M. Felice

M. Ottavio Manio et
M. Mario Manio

Comune Di Mondavio

In Dei nomine Amen
sic rogand. i. i. b. s.

Congregato Consiglio Vecchio Montanij de m. b. b.
Lionis in loco solito in quo?

M. s. Giovanni Leonelli Lionis

M. Ant. Perri

M. s. Lino Guiso

M. s. Lino Rosalini

M. Antonio Florido

M. Samuele orbidio

M. s. Antonio Archetti Induni

M. s. Felice s. Antonio

M. s. Mario Manio

M. s. Paolo Manio

M. Adolfo Adolfo

M. Felice da Ponte

M. s. Ant. Antonino

M. s. Felice s. Antonio

M. Aquilino s. Antonio

M. Corone Manio

M. s. Ant. Forlani

2. M. Adolfo Adolfo. In questa come noto
che volte ha fatto sapere in Cong. che
M. s. Felice s. Antonio circa novant'anni fa
ne indicava alcune dette a M. Felice
da Ponte figlio dell'anno passato con intesa
che credetti non doverlo fare con gli altri
dei Lionis, che li sarebbero stati fatti buoni
gi' denari a forza di qta, che ogni volta debbo
re a M. Adolfo Adolfo nella revisione

dei Corsi, che li fu fatta per hauer usata
la volta, hae d. M. Tom. sarebbe meglio
re dato. M. Adolfo la bolletta sopra. et intanto
il denaro di esse al posto, se piace però
che d. M. Adolfo restituisca la bolletta e
paghi il denaro dato. M. Tom. et che
con il d. M. Adolfo ha da fare di d. den.
in provisioni che per lui usano.

2.° Che se deve fare sopra la legge di M.
Tom. sopra pubblicare la lettera

3.° L. Horta di Mond. dice che ha fatto degnare
l'ingegn. d. S. Horta, et ha speso
in esso un soldo e quasi un per fare
venire la bolletta di sopra, et
da se piace di ordinare, che gli se ne
fari bolletta a suo favore

4.° M. Tom. Adolfo dice che per i giud.
si ha venuto al Cost. di hauer delli
denari dati, et che per ciò gli se ne deve
un altro, et se piace alla M. Tom. di fare
che, atteso che in un via altro persona
che adimanda d. off.

5.° M. Adolfo adimanda la bolletta del no venuto
della Letta

6.° M. Adolfo Corra adimanda la sua bolletta di
esporre l'istologia

7.° Se per meglio eseguire gli ordini di S. R. P.,
parche sia bene, che in tutti i giorni
almeno una volta se legghino in pub. Cong.
i decreti de bono regimine, et che ad uno
de gli, d'una qualsivoglia Cong. dire se
avere, che in altri modo gli se controungli
con i cost. che indimanda se fanno osservare
debbono o i priori per essere, i gli se chi
apparsi nell'istologia prima venuto, o
se meglio se potesse il di dopo, et in caso de
controungli d. Zuri, o altri uomini
che si sono tenuti per tutti gli altri

8.° Che gli cose sia nei Cong. passati, come d.
averne uno, et siano determinate come per
legge da osservare per regne, affinché per
avere se se controungli se debbono i som.
rianti, o ad verbi canone dei libri dei Cong.
et attaccare in altri. Parrebbe quale regne
debbono essere osservate, dove se farano i
Cong.

9.° Che ondo stato Mond. se ha copia d. Pasqua
in, come appare, e dagli antichi libri et da

Comune Di Mondavio

testimoni di me ^{mi}. Principi, non si debba
permettere, che per una negligenza, ali.
luogo nel quale gli preceda, come sopra
che hanno per gli ordini di S. M. e per
i casi uguali se si aspettano triche uschi
ovv. si attende all' hon. alto, che il nota
che sia in andi onorato, se per lo pare
che sia bene replicare S. M. che della
precedente della Regola agli ordinari
che si veda di ragione, e anno fuggia,
che tutti nei luoghi del Vecchio Vic. nelle
cause d'appellazioni, per i quali ogni volta
venire a Mond. e che i Com. di Mond.
habbino gli istessi hon. e prerogative
di precedenza che hanno gli altri nel
Capo di Provincia

10 Che avio la lita dove la Com. ha intere
nessi si espediscano prima prima, non si
per un foglio scritto, ne due denari per loro
Mond. ne a just. ne Anziani, triche
la lita no si faccia, e che si gto mai
per ali. capo o per uno ali. di altra
uschi, se no può si trattare un trattato
che non si attendano d. gto condizioni

and si possa trovare alor per un atto
in quel luogo, che di gto si attenda
ii Che per granne la povera, e avio uschi
rigodere per i praticari, che si habbino
vado il buon governo dell' amministrazione
del luogo, che si debba ridurre tutta la
libra del fisco alla liba

12 Il S. licio gto. adinada la libbra della
sua ande - 200

Comune Di Mondavio

Gli uomini eletti a dar l'hostaria, dicono
che Matteo Cagnola hoste al posto di gto
luogo, che pigliano per quattro anni
di hostaria, e che dar di dario sud. circa
l'anno, e da il Damaggio, per se due se
piave di dionare d. d. d. e dare d. Host.
d. Cagnola per li d. 30 sud.

14 se piave fare un castello per servizio del
quinte

15 se piave difare un posto a Lerno
che avio in andi le cause della
Com. e le condichi al fine
una volta ande gto ande avio alla
luogo

L. Cap. Arbitrii unius & alterius: un: medio eius iudic.
causis & Comit. ut supra N

Supp. Che il S. M. Adolfo restituischi le bollette
al S. M. Som. come fatti dare il denaro
con forme alla proposta, gli denari hanno
dato. M. Som. come di sopra, il S. M. Ad.
dolfo li debba sborsare a M. Montis
Gloria nono Sep. gli sub. ricevuti
li debba portare e mandare al Resauis
no di S. A. S. quanto dei frutti del
Capo della sopra. Et onda con fatti
fare ricevuti in forma, come anche
gli altri denari, che S. M. Adolfo
in mano come nella sua ricevuta.
Obt. N. S.

Supp. Che gli uomini eletti a credere
i conti a M. Som. per gli anni ibi
ibiq. citati merano buoni le volte
al S. Cap. Annuario, e alla sopra. l'una
sopra, per l'occasione che hanno
dalla Com. e non debbi mai stata
riveduta, per non altri S. Conelli nono
quabini per lib.

Supp. 3.

Supp. 3. Che al S. M. Adolfo si dia la bolletta di un
sando che ha speso per l'impresa, come
avrebbe de p. e che nella partita debba
restituire l'impresa alla Com. obt.
no obt. 4. Feb. in Com.

Supp. 4. Che si bolletta S. Isidoro al S. off. et
altri che fanno proposte al S. off. e gli
che siano ottenute in off. e che se
possono fare anni Com.

Comune Di Mondavio

M. Sanicchi propone questo
fu bolletta S. Isidoro debba fare il biacco et
parto negro.

fu bolletta S. Isidoro ha: it: neg: ii
Supp. 5. et 6. Che se faranno le dette bollette ad
mandate. obt. N. S.

Supp. 7. Che si sopra S. Isidoro
Supp. 8. Che se faria gli nella S. proposta.
S. Isidoro neg: iij

Supp. 9. Che se faria da Supp. nel modo che una
tiene la proposta, et non nel suo, come
nell'altro capo

Supp. 10. Che altri punti. capitoli della Com.
e che se faria bolletta, si che non sia ferita

la libe pendente di D. Conca. hie: n.º 13.
n.º 6

fuggi che si offerano li denari di S. A. S. e
quando si sente et che non sia li denari
refarisi nella proposta

fuggi che al S. hie: n.º 13. si refari la
libra di fidejussione che è stata fuori
e che ha una tratta da un padrone
al Com. che di D. ma Mercede parte
ne paghi la Conca, e paghi il Com.
ott: n.º 5.

fuggi 13. che gli uomini dotti ad albanese
Lorenza, e Sabella p. a. f. amio veniano
e se sono persona che voglia la
sta per un padre giusto in D. Carlo refer
mi L. Lorenza e Matteo Cagnano un quel
qui nata per la Conca che si può, e non
avendo un, se fari il solito. ott: n.º 1.

fuggi 4.º che se fari il solito anche li 11.
Lorenza eletto uomini, che lo fari
fari un gta meno sp. che ha pot. in
che ott: n.º ott: quattro f. b. in Cort

fuggi 15.º che se fari il D. Conca, e che li 11.
Lorenza eletto il S. hie: n.º 13. f. b. gta
hab

Comune Di Mondavio

habbino auto et amovendo di elegere il
D. S. S.

L. Honoris f. d. n.º 13. medio cuius vis? t. a. g.
m. g. n.º 13.º. Conca. che da si d. d.
si videro bene a considero per il d. d.
pub. delli ibi circa la rinnovazione de
Privilegi, e poi arca la decisione fatta
nouamente dalla p. s. Piccola nella
Libe che natura tra la Conca di On.
c. b. s. Conca d'Albania, e che secondo gta
e d. d. f. b. s. hie: n.º 13.º. priv. alle
p. s. nominare nel nome d. d. gta
Lorenza. Colore, se li fari b. s. d. d.
ha privilegi, a b. s. p. s. d. d.
che in quel m. d. modo che li d. d. gta
a decisione di f. g. n.º

L. f. d. s. Manotto n.º 13.º. gta. che li s. s.
Privilegiati e loro av. s. s. gta. gta.
in nome tutte le volte, venano dalla
p. s. Piccola, e se in un m. d. d.
e s. s. ordine in contrario che
e d. g. n.º

L. S. S. hie: n.º 13.º. Conca. che da si d. d.
che gli eletti fari chiamare s. s. d.
al S. Conca L. S. Privilegiati nominati

da M. L. nel suo M. e quindi se
deducano la ragione delle parti e
alla deduzione che fu fatta
con la sp. appiana che non sarà altro
che perquisita e sia eseguita
in modo che

M. S. Polidoro, unum & confit. Deinde
se vede molto dispendio tra corse
che si spanda la repub. ad un altro
Congresso

M. S. Maria, e Annunziata, confit. che se
debba ricorrere all'amicizia e con
l'ordine dell'andata del fluido a Lepa
se ne date in fiducia, e che il
dichi che debba essere

M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit. ha
vedo in se tutti i suoi Congressi circa
questa proposta conferma e approva il
Congresso, e pare che il S. Gio. Maria
obt. 15 obt. 15

M. S. S. Honorius Floridus, unum & confit. (che
si spanda in S. proposta

M. S. Polidoro, unum & confit. con
S. S. Honorius Floridus obt. 15 obt. 15
duobus unum

S. Honorius Floridus, unum & confit. Che si ottiene
in Repubblica il denaro, e si fa
altro
M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit. D. Congress.
di M. Honorius Floridus obt. 15

si fare il castello
M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit. et
M. S. Polidoro, unum & confit.
ad 8 feb. 1789

Quasi per la dimora M. S. S. Honorius Floridus, unum & confit. D. Congress.
M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit.

M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit. et
M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit.
specievole in nome del Congresso

M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit. M. S.
specievole in nome del Congresso

M. S. Maria, e Annunziata, unum & confit. da Ponte

Comune Di Mondavio

Il die 14 febr. 1788
 Congregato e radunato il Consiglio della Città di Mondavio in
 un'abitazione de m.^o S. S. Zanon in quoz

- | | |
|---|--|
| M. An. ^o Toti Ziac | M. Adolfo Adelfi |
| Il S. ^o Gio: Pasqualini | M. Horatio Florido |
| Il S. ^o Cav. ^o Barchetta Induni | M. Samuele Ortadini |
| Il S. ^o Battist. ^o An. ^o | M. Achilio Corri |
| Il S. ^o Polidoro Neri | M. Iniquillo Togni |
| Il S. ^o An. ^o An. ^o | M. Cesare Mancini |
| M. Gio: Bro. Galano | Il S. ^o Cap. ^o An. ^o Bialli |
| M. Felice da Ponte | |
| Il S. ^o Giul. ^o Mariotti | |

1.^o Il S.^o Medico ordinario la obbliga del suo
 servizio

2.^o Si decide che questa Quaresima in S. Giovanni
 non si sarà altro che dei sette per la
 partenza del S.^o m.^o Lorenzo e del S.^o
 Guardiano, e dice se piace di darsi qualche
 che rimedio

3.^o Che pare di fare sopra la supplica delli
 s.^o m.^o publicani, e letta, e presentata in
 consiglio dal S.^o Cap.^o An.^o et M. Achilij Corri

Can.^o della Militia
 4.^o Che pare di fare sopra la supplica de Pier.
 Giul.^o Feltrino publicano, e letta

5.^o Gli eletti a dar l'hostaria riferiscano come hanno
 dato parola di darla a Caragna con dazio
 di cento otto soldi compresi il Portaggio
 ma con riserva di riferirlo in Consiglio
 et intedere la Confirmatione delle S.^o m.^o
 e quasi se dice che pare di fare sopra
 d'esso

Il Cont.^o della Parrocchia fa sapere
 come il fiume ha maggior portata via
 quasi tutta la quantità delle terre che
 gli fu misurata ai mesi passati, e per
 che col Cont.^o questo M. Felice non ha
 veduto il corso del fiume che doveva pagare
 il Cont.^o di S. Giovanni, e che nella Copia
 l'azione fatta con lui, e che ha stato promesso
 l'obbligazione delle terre che il fiume menava
 via eccidano, che il S.^o fiume farebbe
 un'condazione, e così la istanza che li
 permittano in altro modo di terra, e non
 si possano fare i Cont.^o e per uno
 vedere il fatto suo

Comune Di Mondavio

7.º Il sig. Baldass. And. in abito di S. Thom
tio florido no Congreg. ma pero con ho
uorato fare fare i badi per da una la
alcol uorato. al bado. et referisce che
restate a S. Thomo Rudolf per sandi dice
rone di una Mercedes per restare
de. Colte il pmo anno perita per S. Thomo
S. Licerio. Rudolf suo Padre, se
suo vesche. la chora. S. di S. Thomo
al pmo Cong. auo viderano qualche cosa
ho fare per 980

S. Ludolph de Ludolphis uorato & re: ter: & con
una uerita S.

Supp.º Che al sig. Mediospi se fare la bota
di S. Licerio. S. D. S. D.

Supp.º Che li.º Priori trattino con il S. Gran
diano, che uolte opare con il S. Priori
che nadi dei S. che dicono messa per
gita quorato. et se fare possibile, che
un S. Licerio auo. et S. Licerio auo
che la Coma glisauca una tra S. Licerio
Lasa. per S. Licerio. S. Licerio. S. Licerio.
S. Licerio. S. Licerio. S. Licerio.

Supp.º Che se uic il deuto come se amarisce
che si debba fare regardi depl. Vsci
che

che se fare S. Licerio al bado. S. D. et che
se fare S. Licerio al bado. S. D. et che
de S. Licerio. et che per S. Licerio che S. Licerio
pignora per la uolta dell' Vsci dell' anno
pignora, che S. Licerio S. Licerio S. Licerio
S. D. S. D. S. D. S. D.

Supp.º Che al S. Licerio. S. Licerio. S. Licerio.
di S. Licerio. S. Licerio. S. Licerio. S. Licerio.
dice ha nella uerita, et che S. Licerio
piatato no padre. S. Licerio S. Licerio

Supp.º Che se refera al S. Licerio. S. Licerio.
per al bado quattro anni con la gabela con
il S. Licerio di S. Licerio S. Licerio, et che
S. Licerio che S. Licerio S. Licerio S. Licerio
et diuino ueritiamo in qualche difatto
che si diuino S. Licerio. et che la gabela
deba ueritiamo, quid ueritiamo S. Licerio.

Supp.º Che li.º Priori dicano al S. Licerio et S. Licerio
ordine che S. Licerio dell' altra uerita
S. Licerio. S. Licerio, auo ogni uno habbi il suo, et
che si debba S. Licerio alla S. Licerio S. Licerio
S. Licerio S. Licerio S. Licerio S. Licerio.
della Coma di ueritiamo S. Licerio. S. Licerio
oueritiamo negli altri copi la sua Capitulat.
S. D. S. D.

Comune Di Mondavio

1777. che al D. M. Morsolo gli sia data detta (stea
una la lista di no pare.

Il D. Solidoro uno & mesore, et Capit. Che
gli uomini dotti vedano bene la d.
lista di M. Zierst. si a buona lista
e conio che si idonia, che la
pighiano e quado no, che a me fiammo
Come delli altre

Il D. Conte Rochetto, ind. usatore & Confir-
mano Capit. D. S. Solidoro

Obi. no obli. duab. in Contamin

Il D. dei noie Anse &
sic ij Martij ibis

Congregato et Cadurac Contis hunc Mondavio
in bono stato deo & S. S. Lioneo aignos

M. Felice de Ponte Lione

Il S. Badat. Andreoni

Il S. S. Lione Guidalotti

Il S. S. Lione Indonio Molli

Il S. S. Lione Rochetto Lioneo

Il S. S. Lione Anonino

Il S. S. Lione

Il S. S. Lione Massimo Mariotti

Il S. S. Lione Solidoro vena

M. Adolf. Adolf.

M. Inquillo Lupa

M. S. S. Lione

Il S. S. Lione Rosaluni

M. Horatio Florido

M. S. S. Lione or Lioneo

M. S. S. Lione Comi

M. S. S. Lione Anonino Galano

M. S. S. Lione Mania

1. Che pare de fare enedori fatto i badi per ben
che il Marelli per l'anno 1777. d'amenare

2. Morte Zierst. adimada la bolletta de la
uatri

3. S. S. Lione adimada la ma bolletta
della Zotta

4. che pare de fare un capo de legno per
il S. S. Lione Medico } d'amenare hanno hanno dalla
il S. S. Lione } M. C. un capo de legno per
il S. S. Lione } washet. et parche in S. S. Lione

in macedonia de pied in area per ciapere
pate adimadano che gravati de S. S. Lione

5. che pare de fare un scuola alle noie noie

Comune Di Mondavio

per ammettere l'Oratore alla Contea
e per l'utile dei Poveri con D. effetto
che per uomini aattare con li
Cott. e altre persone, e qui referire in
Consiglio quel tutto che mi fatto da D.
uomini, anzi si non si stabilire
del Cons. il tutto

7.° Poiche piacquero al Cons. nei giorni adietro
determinare che si facesse i degni
dei fumi, et che si vedea se si faceva uolli
trare i pegni, et non aspettarsi fino ad estate
per quello che erano stati pigliati per
l'anno scorso, non dovendo che devono ra-
gione con li fumi d'altri precedenti, e r-
gione che se ne deve fare de ugnere
e si pare fare l'istesso già si vedea dei
pegni degli anni precedenti ancora, et ugnere
me anno si pare che per uomini con
si debba indugiare la cosa e fare d.
distribuzione, et gravare che fuor tale
parato, anzi che la Contea, e che, et
dati et con li altri habbino il no-
D. Ant. P. in unum & sic: et de medio eius
uisa talia & conuulit ut infra

Comune Di Mondavio

supra che si pigliano i Capitoli della Maestranza
in Consiglio, et che si dia D. Marcello a chi
haverà più fame favorevole

supra 2.° et 3.° che si faranno le bollette a Pier
Ant. et al Consiglieri. Ott. N. D.

supra 4.° che al D. Riccardo le redia Contea
di fare D. Horte per gita quacchi che si
vada al sindaco sopra il capo che parca
alla Contea, et che si comincino aettare la
vira. Ott. N. D. Ott. N. D.

supra 5.° che al Cons. al D. Riccardo con la
has si se defolano dal pugno di detto
legna un piede per passo stampo

supra 6.° che li Ricari che hanno dei uomini
aattare con li Cott. et con altre persone
e che referiscono al nuovo Consiglio le
loro uindazioni et Capitoli di giti. Ott. N. D.

supra ult. che al Cons. vedati li fumi già di
fatti restituirli i pegni tutti degli anni
precedenti ancora, et che li Ricari
che hanno tre o quattro con li eletti a impo-
re la cosa e fare d. a gradi e gravare
a chi e gravato anzi ogni uno habbi il
no. Ott. N. D.

sono per Balotani li Capitani di No. Bro. Ba-
nelli Maestri. Una lista

2.^o li Capitani di Barol. di Bianche -
3.^o li Capitani di Bro. + Marino. obb. N. D.

sono stati chiamati li Maestri in con-
tempo come hanno visto li N. loro a
chiamarli li Capitani della M. C. gli altri
hanno detto di no voler chiamare il
Capo, che deve avere tanta a pagare
la pena del danò, ma che vo vogliono
che si chiama il danò, per se dice che
non è di fare

S. An. sup. Comp. (che li N. L. ai N. di
no di a supplicare i N. per vedere
di ottenere che li Maestri non hanno
tanta alla pena, si trattano con il
Conduttore del danò dato per accordo
con che se che in tutto se dia li Maestri
in un giusta cond. e si fanno fare
relazione dal N. Cond. con se e all
ordine che a e. obb. no obb. dat. in
C. A.

Alti S. Loh. per uno e mezzo pag. 5. con
sul. che alti di N. Med. Car. e
C. A. due a loro stano, visse che
li no mecano bene con ali.

S. Horat. Fl. uscato e Comp. atteso che
M. Samuele ha detto fare fede, hanno
veduto la legna misurata nel luogo dove
erano un fatto di fare condurre a
M. D. come dice hanno fatto, che
legna più misurata, il N. come si vad
a donò di chi l'ha comprato, si
negre et liache vedere

che: area e vinella

M. N. Bro. Balano et }
M. Adolfo Adolfo }

Circa alti Maestri

Il S. N. D. et }
M. Horat. Fl. }

a fine di se giud

Il S. N. D. et }
Il S. Loh. et }

M. Horat. Fl. }
Il S. Maestri }

Comune Di Mondavio

Il Sei noie and 2
de it Martij ibis

Congregato et Caduano Cortis bene Mondj
in m. S. Lionis in loco white nigro

- | | |
|------------------|------------------|
| Mr Felice di ... | Mr Gio. Ant. ... |
| Mr ... | Mr ... |
| Mr ... | Mr ... |
| Mr ... | Mr ... |
| Mr ... | Mr ... |
| Mr ... | Mr ... |
| Mr ... | Mr ... |
| Mr ... | Mr ... |
| Mr ... | Mr ... |

1.º Il sig. Mariotto ... del grano ... anno
passato, dice andarseli restato ...
il grano, come ha veduto Mr Felice ...
re, et altri, però che pare de fare
di detto grano anco ...

2.º La nostra fontana non pare che butti
l'acqua white per le mie Canelle, et
se dice, et se dice che la Conserva
Vecchia e piena d'acqua in bopetto
che il difetto non naschi da detto

Comune Di Mondavio

Conserva però che pare di fare
top: io

3.º Gio: Filippo ... fa sapere alle ss. loro, come
havido già supplicato per le Canelle
che egli fu imputato haver tagliato
nelle beni della Contea, li ...
Ricari si hano signata d. supplica sandi
quatas di pena, et concordata la parte
però adimada per più che la Contea gli
fani la Concordia di ... Canelle, poiché
egli vorrebbe no la tagliò, ma vorrebbe
da se cada cho fono meste per molti
mista delle terre di ... Contea dall
inizio dell' acque

4.º Il sig. ... adimada la riforma per
un altro anno

5.º Bata ... da ... che confina
con la terre della Contea ... sapere
alle ss. W. che può la Contea ...
dove la Contea confinata a lui, che
le comprari, come fano un ...
pubb di ... d'uno ... Contea un
comprare la ... terre, che gli le

vendita, poi si dice che pare de
fare, et ordinare, anco che a vitro=
uno i ceri an bon

1.° Il S.° Medico adimanda se piace di ordinar
re, che la siano date doi tome de
grano a Corte del suo salario la qui al
Molino del Coe

2.° Li signori al fine adimanda qualche
arrigamento per fabricare, poi che no
havo altro, che arca a sei sud in
mano

3.° Li S.° Liiori possino adimandare la lettera
del suo partito

4.° M.° Vittoria Conusca adimanda un
di altri per poter lavorare un
la sua famiglia questa intenzione

5.° S.° Eques Barchetta Indubius unus & ver:
ter: q. medio unq. unq. tabris & contab. it
ut supra M

6.° Che se veda con il fornaro se vuol la-
vorare d. grano, che patisce, e quando si
che se vanti venonati in portone tiene
anche ad estate l'habbi a restituirne
buono, et ragione, ma che prima

se tratti con d. fornaro, come di sopra, et no
tornando da venonare se li fari dare
una girata. obt: n. d.

7.° Che per adesso il sindaco fari aprire
d. Conusca, et fari vedere il d. fatto
de d. acqua se possoda da d. Conusca
et darli per adesso il remedio che si
potra non credo aigo da poter stare
nella Conusca d'acqua de uena et
che li S.° Liiori elegtino doi un d.
sindico per darli opportuno remedio.
obt: n. d.

8.° Che la Conca fari d. Concordia per
adesso riconoscedo lui in parte il debito
meo et dare dato alla detta Conca a guidio
di doi parti da elgera delli S.° Liiori
quali habbino auto di concordare come
il pto Conusca. obt: n. d. obt: 4 in Cat

9.° Che se dia la referma als.° Mastro
conforme alla proposta con l'consol-
mento p. l. d. obt: n. d.

10.° Che li S.° Liiori elegtino doi a trattare
con d. Mastro a fare ritornare d.

Comune Di Mondavio

termini secondo la proposta et tutto
qto che trattarano con lui, lo riferiscano
al p.º Convegno ott: n.º.

sup 8.º Che al s.º Medico le si dia le doi somme
de grano con qto peso, che le debbia pagar:
re quel quello che la Contea vedra l'
altri no pare

sup 9.º Che a d.º de meo di si dia qua-
ranta sandi de qto che si faranno dei
grani per d.º effetto, an obigo pare, di
habbere a vedere di Conto del passato
et del p.º di tutto qto che haverano
speso per d.º effetto, et che li sia uenuto
in mano et che li s.º Priori et altri
gl' uomini a rivedere i Conto. ott: N.º.

sup 10.º Che al s.º Priori gli si fanni la
loro sbetta. ott: N.º.

sup 11.º Che a d.º M.º V.º si dia un
sando per choma se non ota il
denaro, et otido che lei s'ha a
s.º.

ff.º et adme Cal. s.º V.º d.º d.º d.º d.º d.º
unus

medicis cuius.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º
Compt. ut infra M.º che al s.º Medico gli si
dia d.º d.º al p.º d.º che uone a una
della sua provisione

ff.º et adme Cal. s.º V.º d.º d.º d.º d.º d.º
firmavit sup.º Capit. ott: n.º ott: n.º
unus

Li signori p.º Cirivalca ambasciano al:
Capitoli di n.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º
Papa f.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º
quel d.º che douera fare sopra con

ff.º s.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º
d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º
doi altri uomini amene un li
doi d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º

ante di far condurre uomini
per d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º d.º
chiera, et da qto habbino relazione
della p.º, et a d.º che poi doue
a d.º Conto, et il tutto riferire al
p.º Convegno, et no credi appropria
allo Capoma si fanni vedere gl' altri

Comune Di Mondavio

Molina, con farei done e piu a
proprio - obb: N. S.

Chet a far vedere la fontana
M. Adolfo Adolfo } con il sindaco
M. Aquilino Bona }

Dei nome le Corquella

M. Gio: Bro. Galano et
M. Bro. Bona }

A trattare con il Merlino

M. Gio: Bro. Galano et
M. Samuele Orlandino }

A vedere i casi altri de' med. del fin

M. Gio: Bro. Galano et
M. Bro. Bona }

Torna all' in un altro

M. Antonio Florido et
M. Bro. Bona }

M. Can. Mossi in consiglio il quinterano delle
altre paroloni in nome per le chies

in nome per la Colta

Comune Di Mondavio

J. R. dei note Ande
tra per sp. ibis

Congregat, et caduno con la loro Madria
de m. 25. Lioni in la Colta di quod

M. Mario Bona et } Lioni
M. Felice da Zanca }

M. Adolfo Adolfo

M. Aquilino Bona

M. Adolfo Bona

M. Gio: Bro. Galano

M. Bro. Bona

M. Antonio Florido

M. Samuele Orlandino

M. Adolfo Adolfo

M. Aquilino Bona

M. Adolfo Bona

M. Gio: Bro. Galano

M. Bro. Bona

M. Antonio Florido

M. Samuele Orlandino

1.° Speciale ha fatto sapere agli s. Lioni
che no vuol piu servire qsto pub. per
e dice che pare di fare sp. di no per
non fare patire qsta patria della Colta
partinente alla Sanita e co. piu che
dono e il capo di repressione e robbe
nella sp. in nome

2.° Massimo Bona Bona da Mond. adimada
la Colta della Colta data agli Lioni

Che a detto M^o Baldassarra, s'addebi
 della D^a Com^o, se siano i nomi
 dei Not^{ij}, che uno sp^o della
 pr^ovisione, che ad mandano con
 il giorno, M^o, et Anno, che uno
 sp^o date, poiche q^oto non
 ved, che sia di pregiud. alla
 n^o Com^o

ff. et adm. C^oci. S. Vito, et C^oci.
 Androni uocato & confirmato
 Con^oci. S. Horacij
 obt. H. S.

Chelli a trovare lo giudice
 M^o Baldassarra And^o
 M^o Cesare Mancini

M^o Nic^o Can^o 9. 20. 3.

Il Sei noie And^o
 sic is ip^o ibis
 Congregato, et radunato Con^oci. n^o M^o
 varij de n^o S^o Pr^ovisione in loco d^o
 in que &

- | | |
|--|--|
| M ^o S ^o Mario Manni | Pr ^o ci |
| M ^o Felice da Ponte | |
| M ^o Carlo Borchetto Pr ^o ci | M ^o Samuele orladino |
| M ^o S ^o Girol ^o Mancini | |
| M ^o S ^o Luis S ^o Pr ^o ci | M ^o Adelphi Redolli |
| M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci | M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci |
| M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci | M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci |
| M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci | M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci |
| M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci | M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci |
| M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci | M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci |
| M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci | M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci |
| M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci | M ^o S ^o S ^o S ^o Pr ^o ci |

P^a dimattina il n^o S^o Pr^ovisione hanno
 fatto il n^o Com^o quattogesimali, per^o
 se dice se piace di stabilire nel n^o
 Con^oci. la n^o Com^o, e qu^o
 se piace ob^ogere uomini a bone
 della n^o Com^o per altri
 qu^oto anni, poiche il Pr^ovisione

Comune Di Mondavio

però hanno che hanno la custodia
del paese, e hanno che far più niente
nella scopola

3.^o Gli uomini eletti a far fare l'Invali-
chiera altri non vogliono diano hanno
fatto vedere di volere da un maestro
perito, che anno ni ha fatto un foglio
del suo parere, che questo che si legge
si pubblicano, però si dice, che
non si riprende sopra di ciò

4.^o Il S.^o Mario Rammi per la sua età, et
per la sanità prega li P.^o per che
sintano dal numero di Congregati
quidando et habbi supervisione, che
non venisse a questa M.^o la ragione
quidando giudicare al fine di rimettere
alle P.^o a fare questa risoluzione,
che pareva alle P.^o loro

S. Cap.^o med. Brognis unis & her. her. & medicis unis
vires. caris & Comul. it. ut infra M.^o
papa. Chial. Ene. Cudicatore. pl. k. dia
Chial. Ene. d. acc. ad albi, uic. ad uic. unis

unig

unig per l'ordinario, et quindesi per
i suoi mesi. obt. in obt. in obt. -
papa. Chial. Ene. Cudicatore. pl. k. dia
Chial. Ene. d. acc. ad albi, uic. ad uic. unis

3.^a Chial. Ene. Cudicatore. pl. k. dia
Chial. Ene. d. acc. ad albi, uic. ad uic. unis

4.^a Chial. Ene. Cudicatore. pl. k. dia
Chial. Ene. d. acc. ad albi, uic. ad uic. unis

Chial. Ene. Cudicatore. pl. k. dia
Chial. Ene. d. acc. ad albi, uic. ad uic. unis

Chial. Ene. Cudicatore. pl. k. dia
Chial. Ene. d. acc. ad albi, uic. ad uic. unis

Chial. Ene. Cudicatore. pl. k. dia

Comune Di Mondavio

Il Sei nove Anni &
sua reg. Ap. l. 1683
Congreg. de' Padroni (consiglio) Montanari
se m. 17. L'anno in loco solito in quest'

- | | |
|----------------------------|----------|
| Il S. Mario Ranni & L'anni | } L'anni |
| Il S. Felice da Ponte | |
| Il S. Mario Zavaloni | |
| Il S. Paolo di S. Maria | |
| Il S. Lucio S. Maria | |
| Il S. S. Michele S. Maria | |
| Il S. S. Maria | |
| Il S. S. Maria | |
| Il S. S. Maria | |
| Il S. S. Maria | |

Comune Di Mondavio

P. Thommasino An. di S. Constanza
che si è fatto dal. off. del dario
dalla Camera del dario in otto giorni
altri beni della Com. per conto adimida
la Camera, e dice a piac. di ordinare
che si fa fare

2. Il S. Con. ha ordinato il fatto che si anno:
mondano le strade, e dice a piac. di
ordinare, che l'anno L'anni facciano i
viali secondo il solito

3. Il S. Con. Bonifera adimida a piac.
di lavorare fare un Mighiano di picca
la qui alla porta nuova sotto la Chiesa
con lavorare vedere quel pianello, che
fu fatto, che hanno i S. L'anni vedere
in il tutto in pristino

4. Il S. Con. adimida l'ob. a S. Maria
per lavoro vedere la predica la
quattina per S. Maria

5. Il S. Con. S. Maria si ricorda che
l'ordini al Colore che si sono:
betti o pagare la parte della sua dose
e patrimonio, e che li beni buoni
il molto grosso per la parte della sua
parte degli beni ereditarij

6. Il S. Con. adimida la Camera del dario
dalla altri S. Con. come nella sua
libra

7. Il S. Con. si giorno il corso di regimine
i nobili, e piace elegere uomini
i regimanti, vedere gli inventarij di
anni, dare altri Padroni della parte con:

Dotta, far fare nomi vicinari, con tutto
 atto di più mi nell' ^{rio}, et in particolare
 si piare, che di uomini farino mettere
 re i termini con la area alla propo-
 dita, quanto alla lunghezza nel Vallato
 di S. Martino, e che nell' anessione
 ai capi debiti si farino stancare
 di Vallato dai Conduttori fino ai
 termini che se metteranno, con termini
 che sono sotto la volva del Molino -
 8.º Il Thommaso da Barchie adimanda la
 libertà dei fusti da noi donati -
 9.º Il S.º Giulio Marcotto adimanda per
 che se meglio un altro in suo luogo
 alvefare il Ponte del Molino della loro
 strada impedito da altri negotij come
 erano in tutto
 10.º Il S.º Cap.º Don.º Buschi adimanda per
 che se un altro Ponte in suo luogo, et de
 remetterlo nel bosco, avendo egli impedito
 per servizio del Cas.º Patrone, dove che
 si potrà fare i termini della Com-
 munita

ii. se piare di ripulire s. St. in caso che bisognasse
 per fare s. analichion
 Off. et Sei. S. Moni, L'assalutario, unus & un: un: 9
 medio unius un: 2.º talis & Camb. it. ut infra
 pag. 1.ª Che s. Moni gli si faria la condia
 ma che paghi p.º il danno alla Com.º, o che
 conosci un li.º. Priori del danno che ha-
 vera fatto con le tre bestie, fusione
 ripulire l'ultima quando il s. St. obt.
 no obt. 2.º in Corti
 pag. 2.ª Che li.º. Priori farino i Viali quando
 il s. St. unio si annottano le strade s. St.
 n. d.
 pag. 3.ª Che s. D. no. Ric. St. li si conveda
 quanto adimanda nella proposta. s. St. N.
 s. St.
 pag. 4.ª Che se da otto giorni per l'ora a s. St.
 saneranno per s. effetto. s. St. no obt. qua-
 lora in Corti
 pag. 5.ª Che se faria con s. Moni s. St.º che
 si è fatto et è stato operato un altro bosco
 et Preb. altre volte, et che nella pro-
 quidario della regione della Com-
 munita obt. N. d.

Comune Di Mondavio

pag 6.^a Che al speciale gli si fari la lettera
 di sp. deus con sp. alla casa etc: N. D. -
 pag 7.^a Che si nominano eletti dalli 11. Priori
 amiche con il sig. Card. Torchetto Cardini
 i loro i. Astini, fariamo obsequiare
 parimenti ad unq. citta q. si contie-
 ne nella 3.^a proposta et che q. si ha
 curia loro di fare che quise quanto in
 ora si contiene. etc: N. D.

pag 8.^a Che al Monasterio gli si fari la
 lettera etc: N. D.

pag 9.^a Che altri gli altri eletti con il s.
 Giuliano Maiotti, li 11. Priori
 d'ogni una altra etc: N. D. una
 nigra

pag 10 Che per uno del s. Cap. l. 10. Brotti se
 ne curi un altro citta del s. Cap. li
 rimetta nel bono, et quando non poi essere
 un altro citta gli si curi un speciale
 per Compagn. condito se curi un speciale:
 tale per Compagn. al. s. felice, quando
 pero non sia in ordine in Curia d. 1. d. 1.
 etc: N. D. quanto in Cont.

pag 11 Che si nominano li 11. Priori fariamo fare
 la supp. et archivio di obsequiare d. l. c.
 etc: N. D.

J. H. Sei noie An. 2
 die 6. Maij 1618

Congregato et convocato Consiglio Generale Mondavio
 in m. s. s. Priori, in loco solito
 in quo &

- | | |
|---|---|
| M. s. Mario Nanni
M. s. Felice da Ponte
M. s. Zedro non
M. s. Bro. Bro. Alf.
M. s. Bro. Bro.
M. s. Giuliano Maiotti
M. s. Lino Guid.
M. s. Matteo Bro.
M. s. Avilio Coni
M. s. Horatio Florido | } Priori
M. s. Cap. Bro. Brotti
M. s. Lino Pascalmi
M. s. Card. Torchetto Card.
M. s. Doni citta ostadino
M. s. Corse Manica
M. s. Redolf Redolf
M. s. Riquillo Bro. |
|---|---|

1.^a nomino il s. Medico fariamo l'anno se dice
 se piare tanto la referma, per
 un altro anno
 2.^a sono nella Congregazione della Com. in
 hano

Comune Di Mondavio

hanno a due buona qualità de
grano, et non lo danno per dice se prima
di estimarglielo quel caso che si è us
dove l'altro grano della Coma

3.^o Il m.^o della scuola adimada la blatta
del suo termine

4.^o M.^o Tomaso Ardolfo offe del dano duo
adimada che a dia la guardia all
offe della Campagna

5.^o G.^o Luomini eletti a trovare il speciale
referiscano quato i incidera da loro
et nel foglio da soli

6.^o Il s.^o Medico adimada un po' di arie
stimato alla sua provigione

7.^o Il s.^o Medico adimada la blatta del suo
termine

Offe S. Hiero. Maniotto puroro & var. m. &
medico curato. & calli & Conul. ut
infra M.

Supp.^o Attato che il s.^o Medico se sia potuto
ben u.^o, che a dia la referma

Comune Di Mondavio

... altro anno. Obi. no. Obi. Una riga
supp.^o che il s.^o Medico del grano si attenga
... procurari a dare il grano, et non l'ha
... che gli si favi l'ultima per via
di ragione Obi. N. S.

Supp.^o che al m.^o della scuola gli si favi
la blatta. Obi. N. S.

Supp.^o che se esquisca quel caso che si
è ordinato altre volte sopra. Obi.
N. S.

Supp.^o che l'ill.^o Priori con da eletti provu
niano con la Bottega per partito dello
speciale con q.^o maggior vale di q.^o
pubb. q.^o habbino anca quato questo
Correggio di pattuire con d. speciale
di tutto q.^o che sarà necessario, di doli
anca di q.^o di duplicare anco
S. A. S. Obi. N. S.

Supp.^o che al s.^o Medico gli si amischiano sand
dici alla provigione per adito e che
l'ill.^o Priori favi con il sup.

Medito, se negli ti è potuto accusare
se più ungi: al suo desiderio una
ora, sette le più grade di ggio
pub. ob: non ob: 2. in Conti-
top. Che rifari la lettera al s. Med:
co della sua provizione. ob: N. d.

Viali

Bato Cas. dei Bili. et
Archille de Ponte } per Canallara

M. Adolfo Adolfo et
M. Don. Longa

alla strada di s. Lucia fino al Lago del
Rio di s. And. per tutte le strade fino
all'imboccatura esclusiva

M. Solidoro uca et
M. Inquillo Topa

Dalla strada di s. Lucia esclusiva
fino alla strada della Biaggia, Ma:
don della Carpa e vicino del Co. inclus.

M. Cap. Lud. B. et
M. Amelio Corani

Dalla strada s. d. della Madonna della
Carpa esclus. fino alla strada del
Bottaccio, il Ponte di s. Pietro edella
Romanella fino alla Fata Bouale in-
clusiva

M. Gio. Francesco Fortano et

M. s. And. Antonino

Dalla strada della Fata Bouale esclus.
fino alla strada, che va alla Palombina
del Cap. Lud. fino alle Valti

M. s. Inibato Andre et

M. s. And. Mariotti

sopra la strada del Molino della Parrocchia
di Penari

M. Cas. Inchetto Lud. et

M. Bato Maria

sopra la strada imboccata che
va a oriano

Comune Di Mondavio

Il Sei noie Anno 4

die 13 Maij ibis

Congregato, et convocato ^{Capitolo} ~~in~~ Montanij de m^{to}
S. Leonis in Conspectu & in quos

M^o. Mario de anni et Leonis

M^o. Felice da Ponte

M^o. Lud. Archidiaconus

M^o. Lino Guis.

M^o. Radice. ad.

M^o. Cap. Lud. Bardi

M^o. Gio. Ant. Galano

M^o. Giul. Mariotti

M^o. Maria Florido

M^o. Adolfo Adelfi

M^o. Camillo Gabbi

M^o. Danieles ortadino

M^o. Ant. Ant^{mo}

M^o. Righetto Agno

M^o. Chiara Manria

M^o. Ant. Lora

M^o. Achilio Cor

Comune Di Mondavio

1^a se propone qualunq^{ue} s'incide che il n^{ro} p^{re}
Lainize viene a f^{er}re con Montebello
per se piare al p^{re} Capitolo di ordina
re che se n^{ro} p^{re} pertine a Lotta da
S. S. i fari gia di venire a fari
vire q^{ue} n^{ra} patria, con q^{ue} p^{re} che
p^{re} de p^{re} p^{re} i quelli che
Lainize

zarani deputati a d^o effetto
2^o M^o. Marguillo dimida la sua bolta della
per

S. Ant. Chintus un^o & un^o: un^o: & medio cui
un^o: un^o: & Consulit ut infra M^o

Sup^a Che se illegittimo dalli S. Leonis doi
Ambasciatori per andare da S. S. a suppli
carlo a fari gia di compiacenti, che il
p^{re} Lainize vegna a fari q^{ue}
na patria q^{ue} p^{re} che p^{re} a d^o.
Ambasciatori, ottenuta per la lic^a.
confer. e al d^o d^o, et a d^o d^o in
Causa de S. S. S. S. S.

Sup^a Che a M^o. Marguillo s^{ia} a fari
la bolta del p^{re} p^{re}. Obtin^o
Obt^o: Una n^{ra}

[Faint handwritten notes and signatures at the bottom of the page]

In Dei nomine Amen &
die 24 Maij ibid

Congregato, et convocato Consilio Rectoris Montebellini, de m. s. s. Dionis in loco ubi in
quo &

- | | |
|-------------------------|---------------------|
| Ms. Mario Nanni et | Liore |
| Ms. Felice da Ponte | |
| Ms. Can. Barchetta Ind. | Ms. And. Ant. |
| Ms. Badi... | Ms. Camillo Galli |
| Ms. Luis... | Ms. Trinquillo Arpa |
| Ms. Cap... | Ms. Carlo Manica |
| Ms. Gio... | Ms. Luis Rosalini |
| Ms. Giul. Mariotti | Ms. Emilio Comi |
| Ms. Adolfo Redolfi | Ms. Comi... |
| Ms. Samuele... | |

P. a. J. s. s. Principe sui per q. s. intende
lunedì prox. che verrà a Montebello
che per via sua debito modo di farli
humiliss. reverenda, e piace di allegere
se uomini a fare isto Compimento.

2.º Gli Huomini eletti a rifare i
Molini di Vallab. d. em. referisano
come indiarida da li Cott. se dice
che pare de fare top. vis

3.º Gli Huomini eletti a refare il Ponte
del Molino della bora dicano che us
aviano trave da farlo un tutta faga
se dice che pare di fare

Ms. Don Gio. Ant. adimida la Colletta
dell'officiatura della Mad. della
Cugna

5.º l'intende che li Cott. delli Molini hanno
fatto una grã cogliata di fascine nella
Cuona della Coma per metterle in
opera per bisogno di d. Molini, e che
non l'hanno mai messa in opera, e che
tutte gli se mbbano e voranno via
un grã d. d. d. della Coma, se dice
che pare di fare top. di vis, e ha
ridotto mese in opera

S. And. Ant. un... & ... & ...
... & ... & ...

Comune Di Mondavio

infra M
 Supp. 1.^a Che li 11. Duoi chephino quattro persone,
 che vadano a Montebello a fare humiliss.
 riverenda al ^{no} Principe confor. alla
 proposta e qd. piu che parera a d. fuo-
 mini. d. d. . obt: N. D.

Supp. 2.^a Che gli uomini detti habbino auto quato
 qd. Consiglio di far fare processu alla d.
 Cot. 1.^a che de loro scaricare bene li
 d. Valli, e p. d. e far mettere il suo qua-
 dre, anco li p. m. vedere bene, e d.
 condurre un penite per fare vedere
 il restare co. l. a. un d. d. N. S.
 e fare tutto qd. che bisogna per d. offe.
 obt: N. D.

Supp. 3.^a Che gli uomini detti refanno d.
 Ponte, un il cognome che vi e no
 possino avere cognome della Anghe-
 che se dice. obt: N. D.

Supp. 4.^a Che se fare la bolletta al s. hon-
 no. e confor. alla Proposta. obt:
 N. D.

Supp. 5.^a Che li 11. Duoi chephino di, si habbi-
 no auto qd. qd. Consiglio, qd. vedano li fatti
 d. d. Cot. 1.^a, e possino far pagare d. fusione
 gli li faranno pagare, andado qd. a male
 per loro difetto. obt: N. D.

Stet. circa alla Venuta del ^{no} Principe

- Il s. ^{no} Don Marco Mariotto
- Il s. ^{no} Don Antonio And.
- Il s. ^{no} Don Lodovico dea et
- Il s. ^{no} Don Antonio Officio

Circa alla d. fusione

- Il s. ^{no} Don Michele And.
- Il s. ^{no} Don Antonio Galano et
- Il s. ^{no} Don Carlo And. And.

Furono detti nomi uomini ad andare a
 fare riverenda al ^{no} Principe

- Il s. ^{no} Don Antonio And. et
- Il s. ^{no} Don Marco Mariotto

Il Sei noie An. 8
 Congregato, et ordinato Consiglio
 de n. 12. in loco ubi quinquaginta

- | | |
|-------------------------|---------------|
| Il S. Mario Hami | Il S. Antonio |
| Il S. Felice de Ponte | Il S. Stefano |
| Il S. Carlo Passalunghi | Il S. Antonio |
| Il S. Carlo Lucchesi | Il S. Antonio |
| Il S. Adriano | Il S. Antonio |
| Il S. Carlo | Il S. Antonio |
| Il S. Carlo | Il S. Antonio |
| Il S. Carlo | Il S. Antonio |
| Il S. Carlo | Il S. Antonio |

Comune Di Mondavio

- 1.° Ass.° Cuncti adimada la bolletta del no tenente di agerme l'horloggio
- 2.° Se dice che l'horloggio e guasto, e piano di farlo ammendare
- 3.° Che se done fare circa la ha venuta al Consiglio per l'originali fatta publicamente
- 4.° Il S. Antonio adimada per se a fare l'edo, che tenente no gli ho no ha badi

ne condanno, ne inquitto, ne meno chagavato da debiti, ne che ha obligato a render conto di ale. administratione, ne meno che habbi parenti, che habbino bisogno del no aiuto per vivere, et che ha giovane pacifico, et quieto, timorato de Dio et della giustizia, et nato di buon padre et di buona madre, et di buon parente

Il Consiglio della persona della terrania, dice che la sempre va venuta l'abrogazione gli ha fatto già done agli anni et altri anni, et la abbondanza dell'acqua pero fa insalubri che se abrogano uomini ad emulare. D. done un po. et altri Capitoli et omnia et omnia

1.° Chi pare di fare delle decette come de pane, che ha in mano il S. Giulio Mariotti et dell'altro che ha da restituere di altri Capitoli

2.° Vinetti de Torino adimada la bolletta de lire dieci de pane, et la per la Ter. Cammini nella festa di Pasqua con profito per se a fare et altri libri

se la Coma lo vuol fare di nouo adinda
 sandi angli, et l'hostaggio uoglio et di
 mantenere in vita sua come di sopra 3.^o
 i uen sud pstanta et l'hostaggio uen
 per rama d'huomini et tra qto metre
 che se fare il nouo, rannodare qto
 che uenira, in tal che se fare il
 nouo prabi, et uideara il Montanone
 una ppa per sud angli i pstanta
 come di sopra et uideara la Coma fatto
 nouo unte sud uenira angli in andi
 crato per Comare fare, et Coma
 ad el uenira appetta in un anno
 Io saggi Alberti hostog. after qto d.
 wpa si uenira

S. Attilio Cornio unte qto: in: qto medio
 unte qto: in: qto medio
 sup ppa state che l'hostaggio si uenira in qto
 et ne che si uide n. male condizionato et
 che ogni giorno sia di poca satisfatione,
 et se uenira deari et state in d. oferta
 fatto dato: Macco, dice che parrebbe

Comune Di Mondavio

bere de refarto nouo con le conditione sopra.
 conedere di crato al med pnto na possibile
 ottenuta per la lic. da P. R. et che in tal
 gli altri dabbino l'aua di andare con il
 med. hostoggero, et intronitare, et fare quel
 talo che tara piu utile, e uenira per la Coma
 cogli dabbino auer quato tutto qto Coma
 uenira deari che se uide hauer meglio
 parato si chiuda il wpa. di fatto nouo.
 oct. 18. d.

J. H. dei noie An. d. 7
 die 17 Junij 1618
 Congregato et Conduttore Consilio hunc Montanij de
 m. s. s. Priore in loco s. b. et in quo

- Il s. Manno Nanni } Priore
- Il s. Felice da Ponte } Priore
- Il s. Lucio Pasqualini
- Il s. Carlo Torchetto Trent.
- Il s. Paolo ...
- Il s. ...
- Il s. ...
- Il s. ...

M^o Horatio Flauto
 il sig. Andrea Antonino
 M^o Samuele orlandino
 M^o Tranquillo Arpa
 M^o Antonio Titi
 M^o Paolo Cini
 il sig. Polidoro Veta
 M^o Carlo Manico
 M^o Carlo Ricci
 M^o Rodolfo Rodolfi
 il sig. Cap. Lud. Rossi

- 1^a Che pare di fare sopra la via di via
 venuta al fine sopra l'acqua
 2^a Il s. mio mio. domanda la ditta della
 sua andata a foresta per la via del
 cap. Horatio Flauto
 3^a Gli uomini di cavall^a e gli uomini
 di Mond. desiderano sapere in che
 maniera si ha da fare il compari-
 mento delle legna del 1755. Patrone
 che si devono portare a Praga, poiché
 le Bibliche di Mond. precorono che se fu

Comune Di Mondavio

il Compagnamento per pare de boni, et
 gli di cavall^a per fume
 4^o Gli uomini eletti a fabricare al Ponte
 della Torre dicono che il d. sig. se ha
 degni da pagare l'opera che si metterà
 in d. Torre, però se dice che par di fare
 5^o Il s. Medico Carlo, e Tommaso dicono hanno
 fatto vedere le legna vedute, e oltre
 la misura, che non s'è usata un
 passo per uno come le s'è usate vedute,
 non s'è usata un'anza della lunghezza, che
 considerano gli ordini fatti sopra questo partito:
 loro, però adimensionano con gran cura
 6. Cap. Horatio Flauto e per: per: e medio mis. mis.
 fatti e comp. et infra M
 7^a Che gli uomini eletti trattino con gli che
 vogliono fare l'invallatura, e vedano
 se vogliono fare il partito che vogliono
 la via pubblica della città, e altro par-
 tito, e inteso a d. di gli partiti che
 vogliono fare, rispondano il tutto al sig.
 Consiglio, e non possono rispondere a d. di

Dando ante alti med. delli quato il
proe Consiglio fatto p. la relazione
ai Consiglio, e resolutione. etc: R. D.

Sup 2.^a Che al s.^o Priori si fa fare la bolletta
stato il numero fatto, uso per una
messa, e l'altre la paghe il Com.^o come
dove hanno dato per l'anno et l'
altre. etc: R. D.

Sup 3.^a Che li s.^o Priori che sono dei notari
andati conputati a vedere in che
modo devono andare d. Compartimenti
come procedono gli d. Caval.^o, o come
gli d. Mond. con motivo alti
la decisione fatta in Caval.^o et
noi, et la lra duale, che comanda,
che si facino per tal fazione comandata
li bovi, et fare poi il Compartimento
secondo giudicazioni d. s.^o eletti et no:
quodoni d. fatori alti. fu d. eletti ve:
vranò d. l. s.^o Com.^o dato ante alti
med. quato il proe Consiglio a fare q.^o oron
re. etc: R. D.

Comune Di Mondavio

Sup 4.^a

Sup 4.^a Che se deve fuori una bolletta contro il
Cottone per D. Luce di gta quabiti,
che pareri alti s.^o Priori, et conno altri
che hanno dato a dare alla Com.^o
etc: R. D.

Sup 5.^a Che li s.^o Medico, et Bombetta siano
spagnati confor. a q.^o giudicari il s.^o
Glorio, come infernali del detto.

Sup 6.^a D. Solidano nota un q.^o con: per q.^o messa
Sup 7.^a et Com.^o Che in q.^o la Com.^o
non ne vna dono, et se fare pagare
a chi hanno consegnato, o amministrato
et buona

D. Berta Maria nota un q.^o con: per q.^o Conf.^o
Com.^o fatto per D. Com.^o d. d. d.
etc: R. D.

Cheti alla difenda degli uomini d.
Caval.^o ad. Mond. circa al Cottone
della lagna d. s.^o A. s.

gli s.^o Priori med.
gli s.^o Priori: s.^o
et s.^o Priori: s.^o
gli s.^o Priori: s.^o

In Dei nomine Amen
die 24 Julij 1818

Congregatio et Cadunata Consilio terre Montanum
de m^o 55. Lione in loco ubi in quo

Il^lo. Zobedans etc. et Lione

Ms. Felice Coni

Il^lo. Gio: Archetti etc.

Il^lo. Lino Nido

Il^lo. Badat. etc.

Il^lo. Gio: Maironi

Il^lo. Gio: M. Brolli

Ms. Gio: M. Galano

Ms. Daniele Orlandino

Ms. Gio: M. etc.

Ms. Adolfo Redolfi

Ms. Amilco Gulli

Ms. Cesare Mancini

Il^lo. M^o. Antonio

Il^lo. Mario Manni

Il^lo. Lino Zamboni

1^o. Che pare di fare circa le tre dell'orologeria, mette al 1^o Consiglio di Ms. Gio: M. Galano pubblicando la legge et altro atto, che non sia ottenuto l'atto di poterlo fare fare di nuovo

2^o. Se piace di rinviare al L^o P^o Generale al L^o Lion. di min: etc. per il L^o diavore della quaragesima fusione per l'anno scorso officio cada bene

Comune Di Mondavio

3^o. Se piace di ridare gli Abbi l'una delle tre della p^o della Torancia, et andate de la dall'acqua, atteso che possono esse più di dono che utile

4^o. L^lo. Lione p^o adimando la loro bolletta

5^o. L^lo. Poggiofione adimando la loro bolletta delle tre

6^o. L^lo. Gio: M. M. adimando la bolletta de l^lo. quattordici di ora data per la festa di S. Pietro

7^o. L^lo. Bonelli, et altri D^lo. Forno chiama mani in vista dell'ultima tra della p^o. Ricorda, e chi restano di Conoscere a tutte le p^o sanodinarie, ricordo che il deus parla con chi ma l'ordinario non intendo uncorrente copiare, atteso che il deus non pare che parla et acquida la ordinario avetto però che le fabbriche sopra le gli esse doni del^o speciale non restano pagate, però le dice che pare di fare

8^o. Il L^lo. dell'anno 1817 del grano, dice che considero che la a ricorda i C^o, et che

non resta, più se dice che pare de
fare sp. d. no

D. Felice a Ponte unis q. mi. unis (C)
soluto us. fra 14

pag. 1. Cheli. in Liori che hanno regiti habbo
no aut. q. q. Cortes. a nome di Legenda e
fare tutto q. che mi rest. colligere
l'altra parte tale in Cortes. quanto fu
per la venuta del re. Lioris. che
me us. alai del Com. us. do chi us. no
vere con li re. Liori o un
sp. no, quando che occorra ob. N. D.

pag. 2. Cheli. in Liori che hanno da
re. bid. e us. no. Liori o un
sp. no, quando che occorra ob. N. D.
qui meglio per la Com. —
ob. N. D.

pag. 3. Che hanno da li Liori d. p. f. mi.
no. il piano alla Com. di Privato
per la no. Com. e li rest. us. q.
di loro da l'altra us. no.

pag. 4. Che gli uomini eletti andino a
vedere i Valli e anco il signore

et avendosi Jony che li respighians et
li compare in M. dom. us. e alio. Com.
tota ob. N. D.

pag. 5. Cheli. in Liori che hanno da
re. bid. e us. no. Liori o un
sp. no, quando che occorra ob. N. D.

hic it. sup. ibis

Acta per la venuta del re. Lioris.

- gl. s. Carlo Borchetto Lioris.
- gl. s. Lioris Lioris.
- gl. s. Jovis Lioris.
- gl. s. Giulio Lioris.
- M. Antonio Lioris.

dec. d.

Com. Lioris Mond. us. no. in
re. bid. e us. no. Liori o un
sp. no, quando che occorra ob. N. D.

- M. Antonio Lioris.
- gl. s. Lioris.

Comune Di Mondavio

J. H. Sei nove Anni &
sic in Aug. ibis.

Congregato grati Consiglio Terre Mondij de m. 155.
Lionis in loco solito & in quo &

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| Il s. Diodoro dea Lionis | Il s. Daniele alidino |
| Il s. Lino Guidi | Il s. Antonio Toni |
| Il s. Sabat. And. | Il s. Adolfo Adolfo |
| Il s. Can. Luchetta And. | Il s. Camillo Galli |
| Il s. Paul. Monicci | Il s. Mario Mani |
| Il s. And. Arc. | Il s. Giorgio And. |
| Il s. Licio Rosalini | |
| Il s. Carlo Maria | |
| Il s. Gio. Arc. Felano | |

1.° Il s. Filippo And. Co. del Molino della Capana fu invitato che la Com. gli infanti no chetate sto. Molino chedo che isto che a i no può più venire chedo tutto questo, come è stato visto da parte del Cons. e da Morabio And. per una incidia

2.° Il s. uomini eletti con il ludio refrista no chetate per respiciare il ludo

di delli Molini Terre, e Capana da Ris. del Muratore Co. panno, e dicono no ho verbi respiciati, perche gti del Molino della Capana erano panni d'acqua e non stonichi alti Monticelli, dicendo che li ha venuto hanno un l'acqua, e con li usche nono vedere costri delli Molini della Terre, perche uno in Capano ermine e non stonico, perche dice che pare de fare

3.° Il s. Maestro adimida la bolletta del suo servizio

4.° Che pare de fare sopra l'appto, perche uno spati madra i badi per oggi

5.° Dicere ff. d. And. Francesco molo, adimida se piace a gta Com. di Duchi e Conceduti il forno di gto pubro per l'anno d'averire nel modo e con le cond. che li haueva And. no padre obligadon di dare per gti Giul. del Muratore

6.° Il s. Com. loro adimida adimida che se trovino alio che costri la Postca, perche lei non può venire più e tutto più che

Comune Di Mondavio

all' istesso giorno si fu detto che ten-
ne in conto che tenne donava un
alio

7.º Li B. Priori dicono, che quando fu l'altro
giorno qu' il Pri. Don. di Capucini
li fu parlato, che volente provvedersi
d'un predicatore, quado la Com. volente
pigliare predicatore di S. Religione, et
che si a v' autorità, per a dire che
pote d' fare

Off. S. Marius Hannus unus & ten: ten:
di & contul: ut infra 14

sup 1.ª Poiche il Reale istato viene da
Molti del Consiglio et tutti dicono che non pot-
qui venire, che la Com. gli ne farai fare
un alio, et che a qsto li B. Priori chieghi
no uomini, qti habbino autorità q. qsto Con-
silio per far fare d. Reale. ob: N. S.

sup 2.ª Poiche li d. Vallati non sono scarsi, che
li B. Priori eccetto li Savioi scrivano et
mi operino il meglio della regione con la
giusta et giusta ragione della Mag. Com.

Com. . ob: no ob: una riga
sup 3.ª Che al Mastro della scuola gli si fare la
botta. ob: N. S.

sup 4.ª Che se farino li bid per vedere se
mi e persona, che volti pigliare l'api.
et che volti pigliare liano li capi in
Conse. ad esso, et che meglio fare per la
Com. et ponerti a qto e dia ob: N. S.

sup 5.ª Che a Pietro ed. li a dia il forno del
per vendere per l'ano d'averire con
li parti et condizioni, che l'haverino
pode con la sig. del S. Gio: ob: no
ob: 2. in Cont.

sup 6.ª Che li B. Priori vedino uno d' avu-
re uno che pigli la posta, per che come
no la mettenno piu. ob: no ob:
4. in Cont.

sup 7.ª Che li B. Priori chieghi di a scrivere
al Pri. della Com. Capucini, che si
volti compiacere d'un predicatore per
il posto ad. non d'averire di buon
spirito et di buona. ob: N. S.

giorno d'abi nel Conse. ore mane de capi per
l'api per il posto anno et sono ballote

Comune Di Mondavio

In Dei nomine Amen &
sic is ibis

Congregatio Civitatis huius Mondavii in loco ubi in quibus
de m. &

Il. S. V. Gio. Battista
Il. S. V. Adolfo Adolfo
Il. S. V. Carlo Inghelard
Il. S. V. Matteo Rossi
Il. S. V. Antonio Florido
Il. S. V. Benedetto Alodi
Il. S. V. Lucio Bascalmi
Il. S. V. Cesare Maria
Il. S. V. Giovanni Bonelli

Il. S. V. Antonio Rossi
Il. S. V. Zohidov roa
Il. S. V. Mario Hanni
Il. S. V. Giust. Mariotti
Il. S. V. Carlo Galli
Il. S. V. Felice Zorzi
Il. S. V. Leopoldo Rossi
Il. S. V. Alessandro Rossi

1.º Che per di fare sopra la ha venuta
manente da s. b. nella q. si conda che
q. to pub. per estinguere i debiti che
ha, vonda per la annua quantita
de sui stabili piu vedibili a di manco
dare et come piu amplamente in d. lra
publicamente con diretta als. Com. &

2.º Il. S. V. Medico e stato eletto dalla Com. di
Monte Melone con provisione de essere
quinto sind. di Lausti l'anno et la casa
et perche si vede utile eudente et di

considerazione, come piace, ancoche habb.
hanto la riforma dalli Curia lic. et co. de
condicione

3.º Il. S. V. Thommaso da Barchie adimada la boletta
delli frutti di noi d'anni

4.º Il. S. V. Don Gio. Rossi, q. te officin la Chiesa
di s. M. della Curia, et come se ta l'Esau
et di q. ta dispersa per bene f. d. J.
Chiesa, desidera locare i beni di essa a
persona de sua confid. et dei Vicini, et
ha promesso fare d. locazione con quel ma
gior vantaggio che si pota, per adimada
se piace di farli q. ta gia di remettre
in lui d. locazione

5.º Il. S. V. Cesare Rossi adimada la boletta per
haver tenuto la lra della posta

6.º Poiche e piaciuto a q. to Consiglio dar lic.
al. S. V. Medico di andare a servire alla
Com. di Monte Melone, se piace di ordinar
di fare q. ta electionij a trovare un Med.

Il. S. V. Maria, Hanni, Rossi & venuti venuti
di q. to Consiglio et infra q.

Sup. p. a. Che li s. V. Vicini eletti et Consigliari am
me con loro, quali vedano pensato de
il modo di poter estinguere il debito
con

Comune Di Mondavio

Die 2 Octis ibis

Congregato Consiglio in quo f	
M. sig. Luis Gued	M. sig. Luis Baldasari
M. sig. Redolfo Redolfi	M. sig. Attilio Cenni
M. sig. Ant. Antonis	M. sig. Ant. Lenti
M. sig. Saldoro Leta	M. sig. Saldoro Ant.
M. sig. Ant. Furlan	M. sig. Mario Nanni
M. sig. Tranquillo Sopa	M. sig. Camillo Gali
M. sig. Luis Pasqualucci	M. sig. Girol. Manotti
M. sig. Horatio Florido	M. sig. Cesare Ricci
M. sig. Danielle Orlandini	

- 1.° Poichè si è ottenuta lic. da S. M. di poter mandare uno alla Corte con appa. n.lli prec. per il neg. dell' estinzione de' debiti, et alienat. de' beni. si se piace elegendo à preste Consiglio et di.
- 2.° M. sig. Tranquillo Sopa adimanda la boletta della pesa
- 3.° M. sig. Danielle Orlandini adimanda la boletta del suo seranto della Indiana

Comune Di Mondavio

D. Attilius Cennas unusp. ser. lvi.
Consultat ut infra

Supp. 1.° Che li M. sig. eligino uno à andare alla Corte conforme alle prec. et ottenuta. N. D.

Supp. 2.° Che à M. sig. Tranquillo Sopa gli si faccia la boletta.

Supp. 3.° Che se faccia boletta à M. sig. Danielle Orlandini ?
N. D.

In De. No. t. men f
Die 15 Octobris ibis

Congregato Consiglio Serre Mondavio in Consilio de ra. f
in quo f

M. sig. Redolfo Redolfi	M. sig. Ant. Ant.
M. sig. Saldoro Ant.	M. sig. Attilio Cenni
M. sig. Danielle Orlandini	M. sig. Luis Baldasari
M. sig. Cap. Ant. Brolli	M. sig. Tranquillo Sopa
M. sig. Gio. Ant. Furlan	M. sig. Saldoro Leta
M. sig. Felice La Torre	M. sig. Mario Nanni
M. sig. Girol. Manotti	M. sig. Luis Pasqualucci
M. sig. Camillo Gali	M. sig. Horatio Florido

1.^a Che si deve fare sop.^a la lra del Reg.^{no} Leone diretta all' Euf.^{mo} sig.^{no} Com.^{no} circa all'estrazione de debiti della M. C. publicana, & lora in Conseg.^o

2.^o M.^o Donerico Sanga come sig.^o et in solido con M.^o Gio.^o Felippo suo fr.^o nella ndia della Torre e Caparra fa ogni giorno in scala all' sig.^o Liono che li si diano li Valati scanchi nella maniera che deusd'are ultim.^o si protesta uenderli come li nicea per se dice che pare di fare sop.^a di cui poich.^o dal Meredi Maggio in qua se douerano scanciare, et consegnare alli d.^o

3.^o M.^o Gasparre Alberti da Pesaro che ha accomodato il nro obbligo disse che saria stato ben.^o di fare d.^o Horod.^o a persona che lo sapesse maneggiare, et intendesse utile della Cotta per se dice che pare di fare sop.^a di cui.

4.^o Il Sindico fa sapere che bisogna mettere una Colonna alla Porta del M.^o della Torre, e che non si puo mettere senza il M.^o di Terzo, se dice se puo di ordinare se faui, poich.^o puo oria p. ou.^o della Contia.

5.^o Il Tomaso dice che si nimmere in catto il forno che gl' e stato accomodato, chi ci ha lucrato un berco d' un passo di legna, et creata facina, dicendo chi or.^o e idito.

6.^o M.^o Gio.^o bat.^o Liono ossera che si se nimmere una mangia ora in et la casa della Contia, doue si fa la spintiana, poich.^o nicea

(danno)

danno da un. ciaguatore che e in d.^o casa, il Sindico fa sapere, che d.^o nro Gio.^o bat.^o non vuol contribuire alla spesa, po.^o adimanda che gli si dia ordini quel tanto che la uera da fare.

7.^o M.^o Francesco Guid.^o adimanda la boletta del riscatto del sig.^o Luis suo fr.^o che.

8.^o M.^o Luis Pasqualucci ha fatto molte fatiche p.^o la Contia, et u.^o piato molte sentenze in diuerse cause, po.^o si dice si puo di uerbi qualche nequitia.

D. Camillus Gallus unus p.^o rematiser. p.^o d.^o sul. ut infra N.

Sup.^o che sig.^o Liono che gli ha quattro p.^o del Conseg.^o auerim.^o col bono, qual.^o habbino uerbi quanto q.^o Conseg.^o a m.^o tera.^o quanto alla lra del Reg.^{no} Leone si contie.^o ne se circa d.^o tera, che se saueranno da uendere chi fae.^o auo far i ordi, e uerbi chi uerbi comprare, et prima chi stabilisci se sente il tutto in Consiglio d.^o N.^o

Sup.^o 2.^a Che gl' S.^o uerbi gia electa sopra q.^o p.^o mistare facino recomdare a scanciare i Valati chi faui di fiso.^o q.^o uerbi all' ordi, che hanno tanto per il pasato, et q.^o chi lo faui quanto p.^o

Sup.^o 3.^a Che quando Accaris Centi non sia atto a tenere d.^o or.^o Gio.^o chi se uerbi un. altro atto et chi li electi

Die ultims Nouembri 1618

Congregato Consilio Terre Montani in loco solito & digno & in quo

M. Sig. Galdant. An. et

M. Sig. Rodolfo Ledolf

M. Sig. Car. Juchto Sapoua

M. Sig. Cesare Marua

M. Sig. Fran. Sca

M. Sig. Gio. An. Juchano

M. Sig. Basilio Colandini

M. Sig. An. Centin

M. Sig. Marquillo Arpa

M. Sig. Ludov. Pascalei

M. Sig. Camillo Gaffi

M. Sig. Horatio Jordo

Per Cesar Jree

M. Sig. Girol. Manetti

1. li sig. An. et deputati a pome in executione quanto uenit ordinato da H. S. circa l'esat. de i debiti dionis hauerisolutato che si debba tenere l'ordini che seraranno le H. W. ... circa a tale esatone

Comune Di Mondavio

2. M. Donato Ledolfi Conduca del danno dato fa sapere alle H. loro qual. et il V. di Moncelione alli nri Contadini li fa pagare di pena p. li danni dati dalle bestie di qro. pecora un grosso p. ^{cuora} nelle coppie et naese et cing. grossi pons, pero adimanda di sapere, se egli li ha la far pagare l'istita pena che fa pagare alle nre bestie, o pure conformi all' secreti di H. S.

3. G. Suonini eletti a fare il Castello dicono hauer trovato chi fara d. Castello verso di si proueda de denari se puote eligere gl' suoi a dare le noue colte conf. al solito, et ad imporre arera.

1. M. Sig. Maestro adimanda la boletta

G. An. Parictus unus & ser. ser. & consilio unum fra M. Sup. 1. Che circa alla d. esatone de debiti che se requischi et fare q. e stato ordinato dalli sig. An. et de gl' Suonini eletti nel lor foglio publicam. ^{et} lecta et uita alla uendita delli d. terre, et fori, se facino fare noui bandi nri i luoghi circa conuincini poiche per solo l'offerta del sig. Jeta ob. n. d.

Sup. 2. Che li sig. An. facino far promissioni de d. denari a fare d. Castello, et ordati che saranno se facino fare dalli eletti conformi a quanto e stato ordinato. Una Negra Sup. 3. Che li sig. An. eleggino homini ad imporre le noue colte et la darle a rendere gl' anni a uentire ob. n. d.

M. Sig. Sca obte l'offerta delli cing. cento scudi offeriti in colore

ore ~~cento~~ ^{cento} ~~quattro~~ ^{quattro} cento sudi mensi formi sopra gli
diano liberi et liberam^{te} et nel medesimo modo che gli ha la Co-
munione ma po' hauendo alcuni partiti alle mani di
ce che non vuole esser seruita a detta offerta dopo sanat
suo giorni del pregio giorno.

Supp^a Che al sig^o Marco di si facci la boletta ob. r. d.

Supp^a Che costando sig^o Comis^o o sig^o Inori che li nri Contadini
santi gravati nel pagare le pere di danni dati da quel Vic^o
che ne seruano quelli sig^o Conti et pregandoli a ridur
ler l'annar gravare li nri Contadini. ob. r. d.

Ad imporre le Colte

M^o Horatio Florido

M^o sig^o Carlo Giacinto Carducci et

M^o sig^o Gerol^o Manetti

Ad dar le nuove Colte

M^o Gio^o Antonio Giuliano

M^o sig^o Alberto

Comune Di Mondavio

In Dei Noie Amen p^o Die vero q^o x^obris 1618

Congregato Contilo Terre Montany Jan^o loco solito p^ori g^ono q^o

M^o sig^o Baldantonio And^o

M^o sig^o Ludovico Ludovico Inori

M^o sig^o Carlo Giacinto Carducci

M^o sig^o Francesco Seta

M^o sig^o Antonio Lascabucci

M^o sig^o Gerol^o Manetti

M^o sig^o Cap^o Ludovico Brogli

M^o sig^o Felice da Ponte

M^o Gio^o Antonio Giuliano

M^o sig^o Felice Cenni

M^o sig^o Camillo Galli

M^o sig^o Daniele Orlandino

M^o sig^o Ottavio Mani

M^o sig^o Ludovico Baldanarni

M^o sig^o Andrea Antonini

M^o sig^o Cesar Jaci

Prima li sig^o Inori et deputati a porre in es^ore l'ord^one del Ser^o
Governo circa l'estinzione de debiti di g^ota Conti, diano
hauer fatto fare non bandi a Oriano de i fori delle
famiglie et delle bene sop^a quali non e chi offesea con
alle^a et che sopra i fori non e allora offerta che del sig^o
Jan^o Seta, sop^a quali offesea se i cento sudi contanti, con
questo pero che li si diano liberi pero che si deve fare.

2.^o La moglie di Matteo Cucagna già Hoste dice che per la morte di D. mo Matteo non può più far l'Hosteria et che non vuol più star qua, ma che si si provveda, però che pare di fare sop.^a ciò

3.^o Li Signori dicono che conforme all'ordine del Conseg.^o fecero fare il preetto a Girol.^o del Muratore e Compagni, che in cer.^{ne} dovessero haver scabiciato, et restato i Vallati tutti Motini come la panna conforme alla determinat.^e et dichiarat.^e fatta da gli Summi eletti cioè dalli Signori Cau.^o Turco, et Haberto Agabio, et che nel cer.^{ne} della requisitoria comparisca D. Girol.^o a suo nome e de suoi Compagni, et ha fatto instanza, che si revochi il preetto, dicendo che ne lui, ne suoi Compagni sono tenuti a scabiciare di Vallati, secondo tale dichiarat.^e, poiché quando li furono consegnati, non li furono consegnati nel modo che dicono D. Signori Cau.^o, et mo Haberto, et che non intendono fare, se non quanto si contiene nei Capitoli, et giudicheranno doi Summi da elegersi amane, et cioè uno per parte, onde il Signor Cau.^o ha assegnato il cer.^{ne} alle parti a provare ciò della m.^a, però si dice che pare di fare sop.^a ciò.

4.^o Lier And.^o Invenore adimanda la boletta del nettam.^o della fontana.

5.^o Essendo M.^o Tranquillo sopra passato di questa a miglior vita si dice se piace di rivedere in suo luogo un altro.

6.^o Si dice che fu data la Posta a Fed.^o Felaini, et a Hippolito Anonini, et che loro hanno deviso la Compag.^a che era tra loro però si dice se piace di darla al D.^o Hippolito, o a Fed.^o.

7.^o M.^o Cesar Doro adimanda la boletta del suo tenuto.

Offis. D. And.^o Antoninus?

Sup.^a Poiché non s'è scruato offerenze ali.^o sop.^a le terre, che quelle di nuovo si bandiscano per vedere se si si troua offerente a fin che s'adempiua quanto si deue. In quanto poi alli forni, che li elettronari con li Signori fanno, et determino quanto gli parerà opportuno con autorità necessaria.

Sup.^a Che dalli Signori si elegghino doi per scruare chi condiscia l'Hostaria, et qto senza pregiudicio della Comta contro li obligati con Matteo, et ora tanto si deue scruare alle Signori, auisouo procedino di persona, che condiscia D.^o Hostaria obt. n. d.

Sup.^a Che li Signori considerino bene le ragioni della Comta et facino quanto li parerà opportuno sop.^a di ciò obt. n. d.

Sup.^a et 2.^o che si facino le bolette adimandate obt. n. d.

Sup.^a Poiché M.^o Tranquillo non ha souenore atto in suo luogo, però che s'osserui l'ordine alora volte fatto per la reductione del numero dei Coni.^o alli 24. quando usò il placet di S. A. S. obt. n. d.

Sup. 6.º Che li sig. Inori s'informino a chi Veram. e stata data
la Posta et a quello si reformi. etc. non obste. una Nigra

M. D. Hieronimus

Sup. 7.º Che si proponghi in Consiglio se si devono dare li forni
o no il predo offerto

M. D. Lucius Pascualius

Confirmavit dictam D. And. Antonii etc. non obste. fit. etc.

Se pare di fare nuovo bonolo delli Officiali douendosi esentare
gratis.

Sup. 8.º Che si faci il nuovo bonolo, et li sig. Inori ellegghino
gl. Pri per d. eletto etc. non obste. una nig.

Eletti a fare il nuovo bonolo

Il sig. Caval. Marchese Carducci

M. D. Horre Manera

Il sig. Girol. Manera

Eletti a curare l'Horre. Il sig. Florido et sig. Cap. Luc.

Adi ij di xbris 1615

Firma Cauati li sig. Inori per Genaro et febraro

Il sig. Girolamo Manera

Il sig. Redolfo Redolfi

Comune Di Mondavio

Die 29 xbris 1615

Congregato Consiglio Terre Montauy in loco solito per quos

Il sig. Baldant. And.

M. Dancelle Orlandino

M. Redolfo Redolfi

M. Atilio Cenni

Il sig. Fran. Leta

M. Gio. Ant. Fullano

Il sig. Lucio Pascualius

M. Felice da Torre

Il sig. Cav. Marchese

M. Camillo Galli

Il sig. Cap. Luc.

M. Horatio fl.

Il sig. Alfiero

M. Ant. Centi

Il sig. Girol. Manera

M. Lucio Baldasem

1.º Il sig. Fran. Leta fa instantia che si cauis noui off. per il
Monte, poiche egli non intende di uoler esser qui oblig.

2.º Se piace d'ordinare che si ellegghino i Reuisoni alli dep.
del denaro, et del gran per reuedersi i conti.

3.º Se piace d'ordinare che si ellegghino anco gl. uomini a uedere
i conti al Dep. del Conservatore delli Regni del Monte
della Terra.

4.º Se piace che si ellegghino anco gl. uomini a reuedere i conti
al Collore.

5.º li Pri Capuini diano non lauer cera da dir le Messe, pero se
piace di darli un po di cera.

6.º Se piace d'ellegere il Depontano che lauerà da tenere ^{i depari} l'entrata
per estinguerne i debiti conf. alla tra del Dep. Ine.

In Dei nomine Amen & die vero 2. Januarius 1619
Congregatio Curialis Terrae Montis in loco solito in quo est

Il sig. Girol. Manonico	Il sig. M. Daniello Orlandini
Il sig. Redolfo Redolzi	Il sig. M. Ant. Benti
Il sig. Licio Taraleuci	Il sig. M. Licio Baldassera
Il sig. Baldantonio And. n.	Il sig. M. Felice da Ponte
Il sig. Cavalier. Archiberto	Il sig. M. Gio. Ant. Furlano
M. Horatio Florido	Il sig. M. Attilio Cenni
Il sig. Fran. Seta	Il sig. M. Camillo Gatti
Il sig. And. Ant. n.	
Il sig. Mano Nanni	

1.^a gl' eletti adimplere le Cotte ducano che il sig. Fran. Seta ha fatto
una sentenza per conto dell' ore gradi, et all' incontro il
sig. Licio Guidalotti n' ha mandatos un' altra in contrario
per se dice dalli d. eletti che ordini vogliono che si
facci questa destituzione de gradi o no, acis si possa g. p.
nover la Coloe

2.^o Il sig. Mastro adimanda la referna per li ottanta scudi
uniformi al nuovo ordin' fatto dalli eletti per eschi-
quere i debiti per un' altro anno.

3.^o M. Ant. Coronati salvo dice non volere dare altra signa chi la
moglie si dice se piace che si pigli da signa

4.^o Il sig. Medico adimanda la sua bolecta
5.^o M. Etienne Manera dice che gli e venuto a notizia d'esser stato
esortato Des. del Monte per l'anno prossimo d'averne
fi instatori che se ne cavi un' altro stante la sua Vec-
chiella et poca sanza et tanto piu che e stato off. del
D. Monte avanti li preti Montis.

6.^o Fed. Felovino adimanda la bolecta d'una certana dello spazio
delle Cotte

7.^o li eletti a far fare il Castello dicono che non si può fare un
manca pesa de unscing. scudi, per se dice che piace de
fare tutto che bisogna adoro tutti adesso.

8.^o li M. Sanati adimandano del lor servizio.

9.^o se piace al presente Cons. d'ordinare che se mandi in Stri-
enda la supbia fatta sopra gl' essenti publicam. Cotta
con l'altre sentenze congruente.

10. M. Horatio fl. uno de gl' eletti sop. la locutione dell' hostia
dice haver sentito al sig. Licio Borlini, et haver tanto
la risposta che sentiranno publicam. Cotta, et esserli arri-
stato parlato da Thomaso Montalini et da Baldo famosi
che pure vorressono pigliare d. Hostia per li due chi
paga di fare

11. se piace di dare ordini alti per fare deferire una volta la causa che
e. dalla Comita et il sig. Can. Horrenio felice

Comune Di Mondavio

da li in poi a bene placito della Contia et pub. off. e spara
 promissione darli la mercede solita et stabilita nouam. di
 darli et il d. M. Gio. haora promette bene e fedelm. e ser-
 uare d. off. et al fine del tempo rendere i libri di d. pesa
 alla Contia et con promette et obligi. . .
 presente M. D. fra. Cenci et M. Anselmo Conti

In Dei No. Amen die. febr. 17. 1519

Congregato Consiglio della Città di Mondavio in qua et in loco solito et

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| M. sig. Giulio Manoni | M. sig. Felice da Ponte |
| M. sig. Redolfo Redolfi | M. sig. Antonio Antonini |
| M. sig. Antonio Marchetti | M. sig. Horatio Florido |
| M. sig. Manio Manni | M. sig. Camillo Galli |
| M. sig. Daniele Orlandini | M. sig. Antonio Cenni |
| M. sig. Luio Lasciucchi | M. sig. Antonio Cenni |
| M. sig. Baldant. An. . . | M. sig. Luio Baldasari |
| M. sig. Cap. Lud. Berti | M. sig. Fran. Leta |
| M. sig. Gio. Bati. Furlani | |

Comune Di Mondavio

La Giovedì prox. passato fu fatto il parlam. a richiesta del
 Vic. di Barchie quale desiderava venire a qualche . . .
 . . . con il Comis. per conto del debito che deve prestare
 tenore confor. di hano avuto conto di refare: buona
 quantita di denari che hauemo pagato per loro per man-
 arim. del Molino delle Cer. et guardia di enigaglia

il sig. Seligoso mandato per detto effetto desiderava che
 ricom. il Com. non la pagato 12 anni per loro uocab.
 sono loro pagare per noi in tanto che satisfacessero tutta
 la quantita che ce deueso, se gli propose dalli d. Barchie
 che quando udesero suderare in un debito
 che gora Contia ha con il somario da Barchie che del resto
 pagano al Com. tutta quella quantita di denaro che . . .
 . . . pagarsi per le rot. pese del Molino della Cer. et quan-
 tia di enigaglia in tanto che haueano ritirati. . .
 fatto si notauo che p. se uenisse a stabilim. alc. de cias.
 cun uenisse alla sua Contia perche accedendo a gora partito
 la Contia douendo haue da trecento uedi circa bisognareb.
 te che refacessero a gl'altri luoghi del Com. proporzionatam.
 quel sia che douessero haue del d. cinq. cento uedi di
 sedie che fare di fare.

- 2.º Arcario Ceretti admanda la bolleta del suo seruito
 dell' orologio.
- 3.º fu di nuovo cauato il Depositorio del Monte e tutti quelli
 che erano nel fondo sono stati esclusi chi per l'absentia,
 di per la impotentia et chi p' haue altri impedim. se dice se
 piace d'ordinare che se rifacci il fondo.
- 4.º che pare di fare con la supplica del Montanense di S. Gerardino
 della Città di Fontarona pub. am. . .

3.^o Ricordo che Gio: Felicio Carpa, et An.^o de Rugiero procedono d.
hauer acquistati ali.² ferri vicini al fiume e perche d.^o sta
na cauando et tagliando, e potrebbe apportare qualche danno
a q.^o Sub.^o e die se piace di dare qualche remedio.

4.^o Che pare di fare sup.^a la supplica di Tommaso Montaleuio di ad.
nanda l'Hostana.

5.^o M.^o Danielle orlandino adinanda la solita del suo seruitore.

6.^o Horatio Arpa adinanda la solita del suo seruitore della Pen.

7.^o Se piace far gl' electi a dar la Maellana.

8.^o An.^o Corroni adinanda il ser seruitore d'auer tenuto la sala
cane anni.

9.^o N. Boscioni adinanda la solita.

10.^o Se piace supplicare al sig. Duca per la confir.^a de i Capit. della
Hostana.

D. Lucius Salathasar unus & ser. ser. p. cons. &
sup. l.^a de a. d. M.^o Gio: An.^o Vna p. l. conceda l. s. p. poter ac.
comodare et impedire il d. Canon. poich.^e lo uult
accomodare a lude p. ser. obt. N. d.

sup. 2.^a Che se dia a gl' electi aucta di poter fabricare al fiume, et
fare quella p. m. che parra a loro, et che di riprouede de
danni et quando la Com. no haueve denari che si metta
una altra uoia con il danaro a p. m. fabricare al fiume
et riparare ali danni che potessero uenire. obt. no. obt. 2.

sup. 3.^a Che gl' Suonini electi a fabricare al fiume l'abbino aucta q.^o p.
conseglio di remediar al cauan.^o et taglian.^o de f.

An.^o de Rugiero e Gio: Felicio Carpa, et sup.^a no fare q.
tanto che a loro parra per maner. d. delle ragioni della
Com.^a.

sup. 4.^a Che non uia allora persona che offerisca all' Hostana
che se dia al d. Tommaso dando ad eia rig.^a et p. m. p. d. di ad.

sup. 5.^a et 6.^a Che a M.^o Daniele et Horatio di se fac. la solita di quelli
chi doue ranno haueve obt. N. d.

sup. 7.^a Che a M.^o Lion. eleghino gl' suonini a ornare il d. m. l. l. l.
et a fare i tondi obt. N. d.

sup. 8.^a Che al d. An.^o di se fac. il ser seruitore tante la Com. del salaro
de i m. m. m. obt. N. d.

sup. 9.^a Che a Gio: An.^o di se fac. la solita obt. N. d.
Anus D. Franciscus Leta

sup. 10.^a Che auanti che uengh. a determinatione non. sup.^a l' Hostana
si trouino i Capit. della Com. et che suplich. il sig. Duca
per la confirmatione uoia per l' auenire no si ch. metta in
difficulta l' oronanda d. d. Capit.

D. Horatio Hondus unus &
sup. 11.^a Che uedendosi per esperienza che i Mandanti che uengano alla
nostra Hostana al p. m. parcano e non trouando altro che
sonano supplicare per molte diligentie fatte da gl' electi se
deba dare l' Hostana al d. Tommaso per tutto il tempo che fe.
uira la condotta fatta da Mateo Cuenagna et tra tanto si
suplich. al sig. Duca per la confir.^a de i Capit. conforme
il rengo del sig. Leta e bisognando auo fare noui Capit.
a fabricare da gl' suonini da eleghersi dalli M.^o Lion. uoia.

Comune Di Mondavio

forme al festa.
 M^o et C^o D. Baldus. ^{us} And. confirmavit consilium
 D. Honorij. esse negre. bianche unde
 supult. ^a che si suplieti per la cond^o dei Capt. dell. Hostana gia
 fatti et da farsi etc. n. d.

Inori per li doi M^o proprii da venire
 Il sig. Cap. Bramuccio Anzoni, et
 M^o Theonis Conti
 Eletti a mandare i sandi il Macello
 Il sig. Cap. Lud. Broli, et M^o Felice da Ponte.

In Dei Nomine Amen 7 die 3^a Martij 1609
 Congregato Consilio Serre Mont. in loco dicto in par. d.
 M^o sig. Baldus. And. et Inori
 M^o sig. Conti
 M^o sig. Caet. Marchese (ard) M^o Camilo Gali.
 M^o sig. Lucio Pascalelli M^o Milio Cenni
 M^o sig. And. Antonini M^o Lucio Baldasari
 M^o Gio. Ant. Gurlano M^o Felice di Ponte
 M^o Honorio Florido M^o Danielli. Sabudino
 M^o sig. Gio. Macotti M^o Cesar Ruci

1^o Che pare di fare circa la locazione del Macello per l'anno
 d'averne essendosi fatto ibandi per luoghi per lo care
 d. Macello
 2^o Che pare di fare circa l'Hostana essendosi fatto i sandi

- 3^o S'include che il Lonciello in fondo di S. Pietro e guato, se
 dice per cio che pare di fare
- 4^o Che pare di fare top. la sup. di M^o Gregorio Gregorij spe-
 ciale publicano, etta
- 5^o M^o Paer And. Bonopera adimanda la boletta del suo servizio
- 6^o Il Bonasino da Barchie adimanda la boletta delli suoi denari
- 7^o Giovanni della formara dice che uen portato a pagare l'anno
 del p.^o grado, e perche non pare che sia guatto d'esser gravato
 et levato dal d. grado.

Comune Di Mondavio

- Sup 1^a Lodulfo de Lodulfo uas d. ser. ser. Consul. et un infra
 che di nuovo si faui bandare li fornici e i res. che uo.
 gli pigliare il Macello che diano i Capt. in Conseg. et
 quelli si leggano publicam^{te} et che se dia a di parera che faui
 meglio per la Comta et a di sia piu atto et che siano falorati
- Sup 2^a Che parins^{te} si faui di nuovo il bando per vedere se uo. e ali. di
 uspi pigliar l'Hostana et che se igli. i lor Capt. et che se dia
 a quello fara piu utile alla Comta et che sia atto a tal
 messero et che siano falorati.
- Sup 3^a Lore d. Lonciello non e d'ito che lo refai la Comta
 ma li Vicini che hanno i teni li a tornu che se faui fare
 un preetto ali. d. Vicini d'ali. d. Vicini che in term.
 breue debbano o accomodare d. Lonciello, et sanuire il
 formello etc. non etc. una uigra.
- Sup 4^a Che li P. Inori entrino con il feudo, et se le di giunta
 sodifac. che si puo etc. n. d.

sup 5.^a Che il M.^o Leonard.^a li se fai la bolletta quando si
 compito il tempo etc. n. d.
 sup 6.^a Che al Thomasino gli se fai la bolletta delli suoi denari se
 e finito il tempo etc. n. d.
 sup 7.^a Che il G.^o Giovanni per essere povero contadino che sia venuto
 dal 1.^o Grado et meno nel secondo etc. n. d.
 sup 8.^a Poiche non vi sono dati altri Capitoli per il Maestro che da
 Gio. An.^o Barullo publicano, et altri che si sopraseda
 sino ad un altro Conseg.
 sup 9.^a Si balotato li Capitoli de Thomaso di Agostino etc. n. d.
 etc. duby nigri.

In Dei Nomine Amen & Die 17 Martij 1617
 Congregato Consilio Cere. Martij. in loco solito
 Il Sig. Salvatore An.^o et
 Il Sig. Antonio Lenti
 Il Sig. Ludovico Carcibito
 Il Sig. Danieli Orlandi
 Il Sig. Pasquale
 Il Sig. Cap. Lud. Bob.
 Il Sig. Gio. An.^o Furlani
 Il Sig. Felice da Ponte
 Il Sig. Tomaso Florido
 Il Sig. Girol. Manetti
 Il Sig. Radolfo Radolfi
 Il Sig. Camillo Galli
 Il Sig. An.^o An.^o
 Il Sig. Bartol. Cenni
 Il Sig. Ludov. Baldassari
 Il Sig. Leone Mani
 Ser Cesar. An.^o

1.^a Che se deve fare or.^a la tra del ^{omo} Bond diretta al sig.
 Comis.^o circa il neg.^o di Baruchie publican, et cetera, poiche
 di q.^o se ne deve far parte in parlam.^o
 2.^a Se piace di creare il Maestru gl' hono prov.^o d'averne.
 3.^a Il Bre. Residente del Conu.^o G. S. Fran.^o di Mond.^o dice che
 deve hauere dalla Com.^o tutti otto per i frutti del Cero
 de Giovanni Marchonia, pero adinanda che gli se fai
 bolletta del d.^o denaro.
 4.^a Il sig. Med.^o adinanda per gratia d'ordinare al Can.^o che
 gli se fai la sua bolletta ogni doi mesi
 se si siare alle M. W. che in q.^o Corte ce sono da sette parti
 quali penso penso se gradano et hanno bisogno di ri-
 paratione, et parte loro non ignu il d.^o se due se piace
 d'elegere qualche persona che li vada recidendo, et ri-
 ferisca il bisogno loro acis rifornano gratiare et farano
 sopra.
 6.^a Che pare di fare or.^a la supplica del fiscaleto
 Rodulphus de Rodulpho Anusq. ser. ser. q. cont. et infra
 sup 1.^a Poiche il Chi.^o di Baruchie non ha voluto accettar il parti-
 to ultimato, et fructi nel parlam.^o che se era in anl. ~~con~~ la
~~causa~~ con buona gra di M. et tanto piu che la tra diretta
 al sig. Comis.^o non li comanda che ci faciamo d' dilat.^o de
 unq. anni, poiche noi semo necessitati a pagare debiti et
 q.^o di Baruchie non stati men nell' ass.^o d' escampiere i
 debiti, et che vi i diti in parlam.^o quando li trattam
 di q.^o neg.^o etc. n. d. duby nigri

Comune Di Mondavio

Sup 2.^a Che si faccia chiamare i Capitani de' diano i Capitani in
consiglio et che a quello che ne profara per la Banca a otto
a dia restandoli.

Sup 3.^a Che si sopra seda risad un altro Consiglio et in tanto si
informino del reg. della proposta non obste una neg.

Sup 4.^a Che il sig. Meo. gli si faccia la bolletta in doi mesi in doi mesi
per adesso et nell'avenire naturalmente. obste. M. D.

Sup 5.^a Che al Guardiano della Congregazione si danno dato et a
loro Vicini a d. Loro gli si debba imporre per carico d'andare
vedendo i fontane della Corte et riferire il bisogno di essi
alli M. Lioni et per lo stesso al meno una volta la settimana
mana obste. M. D.

Sup 6.^a Che si veda quello che fed. applicato deae havere et si operi
colla M. Lioni che ne gli si adifatto obste. non obste una
neg.

Dirichatori i Sig.

- Congregazione d'Anno (Perse Mond.) in loco solito in fine d'
- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| M. sig. Battarone | M. sig. L'orre Maria |
| M. sig. Centi | M. sig. Leddy Leddy |
| M. sig. Marchetto Carlo | M. sig. Daniello Orlandino |
| M. sig. Mario Hanna | M. sig. Antonio Antonini |
| M. sig. Mario Pascale | M. sig. Leon Bald. |
| M. sig. Carlo Marotta | M. sig. Cesar L'ore |
| M. sig. Paolo Carr. | M. sig. Felice da Ponte. |
| M. sig. Lud. Bordini | |

97
La M. Lioni devono aver trattato con il Sig. Predicatore per conto
delli denari per conto delli denari del censo et si e restato
lavoro che si si faesse bolletta de' suoi a buon conto senza
nominare altro, et che loro ha tanto fatto in Conservato anni
si vedono le reg. della M. Lioni et del Con. per se due se piace
ordinare che gli si facia la bolletta.

no separare di dare al M. Lioni per l'anno prossimo da venire
M. sig. D. Obie. Mariano usus q' ser. ser. consulti un consiglio
sup che il sig. Fran. non curare con un altro da elegersi dalli M.
Lioni habbino aut. M. sig. Cons. in trattare con li M. Lioni
Lioni che habbino soddisfazione procurare a ser. M. sig.
con adoperare tutti gli mezzi efficaci possibile de' suoi
Lioni habbino de' loro quello che vogliono, si pretende
obste. M. D. M. D. M. D.

Sup 7.^a Che si pigliano i Capitani che ai sono in Consiglio et i falotari
in quello che ara avvenuto et che lavorati fin faue biachi
a quello sedia

Quo falotari i Capitani d'agnone, tutti anche
pero falotari li Capitani d'Anno in quanto banchi
electi con il sig. L'ore M. Lioni Florido

Comune Di Mondavio

In Dei Nomine Amen & Sic -- Apertis ibig

Congregato Consilio in quibus

- | | |
|-------------------------|---------------------|
| M. sig. Baldantonio | M. Redolfo, Redolfi |
| M. sig. Sena | M. Lucio Baldasari |
| M. sig. Lucio Pascale | M. Etorre Manera |
| M. Horatio Flor. | M. Atilio Cera |
| M. Daniele Orlandino | M. Cesar Livi |
| M. Gio: Batt. Furlan | M. sig. Albero |
| M. Felice de Lanza | M. sig. Gio: Mammi |
| M. sig. Cap. Lud. Bardi | |

Primo, Essendo che il Sr. M. Redolfo nro Predicatore habi
dato grandissima satisfatione a questo popolo con
la uoce predicata con quel fervore spirituo, et
cuia che tutti sapiano se dice se piace fare
di quanto e stato dato a gl'altri ualent' uomin' in
Compassione.

2. Il Sr. M. Redolfo dice che il luogo per far l'orto conseruato
dell' sig. Livi non puo essere proprio, per darine
io se piace di Bardi l'orto che il Sr. Pascale habi
uerso San Pietro, tanto piu che e stato dato ad altri.

D. Rodolfo.

Sugl' 1. detto che il Sr. Red. se sia portato bene, et
con satisfatione di tutti, come si fa, de gl' altri
l'istessa elemosina che hanno fatto il Sr. Pascale
et il Sr. M. Felice quinq. sig. et duodecim albas.

2. Poche l'horro d' stato dato ad altri, perche che se
dia uno al prete speciale. Das. sig. et sedecim
albas.

In Dei Nomine Amen & Sic Apertis ibig

Congregato Consilio in quibus

- | | |
|------------------------------|--------------------|
| M. sig. Baldart. Bardi | M. Felice de Lanza |
| M. sig. Sena | M. Andrea Antonino |
| M. sig. Cap. Innocenzo Bardi | M. Redolfo Redolfi |
| M. sig. Cap. Lud. Bardi | M. Etorre Manera |
| M. sig. Lucio Pascale | M. Camillo Gal. |
| M. sig. Gio: Mammi | M. Cesar Livi |
| M. Horatio Florido | M. Lucio Baldasari |
| M. Atilio Cera | |
| M. Gio: Batt. Furlan | |

Pa. si si sapere alle 9. V. qual' M. Felice de Lanza
come stete di fatto Bardi, e per lei M. Sena
nro Orlandino no procurato se fatto un'istanza
za nel tem. del precepo fact. che in cert' di quat
ero mesi non se habi del nro essecutio douesse
uer pagato alla nra Com. sua senenta, che li de
ce per il caso del Casidonio, che se reupchi d' pre
cetto, regardo d' uero a fare cosa al. alla Com. e
che li pagato finche non doueua, et come piu an' la
nre. et cont' d' d. in d' d. et dice per cio che par
de fare, et ordinare sopra di cio poiche domanda

confome alla...
 D. Felice a...
 con ogni...
 quel debito...
 de no...

Die...
 dare...
 alle...
 di leggere...

sup...
 sup...
 sup...
 sup...

Comune Di Mondavio

sup...
 sup...
 sup...
 sup...

- In...
 D. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...
 M. ...

D. ...
 2. ...
 3. ...

1. Lauerrenato vera ang. anni e più per stato et quid
si fecerit adione per dilato mandu in nofig. alla
questo grandid. d. albi. vivio ad mandu per cania
d' emeato dalle. B. de la famiglia.
2. N. M. della sola adimanda la sua solita.
3. E' quant' fenta la vendita ma tanto comprato. d. i Ven.
d. con. dendero che a. g. e. i. p. e. al. no. to. per. i. k.
due se. p. e. l. a. g. e. h. a. r. d. e. a. p. e.
4. Per. f. o. r. a. m. dice che al tempo del. C. o. m. i. s. s. a. m. e. o. d. i. p. i.
ob. o. il. c. a. r. e. per. no. e. m. e. r. s. e. a. n. d. a. r. e. e. p. e. n. c. h. e. l. a. C. o. m. i. s. s. a.
d. e. u. e. h. a. v. e. r. e. il. n. o. p. a. r. t. e. c. o. n. f. o. r. m. e. a. l. l. i. s. p. e. t. i. a. d. i. m. a. n. d. a.
a. l. l. e. d. i. l. i. b. e. r. i. t. a. t. o. d. i. q. u. a. n. t. o. c. h. e. l. a. v. e. n. i. e. r. a. p. e. r. s. o. n. a.
d. a. l. l. e. d. i. l. i. b. e. r. i. t. a. t. o. d. i. d. i. o. g. e. s. e. h. e. s. e. m. e. r. a. n. t. o.
i. n. m. a. n. o. d. e. l. l. i. d. a. l. l. e. d. i. l. i. b. e. r. i. t. a. t. o.
5. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a.
6. N. i. g. C. o. m. i. s. s. a. m. e. o. d. i. p. i. a. d. i. m. a. n. d. a. l. a. s. o. l. e. t. t. a. d. e. i.
f. u. e. r. a. d. e. i. m. o. d. e. r. a. t. i.
7. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a.
8. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a. i. n. C. o. n. s. i. l. i. o.
9. D. O. c. e. l. i. a. m. p. l. i. d. i. g. e. n. t. i. s. i. n. p. r. e. s. e. n. z. a. d. e. l. l. i. s. t. r. a.
i. n. u. s. t. i. t. u. t. o. l. a. g. e. n. t. i. s. i. n. p. r. e. s. e. n. z. a. d. e. l. l. i. s. t. r. a.
10. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a. i. n. C. o. n. s. i. l. i. o.
11. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a. i. n. C. o. n. s. i. l. i. o.
12. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a. i. n. C. o. n. s. i. l. i. o.
13. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a. i. n. C. o. n. s. i. l. i. o.
14. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a. i. n. C. o. n. s. i. l. i. o.
15. Che si deve fare per la d. g. e. h. e. d. i. d. i. f. r. a. n. c. a. p. u. b. l. i. c. a. m. e.
C. e. s. t. a. i. n. C. o. n. s. i. l. i. o.

Comune Di Mondavio

13. Per. f. o. r. a. m. dice che non è stato dal. C. o. m. i. s. s. a. m. e. o. d. i. p. i.
come se. p. e. della. C. o. m. i. s. s. a. m. e. o. d. i. p. i. a. p. a. g. a. r. l. i. c. o. n. t. a. q. u. a. n. t. a. d. e.
d. e. n. a. r. i. p. e. r. p. r. e. l. t. o. d. i. p. a. n. o. f. u. s. o. d. a. l. l. a. C. o. m. i. s. s. a. m. e. o. d. i. p. i. c. o. n. u. s. o. d. i.
p. o. n. e. n. d. o. c. o. n. l. a. h. u. a. p. r. o. v. i. s. i. o. e. p. e. n. c. h. e. l. o. r. a. l. i. b. i. s. o. g. n. a. s. u. n.
u. i. r. p. o. n. o. l. l. e. g. a. r. d. e. p. e. n. c. h. e. l. o. r. a. n. o. n. e. s. o. l. a. c. o. m. o. d. i. a.
d. i. m. a. g. i. n. a. l. a. d. i. m. a. n. d. a. p. e. r. f. o. r. a. a. f. a. m. i. l. i. a. r. p. o. t. e. d. i. l. i. b. e. r. i.
e. d. a. l. l. i. c. o. m. o. d. i. t. i. d. i. h. a. b. e. r. e. d. a. p. o. t. e. p. e. r. u. s. t. r. a.
D. a. p. e. l. u. d. B. o. r. r. a. s. d. e. d. o. n. d. V. a. u. l. s. p. e. r. u. s. p. a. n. u. l. i. t.
u. i. r. p. o. n. o. l. l. e. g. a. r. d. e. p. e. n. c. h. e. l. o. r. a. n. o. n. e. s. o. l. a. c. o. m. o. d. i. a.
l. u. g. e. d. e. l. l. i. d. i. l. i. b. e. r. i. t. a. t. o. a. m. e. n. e. c. o. n. l. i. g. r. a. m. e. n. u. e. d. a. n. o. d. a. g. g. a. l.
c. a. r. e. l. o. l. i. o. p. e. r. s. o. u. e. m. i. n. i. s. t. e. f. o. u. e. r. i. e. t. a. l. a. i. c. h. e. n. o. h. a. v. e.
r. a. n. n. o. s. i. o. n. o. a. p. e. r. s. o. n. a. n. e. t. a. e. t. c. h. e. t. r. a. a. n. d. u. a. a. u. e. n.
d. e. r. l. a. s. o. g. g. i. p. a. r. t. e. c. o. n. d. e. t. e. p. a. r. e. r. a. a. l. l. o. r. o. e. s. s. e. r.
n. e. c. e. s. s. a. r. i. p. e. r. e. i. s. t. i. f. i. c. i. b. a. n. d. i. p. e. r. c. a. s. t. a. n. s. d. i. g. o. r. o. n. e.
p. o. t. e. t. e. t. u. n. a. i. l. l. u. m. o. a. n. o. r. a. o. b. o. a. d.
l. u. g. e. d. e. l. l. i. d. i. l. i. b. e. r. i. t. a. t. o. a. m. e. n. e. c. o. n. l. i. g. r. a. m. e. n. u. e. d. a. n. o. d. a. g. g. a. l.
c. a. s. o. i. g. a. l. l. e. d. i. g. i. u. r. i. s. d. i. d. e. q. u. e. r. e. e. c. c. e. n. d. o. n. i. p. o.
a. n. o. p. e. r. e. s. p. e. n. t. a. l. i. p. r. o. d. u. c. t. a. c. h. e. a. n. t. a. l. p. r. o. d. u. c. t. a. n. d. e. p. o. t.
s. i. l. e. r. a. d. a. n. t. i. n. p. o. t. e. h. a. b. e. r. e. e. f. e. s. t. u. s. i. n. p. u. b. l. i. c. i. s.
i. n. t. e. r. m. e. d. i. a. t. i. s. m. e. r. c. a. t. o. n. e. l. g. i. o. r. i. l. u. n. e. d. i.
e. d. e. s. p. e. r. a. n. t. i. o. l. o. s. e. p. e. s. y. c. h. i. e. n. i. a. n. s. d. i. g. l. o. s. s. e. r. f. o. r. l. a.
o. e. a. l. m. e. n. o. u. n. o. p. a. r. s. i. g. g. i. d. e. l. l. a. n. o. s. t. r. a. C. e. r. r. a. e. c. c. e. n.
t. o. n. o. a. u. e. n. i. a. n. t. i. s. m. e. r. c. a. t. o. n. e. l. g. i. o. r. i. p. e. r. c. o. m. p. r. a. r. e.
v. e. n. d. e. r. e. e. c. c. e. p. t. a. l. a. n. t. i. s. c. h. e. l. i. f. r. a. p. r. e. g. a. r. e. i.
p. a. r. a. m. a. n. t. i. s. d. e. u. s. q. u. a. n. t. a. u. e. n. t. a. r. e. p. o. t. e. r. e. g. o. n.
a. d. d. i. a. n. a. n. t. i. s. g. i. o. r. i. u. n. a. p. e. r. f. a. m. i. l. i. a. r. i. C. o. m. p.
r. a. r. e. v. e. n. d. e. r. e. c. o. n. l. i. g. e. r. e. q. u. e. l. l. i. c. h. e. n. o. u. e. r. a. n. n. o.
d. e. l. l. a. n. o. s. t. r. a. e. t. e. m. i. t. o. n. i. s. d. o. b. b. a. n. o. p. a. g. a. r. e. q. u. a. n. t. a.
c. h. e. p. a. r. e. r. a. a. l. l. i. s. t. r. a. e. c. c. e. n. d. o. n. i. g. i. o. r. i. d. e. d. e. t. t. o.

diem contra non elegere una persona con aucta rec.
emana a poveri a bilire la pancia del loro poie
die che par di fare.

3.º Seguire a elegere uomini a dar le nuove colte et a
nuedere i cona al color uenuto.

4.º Fed.º Felario adimanda la boletta del mo semito della
pena.

5.º Se die che sono stati reuisti i cona a M.º Domenico (paga
per la verla uita, e che e stato reuocato debitor de sud.
izi e cona da 32 se die. e place d'ordinare a chi li
deue far la boletta, uoi al sig. M.º Gio. al d.º M.º Do.
menico et e de lontano ord.

6.º M.º Felio et M.º Gio. An.º electi a nuedere il danno
che di An.º de Lugiero alla Curia di Liere refe.
ricano et ed. fa un grand n.º danno alla curia (con
et tutto il giorno attende a tagliare e cauare le
se die per cui che n' med. gli i habbi a dare a un
grano no se reuerano quale per danno.

7.º Che par di fare per la publica di An.º de Nieslo letta

8.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

9.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

10.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

11.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

12.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

13.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

14.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

15.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

16.º Che par di fare per la curia di An.º de Nieslo letta publica

una nega et ne... ^{nella proposta} 112

lug 2.º Che e sendo qualche ^{nella proposta} ^{infortanissimo}
et il curatore che decenda piu dal parlam.º ante
che alla Curia contra parolam.º e d'opinione che
si ueda in tutti i modi ouerere in parlam.º che
della persona idonea per trattare alla Corte et al.
Corte per ueder d'incendere non solo quello che fanno
gl'altri luoghi ma par.º di saper a che quello qui che
gaveri conueniente et a proposito per fare come deb.
tramo il debito aro in tale ord. et a quella med.º persona
ouerendoti tutto l'atto i fatti poi tra di credere la
per trattare con gli.º che li altri ordinato dal parlam.º
et il tutto i fatti con ogni diligenza et se ne se
ordinando alla persona che si douera elegere che il
tutto referisca in parlam.º per poter uenir poi all
altre resolutioni che faranno bisogno.

lug 3.º Che li M.º Anon elegere uomini a dare le nuove colte
et a nuedere i cona a M.º Domenico (paga
colte e dep.º del prete anno ob.º da

lug 4.º Che a fed.º di i fatti la boletta esendo il d.º ob.º n.º d.

lug 5.º Che a fed.º la boletta contra M.º Domenico diretta al sig.
Albero Dep.º electo a pagare i debiti confor.º alla reu.
nitione sol.º auerendoti q.º alti breuilegati uadi so.
presedenti q.º di riscuote e quella parte del denaro che
toce a loro conforme a d.º et a d.º dinaro nell'altra reu.º
fatta al d.º et al.º d.º d.º una rig.º et duecento d.º.

lug 6.º Che facendo An.º de Lugiero il danno che si die nella
pota si ueda di giudicare il delitto et a ripeto delli
Anon di pigliare diligenza.º informazione e po.

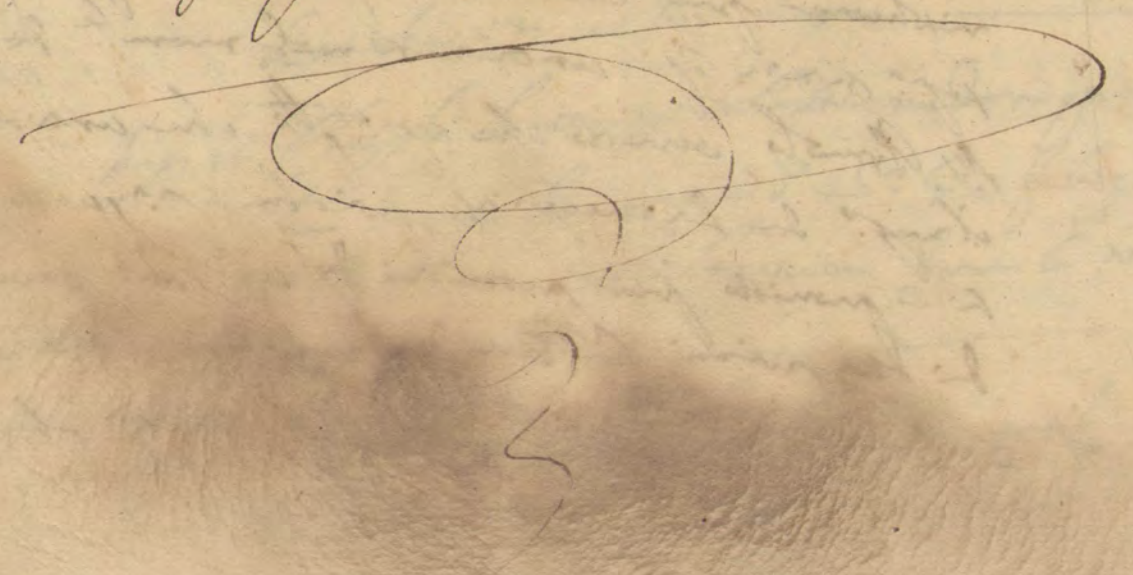
Comune Di Mondavio

Della poss.^a quattagesima che verrà
 1.^o Anonimo. I. agosto fine della condotta del rif. Marco
 che deve venire prima della poss.^a che verrà se
 dice se possa riformarla, i danti li?
 3.^o Se possa eleggere uomini a dare il Marchetto per
 l'anno poss.^a d'averne, cioè per le sedi e reficere
 4.^o Che per di fare sopra la sigla di S.^a Barbara
 l'anno poss.^a pubblicando
 5.^o Che per di fare sopra una lettera data da M. P.
 moto di doli pubblicando lettera
 6.^o M.^a Virginia Landini de Sangalli dice che
 posta alla Colta Francica al lib.^o di M. P.
 eccede che non abbia paghi per prosciutto
 che levata dal n.^o de Francica
 per curiam come l'altra
 7.^o Che per di fare sopra la sigla di M.^a Vittoria
 subdono lettera
 8.^o Che per di fare sopra la sigla di Casa di Gio:
 Jac.^o l'anno in Comp.^o
 9.^o Che per di fare sopra la sigla di M.^a Felice
 l'anno
 10.^o Che per di fare sopra la sigla del rif. Cap.^o l'anno
 l'anno

(11)
 ii. M.^a Gio: Felice Ingo dimanda lo stato del mare
 fatto al Marino della Capana
 12. Se possa eleggere gli uomini a recedere o
 remediare o tutti le bippi della Comuna
 S. Felice o Ponte Vano o comati, comati & comati. ut
 infra M.^a —
 Supp.^o Che li II.^o Priori che hanno di a provvedere di gl.^o pri
 maris al lra Predicatore. obi. N. P. —
 Supp.^o Che al rif. Marco gli si dia la riforma. bi
 bianche e d'occi negre
 Supp.^o Che li II.^o Priori che hanno di a far le bandi
 del Marchetto. obi. N. P. —
 Supp.^o quando che d.^o oratore si habbi alio che una
 lib.^o pando che esercita nella supp.^o che si
 mette nel sulgrado. Vnderi bianche e d'occi negre
 Supp.^o Che li II.^o Priori che hanno di a vedere
 gl.^o Priore di M. P. comati e li nominati in d.^o lista
 e quali che altri buoni poveri esse di donne
 che si scrivano li lra. gli si venghi a nome al
 d.^o M. P. comati, qual conto che da loro sia ordinato
 e de chiare
 Supp.^o Che gli istessi uomini vedano in la Capana

Comune Di Mondavio

Inizio di nuovo copiato
 M. Gio: Pasqualum et
 M. Felice da Corta
 et al. Creditorum
 M. Horatio Florido et
 M. Gio: Ant. Galano
 et Gio: Batt. per Bartolo
 M. Cap. Ant. Martini et
 M. Cap. Ant. Antonino Alfieri
 et al. alla villa di S. Monale
 M. Amelio Corni et
 M. Gianiche albidino
 Alla foreana
 M. Cap. Polidoro petro et
 M. Cap. Giulio Mariotti



Comune Di Mondavio

Inizio di nuovo Ant. et
 Sic et Martini et
 Congregato Consilio Sacer. Mondij de m. C. S. S. S. in loco
 S. S. S. et in quo et
 M. Cap. Ant. Pasqualum et Priori
 M. Felice da Corta
 M. Cap. Ant. Paschale Induni
 M. Cap. Ant. Ant.
 M. Cap. Ant. Ant. Ant.
 M. Cap. Ant. Mariotti
 M. Cap. Polidoro petro
 M. Horatio Florido
 M. Adolfo Adolfo
 M. Cap. Ant. Galano
 M. Cap. Martini
 M. Ant. Paschale Induni
 M. Amelio Corni
 M. Cap. Ant. Ant.
 M. Ant. Ant.
 M. Cap. Ant.

L. a. L'altro giorno fu fatto il parlamento et con l'altre cose fu
 trattato et detto che il ^{no} Principe si preparava
 che fosse per venire a Parigi. Questo produggero
 e che gli si dava bene a spiegare l. A. S. a Parigi
 che il ^{no} Principe uschi in questo Conto a Parigi
 e honorato come ha fatto ad altri luoghi. Fu ristretto
 che lancia bene di spiegare l. A. S. ma prima
 che si riferisce alle cose buone e il tutto riferire
 poi in parlamento che se l'ora di mano per il
 tutto si riferisce in questo Conto. Non dice che prima

- Di ordinare sopra ciò
- 2.^o Il sig. Marco della Scala adimanda se piace di ordinare che li se fari la bolta dell'ultimo balia da maturarsi al alto del pote
 - 3.^o se piace degnare gli huomini a curare e pagare dove si trova Maestros
 - 4.^o Gli huomini eletti a vedere il nuovo del Motino della loro referiscano ad esse giudici a tirare, così se dice se piace ordinare che alti. P. P. se ne fari un altro
 - 5.^o Myloris Balbani adimanda la bolta del suo partito di coperare l'astaggio
 - 6.^o Gli eletti a vedere le provisione di Myloris Balbani se fari come nel foglio di publico campo se dice che pare di ordinare sopra ciò

Off. di Cap. Archib. Condut. unet. di tri. tri. 8
 Consult. ut infra 11

1777. Che se conquisito questo stato ordinato in Parlamento, e quando altro luogo del Conto fosse dispartito, si intendesse concorrere con altri che si col. Cap. li. Priori dephino di
 se mai. Ricordi di unione il per. L'una
 per che si fari provisione questa Coma

- et patria come nel parlamento, utiemo un. un.
 gli altri luoghi del Conto che usano concorrere con altri da che si fa loro. Ott. 116.
- 1772.^o Che al sig. Mastroschi se fari la bolta di tutto questo principato dove, amandosi però che non per tutto il tempo se riceva gli si fari la provisione per tutto delle loro. Mastroschi. Ott. 116.
 - 1773.^o Che li Priori dephino gli huomini a curare il nome Maestros e gli usuali referenti in Conto. Ott. 116.
 - 1774.^o Che li Priori dephino di altri, gli infamino da parte della professione di dove gli fare di bisogno in tutto a se conforma a che l'anno mettano in attenzione il tutto. Una copia e dicibile anche
 - 1775.^o Che a Myloris se fari la bolta del suo partito. Ott. 116.
 - 1776.^o Che prima se bolta di foglio dephino eletti et ottenendo di altri. Conco loro di fare bene a P. Myloris se fari di foglio referiscano in un amandato però che la parte se ne andino duplicata e che se li siano stati menate buone altre volte, se si fari come d'altra nel foglio di Myloris lo medesimo se la sua revisione

Comune Di Mondavio

non: d'amicizia dicono hanno fatto fare
li badi per hoggi, per se dice se piace di
bono D. Marcello

2^o Gli uomini detti a trovare il matto della
sola dicono d'ora hanno usato molte diti
pode hanno trovato gli intti nominati
da loro, se dice se piace di dare ad uno
di loro la sola

M^o Don Bernardo Gatti da Mondavio

M^o Guido Martij da Montefelino

M^o Pietro Ani da S. Angelo in Vado

3^o se piace deperre uomini a fare li
podi della famiglia, state che si
il capo delle ane corpa: al

4^o M^o Michelangelo di Gio: M^o adimanda per
se si concederli lic^a che poi fare un
orto vicino a gto di Riva Busa

S. Lucia Baldaker anno 17^o in: in: Corallo: at
in gto M^o

5^o se si fare il bado in quella scuola il
stato che chi ha Capa sopra la Maralle
debbano dare in Conglio, ogni gto
pubblicamente et un bade che siano

se fra D. Marcello si chi fare meglio per la
Corta et povera, con chi sono più atto con:
liberato tutte queste cose, con gto che chi
pagare il Marcello lo debba mandare da
li steto, e se per gado, se metter albi
in uno luogo et in un altro et per tutte
li Capti della Corta obt: no obt: una
vigna

6^o Che si ballottino li Maestri per
ogni che sarà ottenuto a lavorare per
balle gto ha il Maestro

7^o Che li M^o Livoni degli gli uomini
a fare li d. in gto corpa: al Conglio
ultimo fatto obt: N. S.

8^o Et bidas a ta uno 7 huger, gto: Corallo:
at in gto M^o Poichi M^o Don Bernardo si et
se un portante et lora il suo regno
comodo et comodo della patria con la off:
acorda et ha per il stato che un
fanno la sua pace et altri relazioni
che la sola se dia a lui ando proprio
albi, mentre che la gto non può
ricevere per la ragione
M^o Michelangelo Martij da Mondavio

Comune Di Mondavio

1772. Che si fari la bolletta a Mr. Viretti della D.
Cor. Ott. 18. p.

1773. Che si deputati i unitissimi a provvedano l'altri
marchi e li proponano. Ott. 18. p.

Cheti a fare li es gradi gli altri

- Mr. Baldano Andreoni
- Mr. Card. Archetto Landini
- Mr. Achis Comi
- Mr. Gio. Ant. Zulano

Il 11. del mese d'Aprile 3.ª Maj. 1770

Congregato tutti i Consiglieri della D. di Mond. de m. 18. p.

- | | |
|----------------------|----------------------------|
| Mr. Ottavio Manzi | Mr. Rodolfo Rodolfi |
| Mr. Achis Baldani | Mr. Gio. Martotti |
| Mr. Achis Rosqualini | Mr. Felice da Ponte |
| Mr. Achis Bolognini | Mr. Gio. Ant. Zulano |
| Mr. Achis Comi | Mr. Cap. Achis Rodolfi |
| Mr. Achis Galli | Mr. Baldano Andreoni |
| Mr. Achis Ant. | Mr. Daniele Alidino |
| Mr. Achis Florido | Mr. Card. Archetto Landini |

1.ª Quel che ha tenuto la D. di Mond. di f. franc. la quale
appena poss. passata adimanda la bolletta
della sua elemosina

2.ª Che par de fare sopra la legge di Franceschini della
D. di Mond. di f. franc.

3.ª Che par de fare sopra la legge di Tomaso Cacciafante
della D. di Mond. di f. franc.

4.ª Cuius d. Gio. Jac. piglio i portare certe legge a f. franc.
per d. f. franc. e dalla D. di Mond. di f. franc. un
libro di molte pagine che hanno bene bene da
sono da gli d. d. Mond. di f. franc. per d. d. Mond.
ha dice che in d. Mond. di f. franc. non ha persona
che non ha in mano hanno hanno bene bene, e
non in mano di gli che precedono che i la canali
sono bene da Mond. di f. franc. non ha persona
non credono da d. Mond. di f. franc. e molto in circa
per si intenda che li hanno osservati dalla D. di Mond.
di f. franc. di Mond. di f. franc. chiara e piena di f. franc. hanno
si da risolvere, e da chi per tutto della D. di Mond.
mercede

5.ª Mr. Rodolfo Rodolfi alla prima parata detta in Consiglio
una lista di molte persone come in gli
alla gli, e molti relazioni con gli d. Mond. di f. franc. della
Mr. Achis Comi, e Mr. Daniele Alidino un anno
di accomodare il tutto, gli d. Mond. di f. franc. in f. franc.
e lo dettato in Consiglio del accomodamento
della D. di Mond. di f. franc. e Mr. Rodolfo, qual f. franc.
intende da in mano di d. Mr. Rodolfo, non si
si intenda che li non accomodato il libro

Comune Di Mondavio

Allo diffenda degl' Agab.
M. Achis Coni avv. Gual. Marotta
Allo Muro della Valcella
M. Adolfo Adolf. avv. Zolidero pete
Viali dell' ano 1620

Simone de Stefano et alla strada di Cavallara
Matteo della Volpe

M. Adolfo Adolf. et alla strada che gli anni 1620
M. Tommaso Mura et altri anni

M. Zolidero pete et alla strada che hanno hanno
M. Giovanni et altri anni

M. Cap. M. et alla strada che hanno hanno
M. Achis Coni et altri anni

M. Gio. Antonio Fontana et avanti il 1610
S. Alfano

M. Felice da Ponte et avanti il 1610
S. Antonio Marotta et altri

M. Matteo Marotta et alla strada in baracca
M. Roberto Andrucci

M. Camillo Galli et alla strada che va alla casa
M. Vito Venti del Marotto di 23^o ottobre 1610
capo botole di M. Adolfo

1.8. tri via d'oro
Sic i affunzi ibro
Congregato et ordinato con il nome Mont. di Madato 1610
Liono in loco white in quo 1610

M. Carlo Maria et Priori
M. Luca Fontana }
1610. Cap. M. et altri }
M. Gio. Antonio Fontana }
1610. Gual. Marotta }
1610. Fontana et altri }
M. Felice da Ponte }
M. Adolfo Adolf. }
M. Tommaso Mura }
1610. Cap. M. et altri }
1610. Gual. Marotta }
M. Camillo Galli }
M. Achis Coni }
M. Felice da Ponte }
1610. Zolidero pete }

1. Che sia de fare sopra la legge di M. Gregorio
Gregorio generale della pubblica
2. Che sia de fare sopra la legge di M. Tommaso
Tommaso della pubblica
3. M. Carlo Maria dice che stato a posare
la porta al S. Matteo della strada
che sia la pubblica in quel sito
che sia la pubblica in quel sito
che sia la pubblica in quel sito

Comune Di Mondavio

- le sue mercede pocha con el pto
- 4.º J.º Felino fa istata che a dia ad altre
 p.º p.º off. di spaviare la lra della
 posta
- 5.º J.º Proffione dice haver p.º a J.º m.º
 lra che negare a Mond. e ch'andare
 mil.º che la p.º, fa istata i chela
 Conca li fare resp.º dal no.º della
 Posta, e non meglio la p.º la
 Conca, ma il povero uomo non pu
 cosa
- 6.º Che par de fare et ordinare pocha il
 p.º Markotto a M.º Thrasio Florido non
 d'auido sp.º il fare il p.º abito della
 7.º E dice che no ha mai fatto grad.
 per riporre le monie altre, pero che
 gli se dia qualche ordine pocha M.º Tom.
 Longo no vuol pagare la bollette no
 l'auido onerata et hora bisogna anno
 pagare il scaricamento della Carbona
 del p.º del p.º del Co.º ad ididomo 12
 e q.º op.º per scaricare il Vallato
 9.º Il Can.º dice haver servito dieci otto mel.
 p.º

Comune Di Mondavio

grat. et p.º premio ali.º et che anco ha
 da dare a q.º Conca da otto o dieci gadi per
 p.º di certo p.º p.º dalla Conca un p.º
 p.º di s.º con la nel no.º p.º, e p.º che
 ha mai e arrivato il capo di p.º in
 non d.º M.º Thrasio Florido, ad idid.º p.º
 p.º a l'auido d.º Thrasio, che p.º la
 Conca haver anelato qualche cosa e ch'
 d'auido no a p.º un op.º diligendo

J.º Felix a Ponte un.º 7.º no.º 8.º Conca.º et
 v.º M.

Supp.º che a M.º Thrasio la se dia lra.º di r.º
 non al no.º p.º et p.º la Conca
 p.º l'auido p.º de r.º la lra
 v.º M.º Thrasio, che la Conca li la
 fare r.º p.º p.º et p.º
 sia come, meglio se dia lra.º r.º
 d.º p.º p.º ali.º 11.º p.º d.º p.º
 et l'auido d.º Co.º et l'auido l'auido
 500.º no.º 500.º una in Conca

Supp.º che a M.º Thrasio gli se dia lra.º della
 fede come d.º p.º p.º
 et l'auido no.º et p.º p.º bene
 i non un l'auido.º 500.º 4.º

123
1793. Che lii. Priori inferimus nro alba carta
ne dade per girata al Proibetta quidi e
andato a portare la carta e che dopo
due adeno pigliata e che gli furino
fare la sua lettera. ob: 15. ob: 2. in cont.

1794. Che lii. Priori furino mandati bado a me
ali. che ogni anno a girare la lettera
della porta e a ricordati che si ante un
re. mol fare la porta nuova e a proprio
danti per l'anno e l'altro off. ob: 15. -

1795. Che l'altro che no regano a Mond. lii. Priori
operino che il nro della Carta e la
che al alba che regano a Mond. e
furino nro da qta persona
nro d. l'altro a quade in forma e i
stati in Mond. e che si loro parte
che al Pontificio gli le paghi la
Coma ob: 15. ob: 4. in cont.

1796. Adeno che lii. Priori, offendi
siano stati eletti a fare il Capitolo
della Carta. li. Priori gli stori a fare
in nome di regano e a quade che lii.
Priori gli diano il dolo ob: 15. ob: 2. in cont.

124
1797. Che il d. sig. Conde gli anco gli datti a fare
d. gradi, quidi no si puo riscattare dal
le altre ob: 15. -

1798. Che alti (cont. gli) a diano l'opera che
adimandano quidi no l'abbino bante
ob: 15. -

1799. Poiche il d. Conde ha annuato li mesi
e dice che le b. l'off. d. Priori, ma per
che habbe a venire a dolo quidi no
quidi per no li mesi e quidi no
no a dolo fare del pace e quidi
se non fare, e che no si puo adire di
priori in Conde ob: 15. -

Priori per li di Mond. priori d'averne
M. banti alle obidino e la Carta Priori
In dolo gli datti a d. Mond. e gli datti
il sig. Conde. Inchetto banti.

Il Sei noie And 7
die 22 Junij 1620

Congregato molti Consilio Inve Mordij de m. S. S.
Lionis in loco istis in quo 7

Ms. Etienne Mani et Primi

Ms. Louis Batoro

Ms. Bohidno per

Ms. Batoro And

Ms. sig. Gajo And Batoro

Ms. Cas. Inchetto And

Ms. Adolf. Adolf.

Ms. Giovanni Leonelli

Ms. Gio. Bros Galano

Ms. Attilio Corio

Ms. Daniella Orlandino

Ms. Felice da Corte

Ms. Carlo Ricci

Ms. And. And.

Ms. Gio. Pasqualucci

1^o Che par de fare sopra la sup. occupata
per me sig. tua da intolo de Ms. Primi et
Ms. Gajo. Anducci publicam. lora

2^o Che par de ordinare che Ms. Felice da
Corte misuri la dca some de grano alla
Corte che veta a dare per il cont. della posses
della Paravia in vero fatto chiamare
And. cas Ms. Felice a le fari onore
di uno p. dan. che la ha il fiume

3^o Che par de ordinare che Ms. Felice
della Paravia come a parare adimandare
che

che gli ha detto gli uomini a scianare
Vallate come a gli gli a loro promesso
4^o Che par de ordinare che dal mese
de modo prom. parano in qui fice d. lio dal con.
topio che gli ha fatto un vobale al d. lio
della Corte, et che a qsto effetto fono dca d.
Cas. Inchetto And. et Gio. Bros Galano gli
et l'ha a unora fatto parare ad m. dano che
per fono la dca. a fatto fare gli pa. avisi
per persona mandare et par de lio fared
per pagare il Contino

5^o Che par de ordinare che Ms. Felice
et Gio. Bros Galano per uno p. mandare
cont. ut infra Ms.

6^o Che par de ordinare che Ms. Felice
della Corte come a del cont. sig. tua. S. S. S.

7^o Che par de ordinare che Ms. Felice
et Gio. Bros Galano, et in qsto all'interve del d. Ms.
Felice della Corte che gli ha menato
una il fiume gli 1000 mi et uno Cast.
ento per interve uno p. della Corte. et

8^o Che par de ordinare che Ms. Felice
et Gio. Bros Galano, et in qsto all'interve
a le d. uno p. uomini a scianare
Vallate come a gli gli a loro promesso

9^o Che par de ordinare che Ms. Felice
et Gio. Bros Galano, et in qsto all'interve
per uno p. dan. che la ha il fiume

Comune Di Mondavio

credencia che la pancia sia malata una
sp. si acciene in questa proposta. (ob. 4.)

J. H. dei nob. Am. di
the 19 July 1820

Congregazione nob. Consiglio Lore. Am. di Sem.
S. P. Lorens. in cura della Chiesa di S. Andrea

My fratelli orladino di Lorens
in cura della Chiesa

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| 965. Giovanni Casparini | My Antonio Florido |
| 965. Battista Am. di | My Camillo Galbi |
| 965. Carlo Casparini | My Antonio Pora |
| 965. Giovanni Bonetti | My Antonio Battaglia |
| 965. Girolamo Maniotti | 965. Estidoro Seta |
| 965. Carlo Am. di Galli | 965. Am. di Antonino |
| My Gio: Am. di Felano | My Ottavio Mani |
| My Adolfo Adolfo | My Antonio Cerri |

Da il Borce del M. S. della Lore. si dice che
miracolo per mirra per la piave di
andare che se la remedia mirra che il
Lore. camin per andare, come anche il Borce
della Lore. locale che quello ancora la
dice che parisce

2° Laiche si vede che da molto tempo in qua non si restano
in i loro cori per conto de gl' Am. di Lore. per
che dice se piace di pigliarsi qualche remedia

3° Sono stati mandati i libri e leggi per dar via l'aggi.
che dice se piace di volere

4° My Thom. Panga colore dice che viene scritto dal
S. Alberto a pagare la casa sua, che fu restato
deciare dell' Am. di Lore. qual cosa il S. Alberto
deve tenere della casa e da molti che devono
pagare l'anno a pochi. Colore dice che il sig.
Panga non si vuol dare il baccio con la
S. Croce e i suoi fratelli della gradi che da
viva un corso che di gradi si venivano
per se intesa che la se dia il modo che
deve andare per restare dalla S. Croce
e dagli che devono pagare l'anno —

5° 965. Maestro adriano per gli che vogliono far ord.
nare al Can. che gli fare la bolletta di
viva, avio gli per prendere di un posto di
grano

6° Betta di Licetom. dice che molestato dice
che molestato da My Thom. Panga a pagare
l'anno gl' Am. di Lore. e ibi e da My Thom. di
Lore. per l' Am. di Lore. e perche la cosa
non viene ad gli. Lore. adriano
per gli libri non si sa se si da dare
pagare

Comune Di Mondavio

pag 8.^a *Chilini*. Priori che hanno dei, si ancora un ille
 Guad. fanno commodare d. Capone in maniera
 ra che se possono essere alla sua come d. Jacopo
 d. p. e che la Corte Concaicheschi alla metà
 della quota e l'ognuno che se ne applichi
 s. h. e quando si ottiene la? che li d.
 che si vedano di averli p. d. d. d. d.
 particolari concludano in tutti i modi che
 s'annoverano purchè in questo caso
 obb: 4. d.

pag 9.^a che al rif. Ricomano la se ameda Jacopo
 an. g. ma che si chiama l'officiale
 che si ingrande dove è mano d'oro obb.
 no obb: 2. in Corto

Crea altri Corti
 Mr. Gio: Arc. Falano
 Mr. Camillo Galli
 Il. S. Arc. Alfonso

Crea altri Capone
 Mr. Enrico Manzi
 Mr. Luis Batavara

Comune Di Mondavio

Il. di noie h. d. g.
 tre 2.^a h. g. t. c. b. r. o.
 Congregato quali Corti ho nome Manzi de m. s. b.
 Priore in loco ubi d. in g. r. e.

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| Mr. Daniele orlandino | Priori |
| Mr. Carlo | |
| Il. S. Arc. Michele | Mr. Marco Florio |
| Il. S. Arc. Michele | Mr. Carlo Manzi |
| Il. S. Arc. Michele | Mr. Camillo Galli |
| Il. S. Arc. Michele | Mr. Luis Batavara |
| Il. S. Arc. Michele | Il. S. Arc. Domenico |
| Il. S. Arc. Michele | Mr. Luis Florio |
| Il. S. Arc. Michele | Mr. Michele Manzi |
| Il. S. Arc. Michele | Mr. Adolfo Adolfo |

La se piace di essere oggi l'ufficio per il conte mio
 poiché l'altro giorno fu locale, perché
 andasse alle? che si offeriva occorrendo che
 di nuovo siano stati mandati i libri e più
 altro

2.^a Il. S. Arc. Michele adimanda la riforma per un
 altro anno, però che può d. fare.

3.^a L'esperienza di indovinare che si fa l'anno alla
 Corte di Capone e concluda da fare

il baratto con i frati è un atto degno che
si faccia secondo il solito

4.° Mr. Daniello orbedino ordinando di poter fare
un orto a piedi della muraglia, per gli d. d. d. d.
lo me. con. dove fa la scala, per se dice
e pare di ammetterli di già

5.° Il sig. Con. desidero che gli i. m. b. n. d. i. l. a.
sala, per se dice a piacere di ordinare che
l'aria m. d. i. a. c. a.

6.° Mr. Claverio Adolfo dice con astretto a pagare
il V. s. a. Mr. Tom. d. i. g. a. c. b. a. e. p. a. c. h. e.
ha di appieno un li. s. m. d. i. f. i. v. e. l. l. e. t. t. e. m.
graves

7.° Il sig. Paolo. b. d. i. n. i. ha fatto alcune d. i. n. e.
per la rievocazione dell' C. m. e. i. g. l. i. h. a.
d. a. t. o. f. a. r. e. M. Tom. d. i. g. a. c. b. a. e. p. a. c. h. e.
d. e. t. e. n. e. t. e. m. e. t. e. n. e. a. p. a. r. e. n. e. p. e. d. i. c. e.
che si deve fare a rispondere

8.° Che per se fare sopra la supp. della tenuta
di Marco March. l. e. t. a.

9.° Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

10.° Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

a riformare e rendere i fondi della ista
che si impone alle famiglie portate in
gradi per dall' uno abito d. i. c. h. e. h. a. i. n. o. p. e. r. a.
con. m. e. d. e. n. e. il modo, come si debba
ridare in esecuzione l'ord. del Consiglio
fatto sopra questo particolare i mesi passati, che
si deve fare

Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

Il sig. Con. d. i. n. i. h. a. p. e. g. l. i. C. b. e. p. a. t. t. o.
a. d. e. c. a. l. e. p. a. r. t. e. d. e. m. e.

Comune Di Mondavio

1.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

2.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

3.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

4.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

5.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

6.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

7.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

8.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

9.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

10.º se piace de vedras se si può dar via hoggi e appi
poiche mi ha da se e parlo dar via

Comune Di Mondavio

Debbano

Debbano infermare et vedere la ragione della
no conto vanno il 1.º Condio et fare in ciò tutto
qto loro merito et opportuno con se alla giustizia
quali usi de debano venire in qta ma in
ogni altro in - beneplacito de D. Conte. Obi. N. D.
con se b. V. d. d. b. b. b.

1.º Che atteso la difficoltà che proporgono l'11.º d'ott.
circa l'autonomia de gran per il capo
parato, et il dno de suo proprio per la parte
della M. C. che ne potrebbe in ciò ribellare
e fare q.º a d'oi nella proposta et de l'oi
poi se regno la gradi nonang.º fatti
idea diache et di regre

2.º Che l'11.º d'ott. d'optino di vedere quel
che doverano pagare et altri cose et al
dno et l'oi de M. C. et di possessione della regione
non habbino a pagare qto che de dno
quittang.º et al dno. Obi. N. D.

3.º Che atteso che per un hora et si fatta
ragione de gran, ne meno con se il dno
dno, che per hora con se et che non
con se il dno et al dno et l'oi de M. C.
et per appellare de qto publico et l'oi
vedere la parte et che in se infenschi
et l'oi de M. C. da qto con se dno

nella proposta una riga e 1/2
fogg 5. Che si veda se vi è alcuna proposta che sia
più d' app. e non consideri che lo pigli che
publiche s. A. e non si proceda di questo san
modo, e che in caso si sia che sopra ciò
non si hanno altre provisione che ha
vino di app. Vecchi per modo provisto
nel art. 11.

fogg 6. Che li s. Priori abbiano in la prima
induzione il corso di tre mesi. Bene s. A. d. 17
li s. Priori Capuani e che li faranno pagare
questo di denaro. art. 12.

fogg 7. Che li s. Priori faranno provisione di
concedere al s. Priori Guardiani e s. A. d. 17
gravi: infra: alla la legge. art. 13.

fogg 8. Invece di Felice a Corte al viso M.
Che ha l'officina pubblica l' app. un altro
di otto parti di soma e l' obbligo impiegare
in ogni anno quattro mila sardi de più
e che l'officina operanti
sotto degli app. di la più parte e che
l'impiegamento del denaro che l'officina

impiegare come di sopra, e la parte alla d. l.
degnando e ammettere quello di la Felice in
facciarli di denaro e comprare ogni e che
si debba pagare la sua parte il s. A. d. 17
riga l'art. 14. Anche

fogg 9. Che per la memoria si faranno e comprino
infra: alla proposta. di la legge e i 6
Anche

Comune Di Mondavio

Ch. A. con sigli Chari
G. B. Jannetis Pasquale
M. Tharic Florido

Ch. A. per Anonimo
G. B. Jannetis Pasq.
L. C. L. C.
M. Tharic Florido

Coma, desidero sapere se la Coma in
donari che se potesse far arbitrare
de Coma e per fare agli altri usi de
Coma, qualora che gli occorri per la
vaca nella maniera che si è fatto con Bardo
altrimenti che gli faria dilazione di m.
anni a rifarsi di donari

D. Gio: Batt. furiani anno 9 m. ter. Coroll. ut in
14

14^o Che il Bombetta conforme al solito bedito
di nuovo se ne è misto che negli app. con
forme al Consiglio altrimenti fatto, altrimenti
le propri. l'off. v. d. di ordine de
15^o Patrone

16^o Che se il partito nel gte scorta la
mia Coma per l'off. di debito con tutti
creditori se si fanno altrimenti la arbitraria
che si dice nella proposta, purché se
da padroni mette molestata la mia Coma
per i frutti, ma non potesse impedire
l'operazione de Coma, se volido partitamento
de Coma ottano ridondere il Coma se
se si volido l'incasso de donari ob.
17^o ob. a. b. c. d. e. f. g. h. i. j. k. l. m. n. o. p. q. r. s. t. u. v. w. x. y. z.

3^o Ho: June. De Barano romana che us ha cosa al mondo
e se avra un grato figlio Biata Simada
che gli se l'off. di debito che gli se l'off. di debito
per la volta, e si ordina al Colone se la volido
che lo ricevono per l'anno de Dio, perche
per se fare

18^o Che si conceda a Ho: June. q. adimada per
che se ha un p. adime. D. S. P. P.

19^o Il. Innochio Poggi dice che si conceda l.
conceda a Ho: June.

20^o Comparisce il S. Adolfo Adolfo. Simada in caso la bedito
l'off. e poche per molte diligende fatte in
se potesse mai avone ali. che negli app.
18^o e off. di debito di app. confr. ali.
Capit. della Coma confirmati dal S. Patrone
e confr. ali. ultimo Consiglio. e in ob. 1.
obliga di mettere nell' app. per di debito
gandi de p. e il denaro che li Coma in
otto giranti, e per nell' app. e per suo more
de adimada pagarsi, e mezzo p. Coma, volido
con pagare l'incasso de li. d. debito e ali. del
prop. con oblige de buona voglia

4^o Che per de fare sopra l'off. fatto in
Adolfo Adolfo.

18^o Che si ordina l'off. di debito. con li
confr. con oblige de buona voglia

Comune Di Mondavio

purchè dia buona ref. come circa l'agosto
 quest' di venustione, e girare sopra li orati
 sudi che si dovessino pigliare ad interesse
 piùo deli. di. et. suoi dei proprii q.
 uno di pigiare l'interesse, e nel fine
 dell'agosto. sott. restare di. et. suoi sudi
 ob. S. obbligato a reg.

5.º Che per di fare circa il Mercato dove
 la concessione di. S. A. come nella multa

6.º Che li. S. Priori eleghino quattro uomini
 sopra il Mercato, e che q. d. l'uno l'altro
 a provvedere parte la con. nella
 il Mercato nel med. modo che potrebbe

fare circa il Cong. e vi altri app. in
 S. A. a unidire. lica. che vada. per
 cavare una copia di leg. per present. in

altri luoghi dello stato, e con li Priori pro
 agere ob. N. D.

6.º stante che M. Gregorio q. d. in carica la
 spetanza, un g. d. a reg. verata che
 non di. fare

7.º Che per li an. orati. S. M. Gregorio
 che giombi la con. e foggia. In. con.
 e reg. in. et. ob. d. d. l'una
 nuovo. mandante. li. ob. d. d.

quest. ob. N. D.
 Cl. sopra il Mercato
 M. Giovanni Longobardi
 M. Roberto Peta
 M. Marco Florido
 M. Gio. Antonio Felano
 M. Bato Nani
 M. Marco Orlando

Comune Di Mondavio

Congregate Grati Consiglio Nove Mond. de n.º 7 in Consiglio
 in quo &

M. Giulio Mariotti Priori	M. Bato Nani
M. Antonio Coni	M. Roberto Peta
M. Carlo Richetto Priori	M. Giovanni Longobardi
M. Mario Nani	M. Antonio Antonino
M. Adolfo Adolfo	M. Antonio Bidonari
M. Gio. Antonio Felano	M. Marco Florido
M. Felice De Ponce	M. Antonio Peta
M. Antonio Leri	
M. Ottavio Maria	

7.º Credere ottenuto dal n.º 7.º l'azione in g. d. e
 condizione. l'una. l'altro. per. l'agosto. et. l.

Ben di: f. hane. Dimostrano volontà di veder dar
loro le anco e sante, però che par de fare uita
all' obbligo del fante a dar la vita.

2° Ms. Adolfo Adelphi che al Consiglio parato habbe l'
appalto ha dichiarato di offerire per m. 100.
Ms. Bonato e Ms. Guido Basso non parati però
che dice se piace di accettare di vita.

3° Ms. Cris: Basso Motta di: f. Giorgio Orsini non
è scio qui per ricevere questo luogo in la sua
proprietà come mediano dalla sua offerta
pubblica fatta, però che dice se piace di
procedere di q. d. d. d.

4° Credo che ne sia qualche difficoltà nel
tore le denari che si devono hanno
si.ardi di Ms. Fabio Basso e altri come è
stabilito in q. si restano dai p. d. i. f. d.
scote che prima mutati gli anni de' anni
e q. altri ragioni, se dice che par de fare
per questo negozio.

Se come detto unum q. par. m. Consult. ac. v. f. d. m.
supra. Che si parati cleftino di i q. obbligo
e d. uno il f. d. i. parati che altri in f. d. m.
in unum che obbligo il f. d. della città per m.
non. Credo che denari in 300000 scudi.

si crede siano per dare li Parati di f. hane. di
doli in unum parati a q. questo Consiglio a fare
l'inter. d. f. d. m. d. d. m. d. m. d. m. d. m.

1° Che si Ms. Adolfo gli si dia d. f. d. m. d. m. d. m.
d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.

2° Che si cleftino di i q. parati che d. m. d. m.
d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.

3° che stare gli inter. e difficoltà che si
trouano in restare d. denari, che li m. d. m.
cleftino uno a cattare un gli inter. d. m.
che da chi si restano una metà del denaro
che denari, si si dia un an. m. convenire
a pagarli un f. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.
parati d'altro e q. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.
si si in unum la lite incominciata e
come ueda il f. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.
Credo, e il resto un f. d. m. d. m. d. m. d. m.

1° Credo che se si ottenuta la proposta dell'
app. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.
per cattare che promuda de gran parati
par de fare per d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.
d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.
d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m. d. m.

Comune Di Mondavio

te, et sua moglie per la Colta di Vico, sup.
lo N.W. la famiglia di fatto pagare per una fine
piu alta, et di lei

3.^o Mess. Adolfo Adolfo sup. in ditta in un posto. Si
la sua moglie. Mess. Gio: Batt. Brunazione
della Piegge, per le ditta se piace di allentare
la

4.^o Mess. Martina de Maris adimata che gli si fa
buona. C'è un pagamento dell'ibid. e un altro dell'altre
che che deve pagare, et che ha sotto
ordinato che un'ora la ditta. et che della pagura

Mess. G. Cyriac. Lombardis Indulgenti unum et unum
contra et infra M

Sup. 1.^o Che si paghera fino ad un'altra. Mess.
ob. N. D.

Sup. 2.^o Che ditta che se velle se mettano gli altri
della sua parte. Mess. Gio: paghi per questo non
fate, et sua moglie. ob. N. D.

Sup. 3.^o Che ditta. Mess. Adolfo gli si ammette. Mess. Gio: non
nata, perche l'obligano tutti in ditta, et tutti
ditta con una negli altri consigli fatti
una ditta. ob. N. D. una copia ditta
ditta Mess. Adolfo la parte

Sup. 4.^o Che se vedono l'ordine che vi sia, et con D. Gio: Gio:
si ottiene quel che si è fatto un'altra. ob. N. D.

Il ditta non si deve fare in ditta

Congregato Corbisio Leone Mandarini in ditta di ditta
Mess. Leonis nigro

Mess. Gio: Mariotto Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Gio: Corbisio Leone

Mess. Corbisio Leone

Mess. Corbisio Leone

Mess. Corbisio Leone

Mess. Corbisio Leone

Mess. Corbisio Leone

Mess. Corbisio Leone

Mess. Corbisio Leone

1.^o Che si deve d'aggiungere il grano ditta ditta il
ditta per il ditta

2.^o Che si deve far ditta in ditta. Sappiate per
hanno accomodato il ditta nel ditta

3.^o Che si deve ditta. Mess. Gio: adimata la ditta ditta
ditta del ditta

4.^o Che si deve ditta che ditta che ditta
per la sua ditta mal ditta nel ditta
ditta per ditta ditta

Comune Di Mondavio

Campagna se dice che non viene che li
11. Priori che fino da i coniare un altro
obb: no obb: quada vi uno

12. Che li 11. Priori che fino uno a vedere
de' Mulo del fono a coniare di bolli de
bisogno di essere refatto, che la fani aronda
e, et refare una gta nuova gta che sia
possibile. obb: no obb: duob, vi uno

13. Che a la bon. li la fani la bolletta della
undici quabini a un quabino per d'ora per
li d. quabini anni, quabini li hano var. fute hano
alacusta. obb: n. d.

14. Che al sig. D. Antonio che conuota il no
fano de' che conuota unpa: alla proposta
no obb: uno vi uno

15. Che a spocada fino ad un altro Consiglio

16. Che li 11. Priori che fino da i coniare
de' coniare che conuota le terre del
Molino della bon. un fano li badi a la di
a che unpa: fano gta conuota unpa: obb: no
obb: no obb: uno vi uno

17. Che alti che sopra il Mercato se d'ogni
anni se provvede con l'hoste e anno de
altrora. l'hoste gta quabini che per
quel posto che a l'hoste parca nel medesimo

che può fare tutto il Consiglio. obb: n. d. —
18. Che li 11. Priori che fino da i coniare
quabini conuota gta conuota del loco e un
che fino da i fano il simile. obb: n. d. —

19. Che al sig. Girol. se li conuota il no ad
moda. obb: n. d. —

20. Che la Anala
de' Mulo fano

21. Che conuota la bon.

Il sig. Card. Pacheco Carducci
M. Gio: Antonio Fontana

22. Che il Ponte

M. Gio: Antonio Fontana
M. Samiche a la di: o il no sig.

Il sig. Alfano e
M. Camillo Galbi

23. Che l'officio della Campagna

Il sig. Alfano e
M. Gio: Antonio Fontana

Comune Di Mondavio

8.^o Che si debba dare gratia per il fatto
che si ha avuto ogni diligente per trovare
però non lo sono più in tempo del ag.
10.^o Che si debba fare, anzi la po-
verità non habbia ragione

9.^o Che per di fare sopra la replica d. to. Ric.
per una pubblica lettera

10.^o Che per di fare sopra la rep. d. to. Camilla
di Gadam lettera

H. Archivio Comunal anno 1700: no. 1000.
ut infra

Supp. 1.^a Che si fare il Santato adimadato da
Cris. da la med. in il nob. della bottega
deputa una a tener una di gli che
quede se fare in modo che a gli
abbassano. Ob. N. D.

Supp. 2.^a Che li Priori infermano di gto deve
haver d. to. Curio, et conde che a Cudi
one, e che non si stas pagato che li fanno
per la lettera per gto qualità che non
sono che debba haver. Ob. N. D.

Supp. 3.^a Che li Priori d. to. uno id accomodare
Cusio un to. alla dimada di Ballemio
conceder l'averne di luogo. Ob. N. D.

Supp. 4.^a che li Priori fanno vedere a to. pad.
e parato on. et conde C. con la spavino
Ob. N. D.

Supp. 5.^a quanto alla rep. di Tomaso che non si conpat
in modo ali. che si hromini di Canal. in
meno una ali. in pregiud. della Com. morine
sta la parola date a favore della med.
Com. un cui hromini, et per che si fare
no chiamare con urbanità, et da gto se
incedi un che ragione fare gto insonazione
ifanche a ritarono, et se emidino del cur
altrig. in astedo avere d. to. hostaria, che
non si permette in modo ali. che se
potino in vendura bene se in fa
hostaria per qual si voglia ad et che li
Priori fanno fare un partito a quel
popolo che non remita più bene se
fare atto ali. spettate al hoste. che il
Cari. a di sopra delli Capit. et il sig. Ob.
Dov. a d. to. fare gto occurrer una C.
hostaria. Ob. N. D.

Supp. 6.^a Che il sig. Curio se fare pagare in
range gto deve haver d. to. d. to. Curio
afinche se fare d. to. d. to. Curio
et mada un ali. a gli del p. v. v. d. to.
Curio. Ob. N. D.

Comune Di Mondavio

hoja si offerarano, e che perciò molte
molti luoghi dello stato hanno fatto deliberatione
e provisioni de donazioni in alcuni e alcuni
onede qto me tanto me devoto di qualia un fia altro
hoja a qto me tanto. Cato che dissi a un certo filippo in
proprio malle bene e necessario fare hoja di cio del
beratione a stabilire il donatio, e fu risposto che
si referisse alle Corti particolari in resolutione
vota hoja cio, poi in executione della ista delibe-
ratione si fa sapere tutto alle MM. avisando la ista
pudera e donazioni dechiano e deliberano qto che
sia convenienti di fare, e di referire in partico-
lari.

9. Che non si fare hoja la esp. del nota di Canal
Philippe de la

io gli uomini eletti a tenere la cura de motinos
della Torre loro locale a no. no. Felipe Taya, dicono
hanno donato a locale a Corte dell' Emilia molti
Cesti, che vorranno, che perciò si e parso bene
no ristretti da loro stessi, ma referirli a Cortes
ochi. 11. L'ora dicono che si fatto di d. avere
le mie state offerte da no. M. a de Becco sei
come di grano, dimandando cio, che si deve
fare per due compimento a qto me.

12. no. Felipe Taya dice hanno dimandato piu
volta la contrabatta al. Card. Archidiacono.

che si fare devoto al Motino della Capana, e
che non ha potera honore, e che da d. l'ingual-
che differenda, e si. per cio le MM. a veder da
no. che gli ho fatto la boletta de dodici
sudi e molto, che di cio dice essere conveni-
no. d. 1. Card. e M. Triguillo hoja per d. e qto
qto si piacere, e venisse a qto e una facta che
volta i non che si fare vedere, e dechiano
la sua marchada da poter, come meglio
brava alla Corte.

13. Thomas hoja, haude d. M. Triguillo hoja, gia
haude d. M. Gualte ma depote a hoja di
M. no. hoja dice hanno pagato in mano di
bancalle ortadino detto hoja la fabrica della
Mad. della Cort. sudi ancora, che devono per
un legato hoja da d. M. Gualte a d. Chica, ad
modo che la si conosca. T. legato, per d. dice che
non si fare.

14. G. M. M. de d. hoja il pagamento de debiti ha fatto
volta piu volte, che si veda il grano per
poter pagare parte de debiti che si sprattino
per se dice se pare che si veda sudi
dice la sua come si veda convenienti.

15. no. Gualte? M. Gualte d. no. Batta Zambrato d. no. no.
hoja le MM. che le facino sia di credito
dalla ista della Curia, per altra parte
sua parte che non si fare.

Comune Di Mondavio

il M^o Adolfo Adolfo dice no us ha più continuato
nel voto del Zanabile, per cui dice che
par di fare

il se dice a parte di fare accomodare il caso della
Puecha di e stato brettato già dalla grad finia
del voto dell' altra notte

Art. 5. Hess! Mancottoi uno di loro: un: consul: un
vigo M^o

sup 1^a Che li 4^{ti} Priori eleggino un Consiglieri con
loro, ogni volta che sia auto di fare tutte le
spese apparenze a già ed a tutti altri che
potino venire ad ogni annuo, e a occasione
una volta in tutto alla loro prudentia
e che no potino stabilire senza loro
partecipazione in Consiglio etc: etc

sup 2^a Che li 11^{ti} Priori eleggino uno carriere
con loro usino e loro parati a quella usino
che gli spavino. etc: etc

sup 3^a Che li 11^{ti} Priori eleggino prima a vendere
i loro al d'oro e allora a compr: al v. etc:
ad etc: una in voto

sup 4^a Che li 11^{ti} Priori eleggino dove ad un parato
alle ecc da a parte, e che gli che danno
la loro habbano in Considerazione bene d'altro
alle altre parati grade e habbano a parte etc

Comune Di Mondavio

verbe lio. etc: etc: etc.

sup 5^a Che li 11^{ti} Priori eleggino dove che acciano in
loro finino il possibile, anzi a parato. legge
ad finia il voto di. etc: etc, ma quando se vedete
impossibile il condurre per conto nel fondo della
mancano a parato le strade una cattive e
grate, e i buoni in cattive usino, che all
ora li 11^{ti} Priori usino gli eletti pigliano per se
reflessi che parato per un' a li legge
e parato in altri: Mancottoi e uno etc:
etc: etc.

sup 6^a Finche appariva dalla loro che gli loro
stano a parato li 11^{ti} Priori gli scrivano e
giustifichino per che uno nel andirano
alquid, e li remedi e che parati di fatto a
operare che gli a annuo remedi fatto, che
gli a pagare la condotta e che acciano che
se remedi per etc: etc: etc.

sup 7^a Che li 11^{ti} Priori eleggino un uomo per
accomodare de Casone usino, e al li legge
l'anno di. etc: etc a considerazione che a an-
niore a fare che di. etc: etc in un' a parte
anno di. etc: etc in tribuirono per la loro parte etc:
etc.

sup 8^a Che li 11^{ti} Priori eleggino un uomo per
accomodare de Casone usino, e al li legge
l'anno di. etc: etc a considerazione che a an-
niore a fare che di. etc: etc in un' a parte
anno di. etc: etc in tribuirono per la loro parte etc:
etc.

Dep. del grama
Il S. Cap. Lud. Balle et in suo diffetto Ms. Gio. Batt. Galano
sopra la casa del Balle et Carro

Il S. Giust. Marotta
Il S. Baldaro Andri
Il S. Giovanni Luigi

Circa al Puntello
Il S. Card. Michele Ind.

Dunque le altre
Il S. Giovanni Luigi et a ricordare ancora
Il S. Giust. Marotta sul Colone et d'oro

Dare le altre
Ms. Adolfo Adolfo et
Ms. Gio. Batt. Galano

sopra il Portone la legge
Il S. Colibano per et
Il S. Alfano

Circa alle Capone
Il S. Mar. et Il S. Giovanni Luigi
Circa al domaino del Principe
Il S. Giovanni Luigi, Il S. Colibano per et Il S. Giust.
Marotta et Il S. Baldaro Andri

A nome il Datario
per come si va
Allo Notaro
Il S. Gio. Batt.

Il S. dei noni And. &
die 6. Jan. 1718

Convegno Pontificio tenuto Mondì in Cow White de m.
St. Priond et in quo &

Il S. Giovanni Luigi Prior
per come si va

Il S. Gio. Batt. Galano
Il S. Card. Michele Ind.
Il S. Baldaro Andri

Ms. Daniele orlatino
Il S. Cap. Lud. Balle
Ms. Gio. Batt. Galano
Ms. Felice de Ponce
Ms. Adolfo Adolfo

Il S. Giust. Marotta
Il S. Alfano Andri

Ms. Camillo Galli
Ms. Antonio Cenni
Ms. Ant. Venti
Ms. Lud. Badarone
Ms. Cesare Manzi
Il S. Lud. Luigi

~~Il S. Forat. Florido~~

La se non fatto i budi per lo...
della...
in che modo

Comune Di Mondavio

2° Poiché se potremo che tutti li Grassieri che
vengono all'bottega in Cambrano di non
contra far accordi con la casa ^{ne} che
che par di fare

3° Se piace alle persone che vadino alla botte
ad esangere i debiti della Camera e pagare
il denaro anfr. al obbligo in mano deli ministri
di S. A. S.

4° Poiché nel vendere i Cori alla Camera
gandito a confessione circa le persone di
se pare di ordinare, che se farei
di tutte le famiglie per sapere qual siano le
persone che s'obligano a tal peso

5° sic parlato con M. Daniello oratore del
della in sandi conosciuti alla Mad. della Camera
da M. G. G. quale morte hanno
pagato per la fabbrica di S. Chiara non
s'ha li 5 sandi necessari ma da 10 sandi
inoltre come app. per la nota appres-
cata in Camp. però se dice se piace
e far altro vero al come cono par-
tamente

6° sig. Alfano Art. et M. Horatio Guido diano

hanno pagato un fa. al ordine del Consiglio
che s'è stato per ordine della Camera e da
M. Adolfo app. e hanno obligato li libri
perdi altre convenatione dimandano però
se piace che li sia esposto in libro d'con-
vazione

7° Che par di fare sopra la app. di Ricci Ricci
tom. 1. Lettera publicamente

8° Il P. S. si è stato ad imbanda qualche negozio
come per la fattighe fatte in tutto la
Camera per il debito passato, obligati
con altri obli, che par di fare

9° I intede che si fanno giudici i dani in Camera
se pare di ordinare che si tenevano
li facciano i carichi, e che non s'abbia
li dani fieri, siano come li gratta ma
ni più posti anfr. all'ora di molti altri
meglio applicare app. di ciò il M. S.
Rabone bisognando

10° M. S. de Betto offerito di dare per ordine
della Camera del M. S. della Camera la
soma di piano e di condurre a tal fine
non per fabbricare di nuovo

allegarsi un' altra in malizio a fare qd. si dice
nella proposta. ob: n. d.

pag 3.^a Che l'ist. Bionni quando conino che l'ist. Gall.
sia obbligato a vedere alla Com. le cose
che si dice. che gli concede, le famino on-
nara la parte, e si congni la cura v. d.
in quel regno maggiore vantaggio che
sia possibile per la Com. e il tutto se mai
si fa in occasione dalla d. n. quali in
qto particolare habbino qd. mai. aut.
che ha il pro. conq. ob: n. d.

pag 4.^a Che state la Modestudine di Debi, negli
ha la Com. a cura, il l. Grand. per
habbi pacifica e non ricorre la Com.
che sentora, come desiderando si fare
la Com. v. d. se non fare opera da Debi
comitand. evidenci. ob: n. d.

pag 5.^a Che quando si possi fare possa replicare a
s. d. si fa in d. n. a. s. d. Vittoria di m. d.
ob: n. d.

pag 6.^a state la diffazione Vincenza che da i qd.
ma per il l. si fa l'ist. Bionni. Bionni.
la n. Bionni madno persone a parlar

al l. l. Com. che ha a cura in s. d. n. e
proprio in nome della Com. che negli anni
v. d. d. am. d. l. l. Grand. qd. chi Bionni
per la riforma del no. mandando. ob: n. d.
ob: d. n. d. in Com.

Cheto sopra la stessa proposta
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni

Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni

Congregato Com. Bionni in Com. Bionni
m. d. n. d.

Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni

Il. Com. Bionni
Il. Com. Bionni

Comune Di Mondavio

giorni a dare la figli idonia et nel resto
 unferma sp. si può l'arigo di Mythorubis
 coli badi gl'altro braci on a farino bignato
 gl'p. p. p. che regue
 aff. addu. Cai. S. Giulio Marney conf. ut supra
 sbt. no sbt. gualna fuliginis

Il dei noie And q
 sic io Marq ibri

Congregato grati Conilio d'ore Mondij de m. S. S. Prior
 in loco sicut q in quo q

- | | | |
|------------------------------|----------|-------------------------|
| Il. S. And. Ant. et | } Priori | Il. S. Gio. Ant. Galano |
| Il. S. Horatio Guido | | Il. S. Achilio Comi |
| Il. S. Cav. Rochetta Inducci | } | Il. S. Adolfo Adolfo |
| Il. S. Innocenzo Paj | | Il. S. Ant. Tori |
| Il. S. Lino Sidi | } | Il. S. Sim. Maritk |
| Il. S. Sini Ant. Felani | | Il. S. Paolo Manni |
| Il. S. Polidoro Veta | } | Il. S. Balthasar And |
| Il. S. Mario Casqualuni | | Il. S. Carlo Ricci |
| Il. S. Camillo Galli | | |

La Parche s'incide che il Pri. Predicatore no piglia d'ore
 gl'ore facche della quaggetima ch'el Pri.
 Costru. de Robmar. et uelid'ora che predica
 un m. spirito et ad spazione del Popolo, se
 pua

- 1.° Le Pri. Capuini nono bigno de legne adimadano
 gl'ariga un pou d'ariga, che li farebbono
 per loro alle nre Case se pua d. darla
 laquate
- 2.° Sop. la tra scritta dal. S. Pri. d. Carada in
 materia di confini publicanti. Lotta, che
 non de fare
- 3.° Poiche il S. Giulio Manni alligoini passat
 fu anettato per unghiero, et che uolente in
 luogo di My. S. Sine Manni no pua nra aberra
 gl'ariga, et altri accidenti. se dice uolente la
 parte di My. S. Sine Manni, se pua di nra
 loro no bigno
- 4.° Franc. de Bernard. nono della nra nra falgura
 come gl'p. p. in Cam. et particolarmente nei
 lotti che nro nella Casa dei Franchi et
 altrou et che l'Androne e d'oro pua che
 parte di roga et che nella scala d'otto domo
 se sta a regiare l'ariga et anco nella scala
 della popla, se pua che s'auuodi a no
 uel. gl' Androne
- 5.° Alligoini passati sono di nuovo badi a la
 nra uel. et alla diposione de l'Coniglio

Comune Di Mondavio

cond. Gio: Batta Vica l'officio per
santi ora di Mercede, nominato per ppa. Gio:
Carlo da S. Giorgio, e che gli dotti faranno
qualche difficoltà e forse idonio no credo uita
ma p. ora da S. Giorgio, di questo d. no. Gio:
Batta p. macerare gli ha promesso. Ora la
figlia di S. Carlo offesa di Botino de Conceda
Canal, pero che piace di fare

Le off. crad. Gio: S. Giovanni Pasqualino anno
no. 10 e anno. 10 infra 14

Supp. Che come il nota valore appreso con il gto. maffi
aga predicando il moderno predicatore con mi-
merabile soddisfazioni di tutta la terra et la
dichiarazione di egli fa di no. inter alia
regeneratione gli sue famiglie, che gli
fari dem. in certe cose migrate. Danti:
no. di de. Cardini da che per dalli. Priori
fino alla terra de sardi. In un anno si puo
infu. e parera piu expedite al. d. d. d.
questa ristituzione l'istida fatta per i men.
di S. Gio. con ppa. tirare in campo. Ott.
no. d.

Supp. Che alla lra. Capovini si fare dema
di danti amedici et lra. che potino fare
alle cause pubbliche d'istito fazione con
l'annetto di dai Cittadini da che per dalli.

ss. Priori quali amando che il monastero habbi
bisogno di miglior governo, potino anno accrescere
quello per no. ueltra notabile progress. del gto.
Ott. no. d.

Supp. Che lra. Priori che perno uomini idonj a pro-
curare che la nra. Conca no. vada de fraudata
del no. ur. auto di fare tutto gli suoi uen.
in gta. pratica, amando che p. i. circoli
vna. alle. vna. di parte al. P. d. no. vna.
condon. di materia di anferi, ne gti. 1. 1. 1.
ha principati inueni. Ott. no. d.

Supp. Che il S. Giulio Maria e idonio ai tenen.
della nra. Conca, che si puo nel numero de
Complici della nra. terra in luogo d. no. p.
Ott. no. d.

Supp. Che lra. Priori che perno do. a fare anno
moder. l'hostaria in tutto gli che vedris
con. nra. Ott. no. d.

Supp. Che havendo il Consiglio fatto d'istione di
Cittadini a dar le robe, che gli dotti d'ist.
vedino loro, se la gto. proposta siano idonia
o no. et l'annetto si ristitino, infu. a gto. li
parera poter fare per anneta et gto. per
tutta l'annata. Ott. no. d. d. d. d. d.

Chet. Conca al Predicatore

di S. Gio. Batta Vica, et di S. Giulio Maria

3.° *ordinare la sede*
Gionedi prossimo passato se fece il Parlamento e fu fatta
elezione delle persone che doverno andare a
mercato il donatius da fare altri reg. sopra nelle
mede che uno il s. h. u. d. d. s. l. g. f. d. i. s. il
s. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
g. f. e. p. a. d. o. n. e. r. n. i. s. m. e. r. e. n. e. e. r. r. i. d. i. e. p. p. g. i.
che li nominano se dice che se dove fare reg.
cio

4.° *no. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.*
che se si può stare usare però adimada
che se li ne fare la obleta sopra se dia
ordine de q. d. camera da fare de d. h.

5.° *no. G. i. o. f. e. l. i. p. p. o. t. o. r. g. a. d. i. c. e. e. n. n. p. a. v. a. t. d. u. n. a. l. i. b. r. a.*
da doi anni in qua; però se ordina con gravato

6.° *no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.*
fieri delle oblete anni e ogni no. p. r. e. s. e. n. t. e. n. t. e.
perche l'ano pervenuto adimada se pare fare
questo di 50 soldi sopra a q. d. h. r. e. p. o. n. a. t. o.
fieri conq. che si ferano sopra il fare la obla
altri reg. se pare speltato per fieri la cassa al B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.

7.° *no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.*
che per de fare sopra la reg. di Tom. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
con publicamente

8.° *no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.*
che se fare sopra obla

9.° *no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.*
che per de fare sopra la reg. di Tom. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
della

del Gionba publicamente fatto
il fu fatto nel Parlamento fatto sopra li ai del p. d. p. r. o. p. o. s. t. a.
se consero bene dunque parone e proibire il
donatius altri reg. sopra a q. d. h. r. e. p. o. n. a. t. o.
quando il obla, ma fatto certa nominatione
perche che pervenuto l'ano però che pare de
fare sopra de questo

no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
che li si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. ad accomoda
de parte di B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. del no.
consero sopra a q. d. h. r. e. p. o. n. a. t. o. in un altro
consero. ob. h. d.

no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. ad il reg. p. r. o.
consero sopra a q. d. h. r. e. p. o. n. a. t. o. ob. h. d. ob. h. d. una
reg.

no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
ob. h. d.

no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
ob. h. d.

no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
ob. h. d.

no. G. i. o. B. d. s. h. u. d. i. s. G. b. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e.
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
che si si. L. r. i. o. r. i. e. l. l. e. f. a. r. i. e. l. l. e. e. p. t. e. consero in Parlamento con operi
ob. h. d.

fami la conspurazione senza danno alla
sua reg. Alfano e Mystratia

ff. 5. An. Antoninus unus et vic. co. Const. ut
infra 24

Supra che se pigliano mille scudi da Genova per
servizio dell' Abbe e che la nostra Contea
pigli qta grana per quella e che se
basta per un Parlamento di mandare uno
allo Conte per vedere in che modo
poveano da pigliare con loro scudi
gli altri che ha la nostra Contea

D. Bernard. orat. unus et vic. co. Const. ut
infra 24

Supra si vuole stare che nel com. del Conte di
Alto. non si trovano panni che pigliano
per le reme e come i panni cost. e che
anno fumi con bignone. Abbe vno di questa
d'haucione e mandamento di questa Abbe e di
hora mi hora li vestiti alterati il panno per
il com. d' Abbe di dearsi bignone che fino
a qta non puo cominciare di remettere
L'arg. e b. gati e cambi uigiani e qm
di guardare scudi la loro e facendo bignone
al meno di prendere qdome quattro scudi e
pauo dice che se pigliano scudi quattro
milia

Comune Di Mondavio

181
milia, uno per macato de denari nel Luni
dell'ano, mille e uno il panno di balle da moire
de fumi il doppo e il resto e fumi con qm
pauo bignone, pigliano uno de qm fumi dalla
Conte dello stato una al modo di riceverli con
tanti

ff. 5. An. Antoninus unus et vic. co. Const. ut
infra 24

Supra che se pigliano mille scudi da Genova per
servizio dell' Abbe e che la nostra Contea
pigli qta grana per quella e che se
basta per un Parlamento di mandare uno
allo Conte per vedere in che modo
poveano da pigliare con loro scudi
gli altri che ha la nostra Contea

D. Bernard. orat. unus et vic. co. Const. ut
infra 24

Supra si vuole stare che nel com. del Conte di
Alto. non si trovano panni che pigliano
per le reme e come i panni cost. e che
anno fumi con bignone. Abbe vno di questa
d'haucione e mandamento di questa Abbe e di
hora mi hora li vestiti alterati il panno per
il com. d' Abbe di dearsi bignone che fino
a qta non puo cominciare di remettere
L'arg. e b. gati e cambi uigiani e qm
di guardare scudi la loro e facendo bignone
al meno di prendere qdome quattro scudi e
pauo dice che se pigliano scudi quattro
milia

In appresso da M. Gio: Jac: Marchionni conte
gli uomini della Com. ecc. ecc. assisti come
inferiore di felice, per cui desidera che la
fatta buona d. vera, per cui per di fare
loca d. cis

7. Gli uomini di Canal: dicono che per male lo
scordio desiderano che la Com. li fari gratia
di depere prima in d. della che gli fari
i blettini e andare a marinare grani, per
che per di fare

8. Stata l'ano permesso, che continue fari che
hanno per qui e che hanno per l'ano
mae in qua ano il Can. di qua Com. ecc.
meda e piace di ordinare che la Com. ecc.
qualche recognizione

Off. S. Maria / S. Antonio / S. ... / S. ... / S. ...
una M

leg. 1.ª Che la Com. ecc. degli quattro uomini ecc.
che con un la prova del i. Com. ecc. e l.º L.º
gæpo che tanto habbino la med. anti
anche un l.º Abbe. che ha il prior. Com.
de provvedere de grani gl. Abbe. e ragione
e contribuz. come se fosse il Consiglio.

ob. N.º. ob. una riga

leg. 2.ª Che li l.º L.º si informino come
fu

In fatto a quel capo, e che cito li uomini bon
viammo a cio. ob. N.º. d.

leg. 3.ª Che d. Com. ecc. ricorino dal sig. Ladone, port
a cio ottano i suoi d. ecc. fu un med. ecc. il
poco Mare. ob. N.º. d.

leg. 4.ª Che per l'hoza e andi dal sig. Com. ecc.
et an cho li anti et li figli la sua proce
na ob. N.º. d.

leg. 5.ª Che li l.º L.º Priori farino sapere al l.º
Bari, che i i giudici qta sua buona int
ci, e che per cio fari venire la pace
i ma Com. ecc. ob. N.º. d.

leg. 6.ª Che se chesero de' uomini gl. Com. ecc.
i vedere e decidere e finire, e referire
il dario ad. ob. N.º. d.

leg. 7.ª Che se depa uno a fare d. blette con
la provisione che parca al l.º L.º Priori et
Abbe. ob. N.º. d.

leg. 8.ª Che vate le continue fari che ha il
Can. gl. ecc. di sandi ecc. e cio per la fatiche
straordinarie. ob. N.º. d.

A chiamare le bare di ...
Cetane dell' Emilia
Cira alla di fucilo d. M. felice
gli. fiscali ecc. M. Gio. ecc. fucilano

Comune Di Mondavio

Costa cura alla un del. 1788.

Il sig. Livio Guidi
M. Torato Gludio
Il sig. And. Antonino
Il sig. Giulio Manni

Il sig. noie And. &
sic q. str. ibri

Congregazione Consilio Terza Mondij in loco ubi & dem.
in quo &

Il sig. Cap. And. Baldi Livio
M. And. Loro
Il sig. And. Archetto Landini
Il sig. And. Mariotti
Il sig. And. Arci
Il sig. Manio Manni
Il sig. Giulio Manni
M. Bernard. Orlandino
M. Antonio Cerri

M. Torato Gludio
M. Adolfo Medolfa
M. noie Baldarini
M. Gio. And. Zola
Il sig. Zohidov Leta
Il sig. Livio Guidi
per Comm. Ricca

Comune Di Mondavio

D. Antonio Antonino dice aver visto a famiglia
da quattro o cinque volte, si consegnare la
legge che questa Com. doveva far portare
del 1788. L'azione e di. Cito, pero ad imita
le pare di ordinare che si si fano a obbl.
delli suoi viaggi e che questa giunta

2.º Che par de fare sopra la lista del generale data
in Consiglio delle volte medesima date alla
Tri. Annunzi

3.º Che par de fare sopra la sup. di And. Bonaso
pubblicamente letto

4.º Che par de fare sopra la sup. di Alonigo Bon
nono pubblicamente letto

5.º Forno che si nominino a far provisione per
il nuovo Medico e perche lo avvisino il
signo della parcia del. Medico pte, e dia
che par de fare sopra di cio

6.º Le dice riprese di far provisione de medica-
re dell' Ospedale

7.º Che par de fare sopra la sup. di M. Vittoria
sabbona letto pubblicamente

8.º Che par de fare sopra la sup. de Don. L.
Bonaso pubblicamente letto in Consiglio

9.º Pro: tratta l'ordinazione dice anate che gli
pigliam il carico di portare la le si dava da
questa Com. per mercede sudi dieci l'ano, e ogni
le e costata sopra di sudi nove, ma perche nel
pate ano e da permesso difficiliss. per se con
provisione netre e in maggior utilita di
pare sopra la R. R. conceduti per de ammont.
il sando, che ma sudi dieci in tutto

g^o si ordinava da altre Comiti
Abb. S. Maria? Mariotto, unius q^o ter: ter: & Conab: ut
in fa M

pag 1^a Che li^o Priori cheghino uno ameno un loro et
vedino come si e fatto per il p^omo et in q^ota
maniera se paghi dei Vaggi fatti in questa
maniera per q^ota bisogna. obt: no obt: una
in unarius

pag 2^a Che il sig. Card. Borchetto Cardini come persona
informata: veda et tratta un d. sp^ota et
fama trattare la lita et trattare che
sara in paghi. obt: N. d.

pag 3^a Che li^o Priori informino come per
p^omo si e fatto, et in q^ota maniera
vadino rogato, avvertido che buona
figura sia vigua et no possi perdere
li Abb. obt: N. d.

Et in quanto al grano similmente li signori
Abb. farino quel caso, che parera
et non bene, et vuole q^o d. Abb. obt: N. d.

pag 4^a Che li^o Priori cheghino di vedere se
Alonzo e grande et a p^omo lo gra-
vino, promendo che la Comita no vada
defaudata, ma che paghi la cosa
chi

chi hanno di. Terza. obt: N. d.

pag 5^a Che se cheghino di q^ota Comita un il^o Licenano
et incida la ma intione, et che se v^ofrichi
al p^o Comite. obt: no obt: d^oter in Coms

pag 6^a Che li^o Priori cheghino di li q^ota promissio
un il P^o P^o de Capuini, a via a faiso
vichi per q^ota d^oter d' un padre di v^ofrichi.

pag 7^a Che a M^o Vittoria subbona s^o dia
il medesimo, che desidero. obt: N. d.

pag 8^a Che stia il d^o d. i. t. t. se v^ofrichi
a q^ota che no stia d. d^o la Comita non
fare q^ota dilazione di adimada. obt: non
vob: una in Coms

pag 9^a che d. Gio: Battista pensichi l'ano conpa: a
q^ota chi e obligato, et poi a quel caso se va-
vira si accorchi la provisione. obt: N. d.

pag 10 Che stia la mala qualita de ogni se
v^ofrichi i. t. t. di fatti dilazione per l'ano
d'averire d'ome otto di grano, ma pero
che se paghino quel v^ofrichi, che devono
pagare, et all' hora se v^ofrichi come si e
d^oter, avvertido pero d. Comita, che al nuovo
v^ofrichi s' habbia d. grano et che in caso il
f^oter non in audi

Comune Di Mondavio

157
Luglii Che gli istessi eletti a loro incidere a tutte
le loro occorrenze sopra l'abbondanza, e che
ancora debbano sopra incidere, et operare
quel che loro sarà necessario per adempimento
della loro D. S. A. circa la tenuta, et
in questo bisogno pigliare mille scudi a
interessi per comprare grano, et fare di
questo non temete, che se pigliano et
di eletti pigliano tutti gli acquisti che
saranno necessari, et di. eletti, ancora de-
stinando loro i predichi, che vadino
vendendo la Compagna, et riferiscano
che di buono, di male evharano, et in
effetto che si operano che la Compagna
per lavorare, et meglio si vendano
che mandando al. di. eletti gli istessi
Priori eleghino un altro in effetto di questo
ob. N. D.

Luglii Che gli istessi eletti trattino et rivolano quel
più ornato utile di questo pubblico. ob. N. D.
Luglii Che si D. A. si li pigli una metà del
pubblico D. S. A. et del resto gli eletti
nomino gli maggior dilazione et anche
è possibile pagare per minor publico,
cc

et in questa unione ogni diligenda. ob. N. D.
Luglii Che li Priori medino et fano bollata di
questo che quicunque gli parerà annunciarli
per mercede a D. S. A. ob. N. D. —

Luglii Che il Sr. Officio Sr. Anonimo pigli questi
denari hanno da 1. A. et nome della
Conte da Sr. felice da Ponte degli anni
la quietanza in Sr. et gli pigli ob.
N. al. 11. ob. N. D. et che loro fano la
continuazione alla Conte. ob. N. D. —

Luglii Che creditori di già fatti il prete al forno
tepa di questo, et che per li 11. ob. N. D. se
vogliono della loro autorità et bisogno non
vogliono del braccio del 1. Conte. ob. N. D.

Luglii Che se provano de mettere insieme
li cinque cento scudi de cauti, risarcendo con
ogni diligenda, et la quietanza che si deve
dalla Ottimatoij, che si siano al Sr.
Gianvito Bonelli anno a ventimila gli
cento scudi et è combinato mille 500 scudi
che aneno di. A. et che li 11. ob. N. D. non
tano li doi cento scudi dell'apello, et anco
che i affarigano di avere altri denari
ad unione di questo appo ob. N. D. —

che la Contea promessi ad esso sig. Piccino
il Breve de qual di sopra ogni anna uno per
modo di provisione, per quel tempo che durara per
escomunicare la persona che si fara in d. Breve
a ingratia deo sicuti l'ano era dopo piccino a
gto off. d. abbe. sicuti sono a fare gto. comandari
perche che per de fare sopra gto. partito

1. Antius Badarum uno q. hinc hinc: q. antul. ac vizuall
14. 15. Che al. 1. Mediolani te fare la obbe. - ob.
14. 15.

14. 15. Che ad Anco d. Angiarogli te fare la gto. ad
medata, perche a e l'abile della Contea
na, et te ueda di conare i denari per
et te abbiamo done sarais, ma che si a
te gto. d. curia, perche i ministri della Contea
della Madonna d'ano hanno d'annare di omne
de grane. ob. 14. 15.

14. 15. Che al. 1. d. Inghis gl. te fare la delat.
che ad medano sonda pregiud. della M.C. et d
suo incurreti

14. 15. Che a sig. Adolfo Adolfo te li fare conare
l'interio di quella quantita che ha pagato d'alti
11. Priori et che d. 11. Priori l'anno poi
subin.

Comune Di Mondavio

subin. in d. obis al. d. 11. Abbat. d. l'anni
per la quantita pagata dal d. sig. Adolfo et che
d'alti ingra. sicuti che resta d. sig. Adolfo con
nuo in d. obis con pagare i fructi et fare
che la Contea no ne parisca d'ano al. g. alus
cipo co gto. sonda pregiud. della Contea circa
off. abbi obghati in d. sig. Adolfo, e perche
questo parte uno incurre alla poverta, perche
te pio parti donari a d'obis perche che d. sig.
Adolfo relicui anno ingra. l'Abbe. et conquire
mole della d. s. sicuti riguarda de resand. q.
il Con. de fact. et resand. alla Abbe. per mo
incurreti sicuti sicuti in una conp. d'off.
q. d. quantita de sand. ingra. et auis te ne publici
s. 14. 15.

14. 15. Che al. 1. Priori d'episcopo doi a fare viza
d'ano a Mons. 14. 15. et alla Contea di Montenovo
et bignado te publici, et te responde con
ogni amore uella et ob. 14. 15.

14. 15. Che al. 1. Priori d'episcopo uno ob. a per
pare al Bre. Bre. de curia che ogni pro
vederli d'ano parte l'edificare per l'Abbe.
pro. che uera, che dia udit. a gto. parte
ob. no ob. uno in Cont.

q.° Boiche è stato ottenuto il s.° Licenzioso come
nella relazione del Cons.° e creditori
che vad. alla lunga il fatto venire d.
buone, se dice se piace, che se tratti
con il s.° medico e pregando a voler con-
nuare meglio no off.° f. un altro mese

1778.° Che li s.° Priori cheghino di a
far trattare un d. s.° medico con f.° a
d.° proposta. ob. no ob. una riga

Chia a trattare un il Dr. Bruni d. Capua
il s.° Cand.° Bruchetto Ind.°
il s.° Baldoni And.°

A rispondere a Moss.° sulla Cort. d. M.°
il s.° Cand.° Manzi

Circa a far venire il bene al s.° Licenzioso
il s.° Licio Guid.° e il s.° Manzi & Ami

Chia a vedere se le curie hanno hanno le
debit. obli

no: fane.° d. sc. f. no. d. d. Carollara
fane.° Capodaglio

Comune Di Mondavio

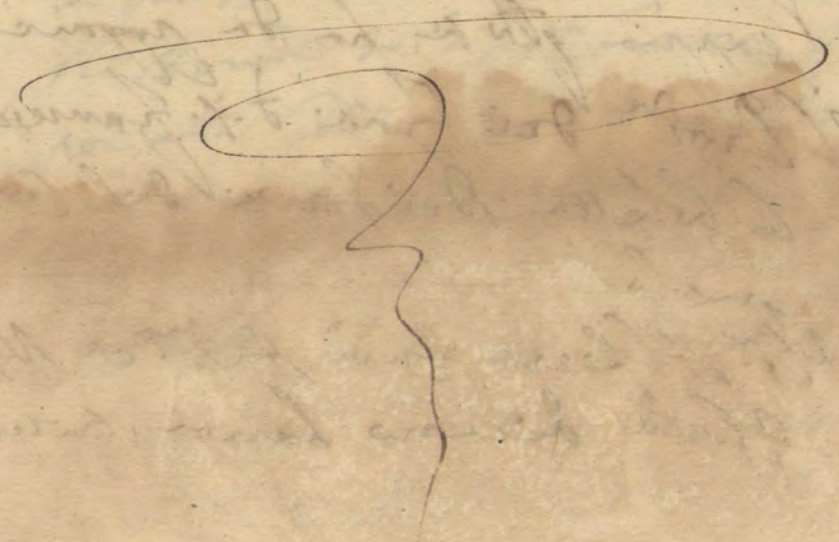
Dalla strada d. s.° Lucia sino all'imboccatura
fane.° d. Vico, e My fane.° Guid.°

Dalla strada d. s.° Lucia sino a s.° M.° della Carina
cosino al M.° del Co
My Bruni.° ob. d. e Gio. And.° d. La Delfo

Dalla strada d. s.° M.° della Carina, sino alla
Colonia, f.° b.° b.°, e al M.° della Carina
il s.° Alf.° And.° And.° e Cap. del Comit.°

Ai Valli e alla Costa
And.° d. Ric.° Bogolo, e My Gio.° Bart.° f.° b.°

Dalla imboccatura sino alla Colonia, e s.° Pietro
e b.° b.°
My Adolfo Adolfo, e Manzi.° d. Cometto



grano buono, e neppure a netto di liadi
 a juro. del Ecc. sig. Cond. ob. N. S. —
 1777. Che li. v. Priori faranno scivere al
 sig. Jami. secondo il tenore della proposta
 ecc. che li. Jami. obligare d. restituire
 il danaro in caso che la Contea non
 esinguerà d. Conto. ob. N. S. —

Formo caroti sig. del Monte sig. Lino
 Guidalotti e Conservatore Ms. Felice da
 Ponte

Il sig. Lino di me che pigliano d. per
 pregiud. de suoi privilegij no incedo
 pregiudicarsi

Formo caroti dei Priori avo li soprad.
 sig. Lino Guid. e Ms. Felice da
 Ponte per li doi mesi prox.
 d'amenire Honore e debito

Alcuni del Monte
 sig. Maria, sig. Jami. Guid. et. Achille Cami

Il Priori noie An. 2
 tie 20 gbris ibri

Proposte Consiglio More sicut in loco solito & in
 quo intervenente inter Consiliarij &

- | | |
|----------------------------|-----------------------------|
| Ms. Felice da Ponte Priore | sig. Giulio Maria |
| sig. Maria Manni | sig. Zaccaro Androni |
| sig. Roberto Neri | sig. Card. Porchetto Induca |
| Ms. Lucio Bada Sora | Ms. Gio. Ant. Falano |
| Ms. Achille Cami | Ms. Adolfo Chedoff |
| Ms. Camillo Galli | Ms. Ant. Forti |
| sig. Alfiero Ant. | sig. Arist. Mariotti |
| Ms. Antonio Florido | |
| Ms. Pasquale Orlandino | |

1. se proporre che scate il mastro della scuola
 sia partito, e sia già pregiud. altri scolar
 d'ingagare l'elezione di nuovo mastro
 se piace per via di dare qto carico al sig.
 Luis Balquardini qto offerisca auctore,
 e conculcare con ogni diligenza, fedeltà
 e rapidità

2. stante la morte del sig. Don Gio. Antonini
 in vacata l'off. di sc. M. della Cattedra
 la qta si deve far officiare p. comodità
 degli scolari che si farò istata, e

Comune Di Mondavio

Medico valpe unv. e dia poi d. andotta
obc: R. B.

Supp 7^a Che li 11^{vi} Priori farino provisione della
donari, et a fare venire d. Breve, state
che d. s. Richano habbi mandato da ve mesi
e che venia anno a no che uera il nuovo
Medico. obc: R. B.

Supp 3^a Che se fare il m. d. M. Martello ad
suffragione gestore un fa: alla propria
obc: R. B.

Supp 4^a Che se mi e riprode danari gl' obb.
che ripigliano d. de cessadi e che d.
11^{vi} Priori gio a ellegere per un an:
come alla proposta si fare un fatto che
sari necessario sopra di cio. obc: R. B.
tribuni Cono

Supp 5^a Che d. Entrate s' applicano per
l' officatura di detta Chiesa anfo
me al solo e non che l' habitato
nuove officaria d. Chiesa gli
e dia d. officatura an d. Entrate
e mercede wite a duri ad altri
fu opera aduca

Supp 8^a Che li 11^{vi} Priori ellegino nomi
ni a dare le nove volte. obc:
R. B.

Supp 7^a Che li 11^{vi} Priori ellegino
per me a vendere d. Cona
al Colare rot. obc: R. B.

Supp 6^a Che li 11^{vi} Priori ellegino per me
ad inguere le nove volte. obc: R. B.

A coronare il Medico
M. Lion Anso Galano
M. Horatio Gluido

A ripigliare danari gl'la Conca e un
tenere velle d'oro chi dara il fondo
e fare la wite

Il s. Polidoro
M. Riccardo Solidino

si dare il fondo e dare la wite

Il s. Maria Rami
M. Roberto Galano

Cono Cono Cono Cono

Messa Comari n. 3

In questo un altro libro di Comari per re-
pitare i Comari,

Comune Di Mondavio

Comune Di Mondavio